

Relazione sulla *performance* del Consiglio Regionale della Calabria

-anno 2024-

Allegato alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 58 del 31 luglio 2025

Indice

Presentazione.....	1
Parte prima	3
Sintesi delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholders esterni ..	3
1. Il Consiglio regionale.....	3
1.1 Chi siamo	3
1.2. L'istituzione in sintesi.....	5
2. La produzione legislativa.....	19
3. L'Amministrazione in cifre.....	27
4. L'assetto organizzativo dell'Amministrazione	30
5. Il ciclo di gestione della performance.....	36
6. Albero della performance.....	41
7. Gli obiettivi generali.....	42
8. Gli obiettivi specifici	43
9. Obiettivi individuali.....	43
10. Risorse, efficienza ed economicità	44
11. Monitoraggio e ridefinizione degli obiettivi.....	44
12. Verifica dei risultati e valutazione della performance.....	45
12.1. Le valutazioni del Direttore Generale, del Segretario Generale, del Capo di Gabinetto, dei dirigenti e del personale del comparto	46
12.2. La valutazione del personale per l'anno 2024.....	49
13. Adempimenti ai fini della trasparenza – D.lgs. n. 33/2013,.....	56
come modificato dal D.lgs. n. 97/2016.....	56

14. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	62
15. Pari opportunità e bilancio di genere.....	64
16. La Società in house "Portanova" S.p.A.	66
17. Rapporti con la società civile nell'anno 2024.....	68
18. Il processo di redazione della Relazione sulla performance.....	73
Parte seconda.....	74
I risultati raggiunti.....	74
19. La performance complessiva dell'Ente relativa all'anno 2024.....	75
20. Obiettivi relativi all'anno 2024.....	77
OBIETTIVI SPECIFICI INTERSETTORIALI	76
OBIETTIVI SPECIFICI SETTORIALI.....	84
OBIETTIVI INDIVIDUALI	92
PROGETTO OBIETTIVO	128
21. Grado di raggiungimento degli obiettivi specifici, settoriali e intersettoriali, relativi all'anno 2024.....	13132
22. Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali relativi all'anno 2024	131

Presentazione

La relazione sulla *performance* del Consiglio regionale della Calabria, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (*"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*), così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, e dell'art. 7, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 febbraio 2012, n. 4 (*"Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro nonché di efficienza e trasparenza dell'amministrazione del Consiglio regionale"*), nonché, nel rispetto delle linee guida definite dall'ANAC con delibera n. 5/2012, illustra i risultati ottenuti dalla struttura burocratica dell'Ente nel corso dell'anno 2024.

Essa rappresenta la fase conclusiva del ciclo di gestione della *performance*, e costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione rende disponibili ai cittadini e a tutti gli *stakeholders*, interni ed esterni, i risultati dell'attività realizzata.

La stesura del presente documento, elaborato in considerazione delle caratteristiche specifiche del ciclo della *performance* dell'anno di riferimento, si ispira ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. h) della l.r. 4/2012, la Relazione sulla *performance* viene sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito OIV) per la validazione che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) e comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009, costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III dello stesso decreto.

In conformità alle direttive fornite dall'ANAC per la predisposizione del presente documento, si evidenzia che nella prima parte sono contenuti dati ed informazioni inerenti al Consiglio regionale e alla produzione legislativa, all'assetto organizzativo e alla gestione del ciclo della *performance*; mentre nella seconda parte è riportata, in

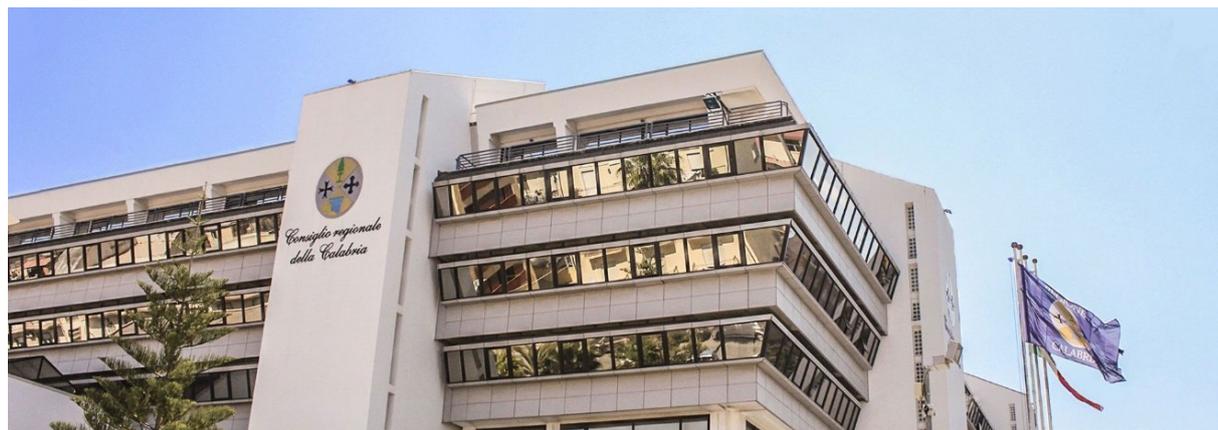
forma sintetica, l'indicazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuati nella sottosezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (*"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In attuazione alle previsioni normative vigenti e al fine di garantirne la massima diffusione, la presente Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente" – "Performance" – "Relazione sulla Performance"*.

Parte prima

Sintesi delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholders esterni

1. Il Consiglio regionale



1.1. Chi siamo

Il Consiglio regionale della Calabria è composto dal Presidente della Giunta regionale e da trenta consiglieri.

Il Consiglio regionale esercita la potestà legislativa e le altre funzioni ad esso attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi; definisce, nelle forme e nei modi previsti dalla Costituzione e dallo Statuto, l'indirizzo politico della Regione e svolge funzioni di indirizzo e di controllo sulla Giunta regionale.

Lo Statuto regionale, all'art. 23 conferisce al Consiglio regionale autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, patrimoniale ed organizzativa, a garanzia delle competenze assegnate.

Il Consiglio regionale, inoltre, approva le dichiarazioni programmatiche per la legislatura, rese dal Presidente della Regione eletto, e i relativi aggiornamenti, il documento di economia e finanza regionale (DEFER), la legge di stabilità finanziaria, il bilancio di previsione finanziario e la relativa variazione, nonché il rendiconto generale; autorizza l'esercizio provvisorio; delibera con legge i criteri ed i limiti per la fissazione dei tributi e delle imposte

regionali e di ogni altra prestazione personale e patrimoniale; approva le leggi di attuazione delle direttive comunitarie; approva, su proposta della Giunta regionale, gli indirizzi generali dell'assetto e utilizzazione del territorio; delibera le nomine che sono attribuite espressamente alla sua competenza dalle leggi ed esprime il proprio parere sulle nomine di competenza della Giunta, nei casi e nelle forme previste dalla legge regionale; valuta la rispondenza dei risultati agli obiettivi, accertando la conformità al programma, ai piani regionali ed ai principi di buon andamento dell'attività amministrativa svolta dagli uffici della Regione, degli enti e delle aziende da essa dipendenti; delibera con legge l'istituzione di enti ed aziende regionali, la loro fusione o soppressione; delibera sulla partecipazione a consorzi e società finanziarie; fornisce indirizzi alla Giunta regionale e agli Assessori in ordine al coordinamento interregionale nell'esercizio delle funzioni relative alle materie attribuite alla potestà legislativa della Regione; ratifica le intese della Regione con le altre Regioni, nonché gli accordi con Stati e le intese con enti territoriali interni ad altri Stati; approva i regolamenti nelle materie di legislazione esclusiva dello Stato nel caso di delega della potestà regolamentare alla Regione; elegge i delegati della Regione per l'elezione del Presidente della Repubblica in modo da assicurare la rappresentanza della minoranza; delibera sulle richieste di referendum di cui agli articoli 75 e 138 della Costituzione; formula i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione; può presentare proposte di legge alle Camere.

Il Consiglio regionale ha sede in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova (Palazzo Campanella).

Il sito istituzionale dell'Ente è: www.consiglioregionale.calabria.it

1.2. L'istituzione in sintesi

Anno 2024 - XII legislatura:

Presidente: Filippo Mancuso

Vicepresidenti: Pierluigi Caputo - Francesco Antonio Iacucci

Consiglieri Segretari-Questori: Salvatore Cirillo - Ernesto Francesco Alecci

Consiglieri: n. 30, oltre al **Presidente della Regione Calabria**, Roberto Occhiuto

Commissioni Permanenti: n. 6

Commissioni Speciali: n. 2



Consiglio delle Autonomi Locali (CAL)

La Costituzione, all'articolo 123, prevede l'istituzione in ogni Regione del Consiglio delle autonomie locali, la cui disciplina viene rimandata agli Statuti regionali. In particolare, l'art. 48 dello Statuto della Regione Calabria, istituisce presso il Consiglio regionale il

Consiglio delle Autonomie locali, quale organo rappresentativo degli enti locali e di consultazione e cooperazione tra gli stessi e gli organi della Regione.

La legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, disciplina in dettaglio le funzioni ed i compiti che il CAL è tenuto a realizzare, prevedendo, quanto alla sua composizione, che lo stesso sia costituito complessivamente da trentadue componenti, fra membri di diritto e membri di natura elettiva.

Il Consiglio delle Autonomie locali si è insediato nella seduta del 14 giugno. 2023.

Comitato regionale per le comunicazioni - Co.Re.Com. Calabria¹

Il Co.Re.Com. è organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed è, altresì, organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo. Il Co.Re.Com. Calabria, istituito con legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, assicura le necessarie funzioni di governo, garanzia e controllo in materia di comunicazioni, è organo di consulenza della Regione ed è titolare di funzioni proprie e delegate.

Il Comitato, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Calabria del 27 ottobre 2022, n. 18, è così composto:

- **avv. Fulvio Scarpino**, Presidente;
- **avv. Mario Mazza**, Vicepresidente;
- **dott. Pasquale Petrolo**, segretario.

Nel corso del 2024, il Comitato del Corecom Calabria ha concentrato i suoi sforzi su due principali aree di intervento: la valorizzazione del territorio e il rafforzamento delle collaborazioni istituzionali. In particolare, è stata dedicata una particolare attenzione alle associazioni locali, con un focus specifico su quelle impegnate nella protezione delle minoranze linguistiche.

¹ Dati tratti dalla Relazione sulle attività svolte dal Co.Re.Com. Calabria nell'anno 2024, pubblicata sul sito <http://corecom.consrc.it/>

Parallelamente, il Comitato ha lavorato per consolidare le sinergie con le Università calabresi, la sede regionale della Rai e gli altri Corecom d'Italia.

Nel contesto della valorizzazione del territorio, è stato istituito un Premio di qualità per i migliori contenuti informativi e comunicativi dedicati alla tutela e valorizzazione delle lingue e del patrimonio storico-culturale delle minoranze linguistiche calabresi.

Il 2024 ha segnato un importante passo avanti nell'evoluzione delle attività di risoluzione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi media audiovisivi. Con la Delibera n. 194/23/CONS, il quadro regolamentare è stato ulteriormente ampliato, includendo anche le controversie relative ai fornitori di piattaforme per la condivisione di video sottoposte alla giurisdizione italiana, ai sensi dell'art. 42 del TUSMA. Questo provvedimento ha unificato in un unico corpus normativo le procedure per la risoluzione delle controversie tra utenti e fornitori di servizi dell'ecosistema digitale, abbracciando tutte le tipologie di controversie inerenti ai servizi di tale ecosistema. Tali modifiche hanno reso possibile per gli utenti l'utilizzo della piattaforma ConciliaWeb, nella sua nuova versione 3.0, per richiedere e ottenere indennizzi in caso di inadempimenti contrattuali da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi (come, ad esempio, DAZN e Netflix) o delle piattaforme per la condivisione di video soggette alla giurisdizione italiana (quali YouTube, Facebook, ecc.).

Nel corso dell'anno di riferimento, il Co.Re.Com. Calabria ha, inoltre, promosso numerose iniziative di comunicazione su base territoriale, volte a rendere sempre più effettivo l'esercizio dei diritti dell'utenza in materia di comunicazioni elettroniche. Tali attività hanno interessato l'intera rete dei "punti di accesso fisico", consolidando il rapporto di vicinanza con i cittadini. In tale contesto, il 2 dicembre 2024 si è svolta la seconda edizione del ConciliaWeb Day, un evento ideato per sensibilizzare cittadini e professionisti sull'importanza della conciliazione online.

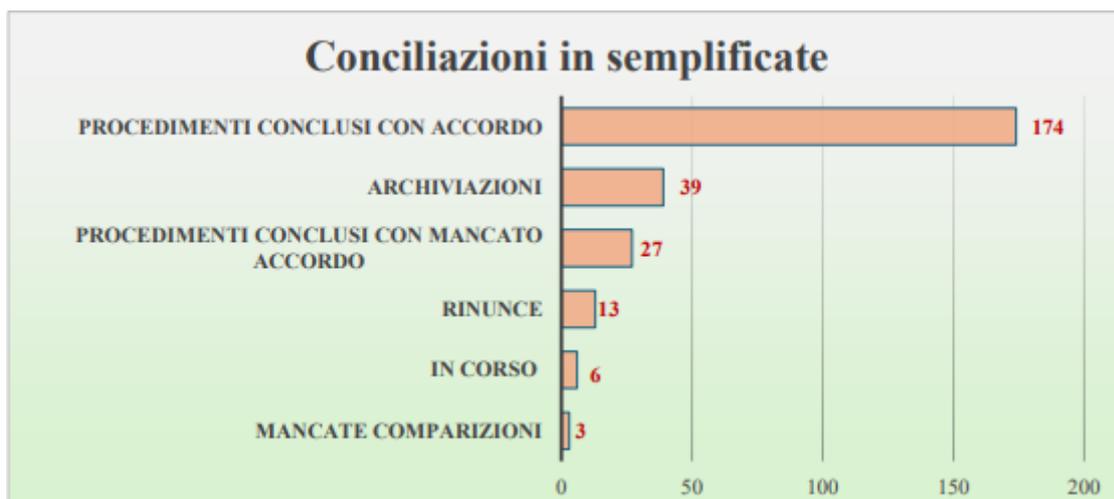
In relazione all'attività di conciliazione svolta nel periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, si conferma il trend in diminuzione già registrato nell'anno 2023, con una riduzione

del numero delle istanze di conciliazione ricevute, pari a 384 istanze in meno rispetto all'anno precedente.

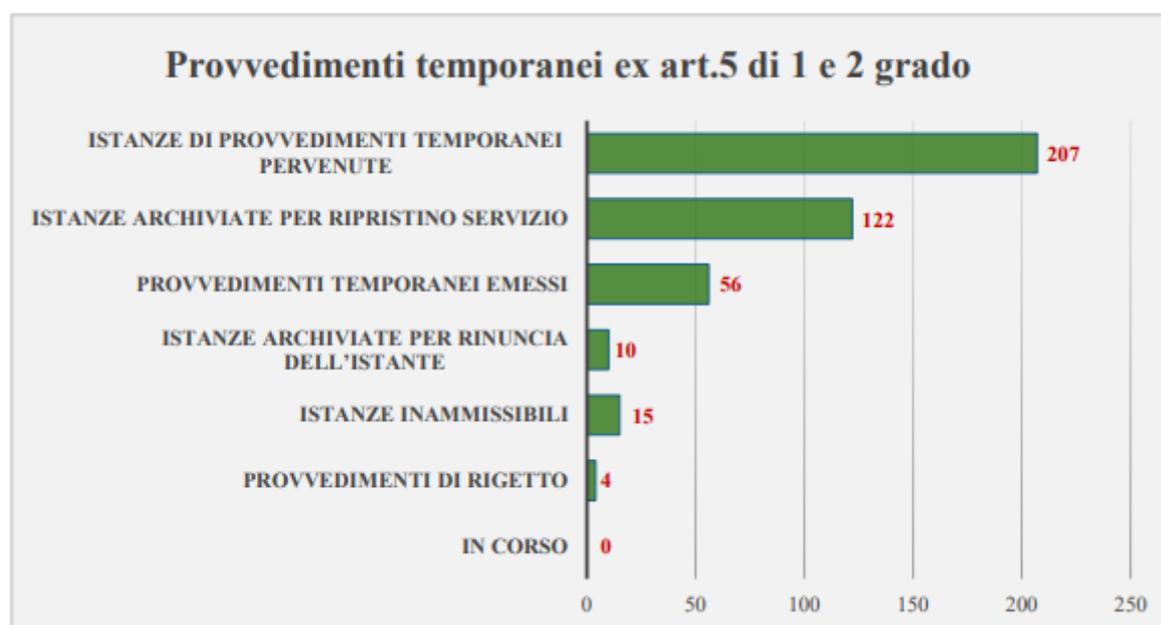
Per quanto riguarda le conciliazioni in udienza, sono state gestite complessivamente 1.401 istanze, di cui 72 sono attualmente in corso. Di queste, 877 sono state concluse con accordo, 181 con mancato accordo, mentre 271 hanno visto la conclusione con archiviazione, dovuta a inammissibilità sollevata dall'operatore o dichiarata d'ufficio, rinuncia o mancata comparizione del ricorrente.



Per quanto concerne, invece, le conciliazioni semplificate, sono state gestite complessivamente 262 istanze, di cui 6 ancora *in itinere*. Di queste, 174 sono state concluse con accordo, 27 con mancato accordo, e 55 con archiviazione, a causa di inammissibilità sollevata dall'operatore o dichiarata d'ufficio, rinuncia o mancata comparizione del ricorrente.



Nel corso del 2024, il Corecom ha gestito complessivamente 207 istanze di provvedimento temporaneo, di cui 56 hanno richiesto l'adozione di un provvedimento temporaneo, mentre 4 sono state rigettate per carenza di requisiti. Le istanze archiviate per ripristino del servizio sono state 122, quelle archiviate per rinuncia 10, e quelle inammissibili 15. Inoltre, 3 provvedimenti temporanei sono stati segnalati ad AgCom per inottemperanza.



Nel 2024, l'attività di monitoraggio, come di consueto, è stata suddivisa tra il primo e il secondo semestre, mostrando un incremento significativo nel corso dell'anno.

Quanto al monitoraggio ordinario, nel primo semestre sono state monitorate 488:38:16 (hh:mm:ss), mentre nel secondo semestre questo dato è di ore 970:38:36 (hh:mm:ss) comprensivo del monitoraggio sulla programmazione regionale della concessionaria

pubblica per un totale annuale di 1459:16:52 (hh:mm:ss). Parallelamente, il numero di emittenti monitorate è passato da 3 nel primo semestre a 7, per un totale di 10 emittenti nell'intero anno inclusa Rai Tre Regione.

	I semestre 2024	II semestre 2024	Totale 2024
Totale ore monitorate (hh:mm:ss)	488:38:16	970:38:36	1459:16:52
Emittenti monitorate	3	7	10
Procedimenti avviati	0	0	0
Procedimenti conclusi	0	0	0

A parte il monitoraggio sul pluralismo politico istituzionale, sono stati monitorati 9 marchi per la vigilanza H24 nelle aree tutela dei minori, comunicazione commerciale, obblighi di programmazione, con attenzione anche all'uso di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere.

Tre marchi sono stati controllati per la vigilanza sul pluralismo politico-istituzionale in periodo elettorale in occasione delle elezioni europee e amministrative dell'8 giugno 2024.

Difensore civico

L'ufficio del Difensore civico è previsto dall'art. 6 dello Statuto della Regione Calabria. La legge regionale 16 gennaio 1985, n. 4 ha istituito tale figura, disciplinandone modalità di nomina ed esercizio delle funzioni. Il Difensore civico cura, a richiesta dei singoli cittadini, delle formazioni sociali o degli enti che vi abbiano interesse, il regolare svolgimento delle loro pratiche presso l'Amministrazione regionale, presso gli enti e le aziende da essa dipendenti o presso gli enti destinatari di deleghe di funzioni amministrative regionali, limitatamente, per questi ultimi, alle funzioni delegate, segnalando agli organi statutari della Regione eventuali ritardi o irregolarità.

Il Difensore civico ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

La carica di Difensore civico della Regione Calabria è attualmente ricoperta dal Prof. Avv. Ubaldo Comite (Deliberazione del Consiglio regionale n. 172 del 20 febbraio 2023).

Garante della Salute

La legge regionale 10 luglio 2008, n. 22 ha istituito il Garante della Salute, cui è attribuito il compito di verificare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti di tutte le persone, di ogni colore, religione, cultura ed etnia, compresi i detenuti, in materia di assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Il Garante della Salute ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

La carica di Garante della Salute è attualmente ricoperta dalla dott.ssa Anna Maria Stanganelli (Deliberazione del Consiglio regionale n. 141 del 12 dicembre 2022).

Garante per l'infanzia e l'adolescenza

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, istituito con legge regionale 12 novembre 2004, n. 28, vigila sull'applicazione su tutto il territorio regionale della Convenzione internazionale di tutela dei soggetti in età evolutiva e sull'applicazione e attuazione delle disposizioni normative nazionali, affidate alla competenza della Regione e degli Enti locali; promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la

diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti; accoglie segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori e sollecita le amministrazioni competenti all'adozione di interventi adeguati per rimuovere le cause che ne impediscono la tutela; cura la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza; vigila, in collaborazione con il Co.Re.Com., sulla programmazione televisiva, sulla comunicazione a mezzo stampa e sulle altre forme di comunicazione audiovisive e telematiche, affinché siano salvaguardati e tutelati i bambini.

Il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

La carica di Garante per l'infanzia e l'adolescenza è attualmente ricoperta dal dott. Antonio Giuseppe Marziale (Deliberazione del Consiglio regionale n. 143 del 12 dicembre 2022).

Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale

Le finalità e le funzioni del Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale sono sancite e disciplinate dal combinato disposto degli articoli 2 e 7 della legge regionale 29 gennaio 2018, n. 1, che ha istituito tale figura presso il Consiglio regionale.

Il Garante regionale - in ossequio al senso di umanità e alla funzione rieducativa delle pene, stabiliti dall'art. 27, comma 3, della Costituzione - contribuisce a tutelare i diritti delle persone detenute e di coloro che sono sottoposti a misure comunque restrittive o limitative della libertà personale, promuovendone e assicurandone il rispetto e favorendone, altresì, il recupero e il reinserimento nella società.

È un organismo indipendente che opera su tutto il territorio regionale in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione, agendo secondo i principi di uguaglianza, non discriminazione, legalità, trasparenza, imparzialità, sussidiarietà, adeguatezza, tempestività ed equità. Ha, pertanto, diritto di accesso e di visita senza autorizzazione alcuna a tutte le strutture privative o limitative della libertà personale dislocate sul territorio

regionale, con facoltà di intrattenere colloqui riservati con le persone che ne dovessero fare richiesta.

Nell'ambito della propria competenza istituzionale, il Garante regionale è chiamato a svolgere, anche in collaborazione con le competenti amministrazioni statali e decentrate, specifiche funzioni volte ad assicurare alle persone detenute o private della libertà personale la tutela e la salvaguardia dei primari diritti costituzionalmente riconosciuti all'universalità dei consociati, attivandosi nei confronti dell'amministrazione interessata, affinché questa assuma le necessarie iniziative per garantire l'erogazione delle prestazioni inerenti ai diritti fondamentali.

Ogni anno, il Garante regionale presenta ai Presidenti di Giunta e Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta e sui provvedimenti organizzativi e normativi di cui intende segnalare la necessità.

Il Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

La carica di Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale nel corso dell'anno 2024 è stata ricoperta dall'avv. Luca Muglia (Deliberazione del Consiglio regionale n. 142 del 12 dicembre 2022).

Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità

Le finalità e le funzioni del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità sono sancite e disciplinate dal combinato disposto degli articoli 1 e 6 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 29, che ha istituito tale figura presso il Consiglio regionale.

L'attività del Garante è rivolta alla tutela di tutte le persone con disabilità, sia essa fisica, sensoriale intellettuale o relazionale dipendente da qualunque causa.

Il Garante, nell'ambito delle materie di competenza regionale, contribuisce a promuovere e garantire i diritti delle persone con disabilità residenti, domiciliate anche temporaneamente o aventi stabile dimora sul territorio regionale.

L'azione del Garante viene svolta, altresì, nei confronti delle persone con disabilità presenti nel territorio della Regione Calabria, appartenenti alle categorie dei richiedenti protezione internazionale e dei profughi di guerra.

Il Garante svolge la propria attività istituzionale in piena autonomia, indipendenza di giudizio e di valutazione, non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale da parte degli organi regionali e ha libero accesso ad atti, informazioni e documenti inerenti al suo mandato, nel rispetto della legislazione vigente.

Il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

La carica di Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità è attualmente ricoperta dall'avv. Ernesto Siclari (Deliberazione del Consiglio regionale n. 242 del 5 dicembre 2023).

Garante regionale per la tutela delle vittime di reato

Le finalità e le funzioni del Garante regionale per la tutela delle vittime di reato sono sancite e disciplinate dalla legge regionale 15 marzo 2023, n. 10, che ha istituito tale figura presso il Consiglio regionale.

Il Garante opera a favore delle persone fisiche, residenti nel territorio regionale, vittime di reati previsti dal Codice penale, commessi nel territorio nazionale.

Si intende per vittima del reato la persona offesa dal reato e, qualora questa sia deceduta, i parenti entro il secondo grado, il coniuge, chi è legato alla persona offesa dal vincolo di adozione e chi, pur non essendo coniuge, era con essa stabile convivente.

La carica di Garante regionale per la tutela delle vittime di reato è attualmente ricoperta dall'avv. Antonio Lomonaco (Deliberazione del Consiglio regionale n. 243 del 5 dicembre 2023).

Autorità regionale per i diritti degli animali d'affezione e la corretta convivenza tra le persone e gli animali

L'Autorità regionale per i diritti degli animali d'affezione e la corretta convivenza tra le persone e gli animali, è istituita dall'articolo 47 della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 45, al fine di realizzare un piano organico di interventi, su tutto il territorio regionale, riferiti alla salvaguardia dei diritti degli animali e di rafforzare la cooperazione per la tutela degli animali, attraverso forme di potenziamento, coordinamento e sensibilizzazione delle azioni svolte dalla Regione, dagli enti locali e dalle altre istituzioni competenti in materia.

L'Autorità opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione, non è sottoposta ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale da parte degli organi regionali, ha libero accesso ad atti, informazioni e documenti inerenti al suo mandato, nel rispetto della legislazione vigente.

Alla luce delle modifiche introdotte dalla legge regionale 10 maggio 2024, n. 19, l'Autorità è composta in forma collegiale da sette membri, di cui un Presidente e sei componenti; dura in carica cinque anni e non può essere riconfermata per più di una volta.

I componenti dell'Autorità regionale per i diritti degli animali d'affezione e la corretta convivenza tra le persone e gli animali sono stati nominati con deliberazioni del Consiglio regionale della Calabria n. 279 del 27 marzo 2024 e n. 342 del 20 dicembre 2024.

Osservatorio regionale sulla violenza di genere

L'Osservatorio permanente contro le molestie e la violenza di genere è stato istituito con la legge regionale 23 novembre 2016, n. 38.

L'Osservatorio promuove:

- a) Iniziative di prevenzione della violenza di genere e di contrasto alla stessa, anche attraverso un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- b) La diffusione della cultura del rispetto reciproco tra i sessi, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dei centri di aggregazione multiculturali;

- c) L'emersione del fenomeno della violenza di genere, anche attraverso la pubblicazione dei dati raccolti ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 38/2016;
- d) La più ampia conoscenza delle attività e delle problematiche di cui alla presente legge, mediante specifiche campagne informative e anche attraverso la creazione di un apposito portale o mediante l'utilizzo di portali esistenti;
- e) La stipula di protocolli d'intesa tra le istituzioni pubbliche e private, le realtà associative e di volontariato, le forze dell'ordine e i Centri antiviolenza, volti a rafforzare la rete territoriale già esistente;
- f) La predisposizione di progetti, anche all'interno delle carceri, per il recupero delle persone maltrattanti, su indicazione degli organi giudiziari e/o dei servizi sociali e a favore di coloro che li richiedano;
- g) La realizzazione di un sistema regionale di monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese;
- h) L'analisi dei bisogni formativi degli operatori sia pubblici che privati che intervengono sul fenomeno;
- i) Il monitoraggio dell'impatto delle politiche regionali sul fenomeno della violenza di genere;
- j) La verifica dell'effettiva presenza e disponibilità sul territorio di strutture atte e predisposte al soccorso e all'assistenza delle vittime di violenza tenendo un elenco aggiornato di strutture esistenti e funzionanti;
- k) La progettazione a carattere regionale e nazionale e materia di contrasto alla violenza di genere e finanziata anche con assegnazioni di provenienza statale.

L'Osservatorio è composto, oltre che da tre membri di diritto (dirigente generale del Dipartimento Tutela della salute, presidente della Commissione regionale pari opportunità, Consigliera regionale di parità), da esperti e rappresentanti di enti attivi nella materia del contrasto alla violenza di genere, che sono stati individuati per competenze professionali e attraverso un avviso pubblico.

L'Osservatorio si è insediato presso il Consiglio regionale della Calabria il 16 marzo 2023.

Osservatorio regionale contro le discriminazioni nei luoghi di lavoro

La legge regionale 30 novembre 2022, n. 41, ha istituito, presso il Consiglio regionale della Calabria, l'Osservatorio regionale contro le discriminazioni nei luoghi di lavoro, con funzioni consultive e di monitoraggio delle attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro, delle discriminazioni e delle situazioni di mobbing segnalate.

L'Osservatorio persegue le finalità di:

- migliorare la qualità delle condizioni di lavoro;
- favorire e diffondere la cultura e la pratica della salute e della sicurezza in ogni ambiente di lavoro, promuovendo ed elevando il livello di informazione, comunicazione, partecipazione, formazione, assistenza, controllo, prevenzione e vigilanza in materia;
- prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali sul lavoro, siano essi fisici o della sfera psichica, attraverso il consolidamento dei piani di prevenzione tematici (piano nazionale edilizia, piano nazionale agricoltura, piano nazionale patologie da sovraccarico biomeccanico, piano nazionale stress lavoro correlato, piano nazionale cancerogeni occupazionali e tumori professionali);
- promuovere il contrasto al lavoro irregolare e ogni forma di diseguaglianza e di sfruttamento sui luoghi di lavoro;
- promuovere il contrasto alla violenza, alle pressioni fisiche e psicologiche ed alle molestie sul lavoro, a partire da quelle di genere;
- promuovere misure concrete per favorire il benessere organizzativo in ambito lavorativo pubblico e privato.
- L'Osservatorio ha inoltre i seguenti compiti:
- ricevere ed esaminare segnalazioni dettagliate sulle discriminazioni sui luoghi di lavoro e sui casi di mobbing;
- ricevere i dati per la redazione del rapporto annuale avanzando proposte atte alla risoluzione dei problemi;

- proporre azioni coordinate e sinergiche per i necessari interventi evidenziati dal rapporto annuale;
- proporre interventi normativi per migliorare la situazione lavorativa in Calabria;
- monitorare l'attuazione della presente legge e proporre eventuali correttivi.

L'Osservatorio, entro il 31 marzo di ogni anno, trasmette al Consiglio regionale, che ne prende atto, un rapporto annuale riguardante le specifiche competenze così come delineato dalla Legge Regionale n. 41/2022.

L'Osservatorio regionale contro le discriminazioni nei luoghi di lavoro è stato costituito con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 23 febbraio 2023.

Osservatorio dello sport

L'art. 10, comma 1, della legge regionale 22 novembre 2010, n. 28 ("*Norme in materia di sport nella Regione Calabria*") dispone che è istituito presso il Consiglio regionale l'Osservatorio regionale per lo sport, organismo di supporto tecnico-scientifico, con finalità di raccolta, aggiornamento ed analisi dei dati sull'attività e sull'impiantistica sportiva pubblica e privata presente sul territorio regionale.

L'art. 10, comma 5, della citata legge stabilisce che l'Osservatorio regionale per lo sport è composto da:

- a) un dirigente del Consiglio regionale competente per materia, o da un suo delegato;
- b) cinque esperti in materia di sport, da reclutare mediante avviso pubblico;
- c) un consulente per l'impiantistica sportiva, designato dal CONI regionale;

L'Osservatorio regionale per lo sport è stato istituito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 21 del 3 maggio 2023.

2. La produzione legislativa

Nell'anno 2024, si sono tenute n. 13 sedute di Consiglio e sono state approvate n. 43 leggi, che di seguito si riportano:

Legge Regionale 23/12/2024, n. 43

Interpretazione autentica della legge regionale 16 gennaio 1985, n. 4 (Istituzione del difensore civico presso la Regione Calabria)

(BURC n. 268 del 23 dicembre 2024)

Legge Regionale 23/12/2024, n. 42

Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027

(BURC n. 267 del 23 dicembre 2024)

Legge Regionale 23/12/2024, n. 41

Legge di stabilità regionale 2025

(BURC n. 267 del 23 dicembre 2024)

Legge Regionale 02/12/2024, n. 40

Riconoscimento e disciplina delle cooperative di comunità.

(BURC n. 250 del 2 dicembre 2024)

Legge Regionale 29/11/2024, n. 39

Interventi a favore degli operatori dello spettacolo viaggiante

(BURC n. 249 del 29 novembre 2024)

Legge Regionale 29/11/2024, n. 38

Norme per il riconoscimento e la certificazione dei borghi marinari calabresi, la salvaguardia culturale delle identità marinare e la promozione dell'economia del mare.

(BURC n. 249 del 29 novembre 2024)

Legge Regionale 26/11/2024, n. 37

La castanicoltura di Fagnano Castello, di Sant'Agata d'Esaro, di San Donato di Ninea e di Casali del Manco quale patrimonio Culturale regionale.

(BURC n. 245 del 26 novembre 2024)

Legge Regionale 26/11/2024, n. 36

Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali n. 29/2002, n. 24/2008, n. 8/2010, n. 47/2011, n. 24/2013, n. 9/2018, n. 32/2021, n. 10/2022, N. 9/2023, n. 62/2023, n. 6/2024, e disposizioni normative.

(BURC n. 245 del 26 novembre 2024)

Legge Regionale 25/10/2024, n. 35

Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2024-2026.

(BURC n. 223 del 25 ottobre 2024)

Legge Regionale 22/10/2024, n. 34

Disposizioni per la proroga di graduatorie vigenti dei concorsi pubblici di enti e aziende del servizio sanitario regionale

(BURC n. 219 del 22 ottobre 2024)

Legge Regionale 07/8/2024, n. 33

Approvazione Rendiconto generale e Rendiconto consolidato relativi all'esercizio finanziario 2023

(BURC n. 166 del 7 agosto 2024)

Legge Regionale 07/8/2024, n. 32

Turismo itinerante e norme in materia di aree di sosta per caravan e autocaravan e garden sharing.

(BURC n. 165 del 7 agosto 2024)

Legge Regionale 07/8/2024, n. 31

Modifiche a leggi regionali a seguito di impegni assunti con il governo in attuazione del principio di leale collaborazione e disposizioni normative

(BURC n. 164 del 7 agosto 2024)

Legge Regionale 07/8/2024, n. 30

Modifica della legge regionale 19 novembre 2020, n. 24 (Norme per l'utilizzo dei farmaci nelle strutture pubbliche e private).

(BURC n. 164 del 7 agosto 2024)

Legge Regionale 10/7/2024, n. 29

Istituzione della riserva naturale regionale Laghi La Vota di Gizzeria.

(BURC n. 143 del 10 luglio 2024)

Legge Regionale 10/7/2024, n. 28

Istituzione della riserva naturale regionale di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio.

(BURC n. 143 del 10 luglio 2024)

Legge Regionale 8/7/2024, n. 27

Modifiche della legge regionale n. 25/2013. Disposizioni in materia di forestazione.

(BURC n. 141 dell'8 luglio 2024)

Legge Regionale 9/7/2024, n. 26

Riconoscimento dell'albergo nautico diffuso. Modifiche e integrazioni della legge regionale 7 agosto 2018, n. 34 (Norme sulla classificazione delle strutture ricettive extralberghiere).

(BURC n. 141 dell'8 luglio 2024).

Legge Regionale 15/5/2024, n. 25

Interventi per il trasferimento dei crediti fiscali derivanti dall'efficientamento energetico del patrimonio edilizio

(BURC n. 101 del 16 maggio 2024)

Legge Regionale 15/5/2024, n. 24

Disposizioni per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.

(BURC n. 101 del 16 maggio 2024)

Legge Regionale 15/5/2024, n. 23

Istituzione del Parco naturale regionale "Valle del Coriglianeto"

(BURC n. 101 del 16 maggio 2024)

Legge Regionale 15/5/2024, n. 22

Disposizioni per il riconoscimento, la tutela e la valorizzazione della transumanza e dei tratturi quale patrimonio culturale della Regione Calabria.

(BURC n. 101 del 16 maggio 2024)

Legge Regionale 15/5/2024, n. 21

Tutela e valorizzazione dell'Arcomagno nel Comune di San Nicola Arcella.

(BURC n. 101 del 16 maggio 2024)

Legge Regionale 10/5/2024, n. 20

Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 22 dicembre 2017, N. 57 (Modifiche alla l.r. 32/1996 e norme in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale)

(BURC n. 97 del 10 maggio 2024)

Legge Regionale 10/5/2024, n. 19

Modifica della legge regionale 3 ottobre 2023 n. 45 (Promozione del benessere degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo).

(BURC n. 97 del 10 maggio 2024)

Legge Regionale 10/5/2024, n. 18

Modifiche e integrazioni della legge regionale 8 febbraio 2018, n. 7 (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti).

(BURC n. 97 del 10 maggio 2024)

Legge Regionale 22/4/2024, n. 17

Modifiche e integrazione della legge regionale 29 novembre 2019, n. 48 (Disposizioni in materia funeraria e polizia mortuaria).

(BURC n. 85 del 23 aprile 2024)

Legge Regionale 29/03/2024, n. 16

Istituzione dell' Agenzia regionale di sviluppo delle aree industriali e per l' attrazione di investimenti produttivi.

(BURC n. 69 del 29 marzo 2024)

Legge Regionale 29/03/2024, n. 15

Misure per la prevenzione degli incendi boschivi e la tutela del territorio.

(BURC n. 69 del 29 marzo 2024)

Legge Regionale 18/3/2024, n. 14

Modifiche e integrazioni alle leggi regionali n. 28/1986, n. 29/2001, n. 11/2011, n. 39/2012, n. 9/2023, n. 22/2023, n. 25/2023, n. 39/2023, n. 45/2023, n. 62/2023, n. 15/1992, n. 9/2018, n. 8/2023, n. 9/1996 e disposizioni normative.

(BURC n. 60 del 19 marzo 2024)

Legge Regionale 18/3/2024, n. 13

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 aprile 2008, n. 9 (Istituzione del Parco Marino Regionale "Riviera dei Cedri").

(BURC n.60 del 19 marzo 2024)

Legge Regionale 15/3/2024, n. 12

Modifiche all' articolo 39 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47 (Collegato alla

manovra di finanza regionale per l'anno 2012).

(BURC n. 59 del 18 marzo 2024)

Legge Regionale 15/3/2024, n. 11

Disciplina del Sistema Statistico Calabria (SiSCal).

(BURC n. 59 del 18 marzo 2024)

Legge Regionale 14/3/2024, n. 10

Disciplina per il pascolo e la tutela del territorio.

(BURC n. 58 del 15 marzo 2024)

Legge Regionale 14/3/2024, n. 9

Modifica e integrazione della legge regionale 12 febbraio 2016, n. 2 (Istituzione del Registro tumori di popolazione della Regione Calabria).

(BURC n. 58 del 15 marzo 2024)

Legge Regionale 14/3/2024, n. 8

Disposizioni per il riconoscimento della rilevanza sociale della fibromialgia e della elettrosensibilità e istituzione dei relativi registri regionali.

(BURC n. 58 del 15 marzo 2024)

Legge Regionale 07/2/2024, n. 7

Norme in materia di valorizzazione delle aree verdi e delle formazioni vegetali in ambito urbano.

(BURC n. 31 del 8 febbraio 2024)

Legge Regionale 7/2/2024, n. 6

Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare.

(BURC n. 31 del 8 febbraio 2024)

Legge Regionale 7/2/2024, n. 5

Integrazioni della legge regionale 21 ottobre 2022, n. 37 (Disposizioni straordinarie per assicurare i livelli essenziali di assistenza nel sistema sanitario regionale).

(BURC n. 30 del 7 febbraio 2024)

Legge Regionale 02/2/2024, n. 4

Modifiche e integrazioni della legge regionale 21 agosto 2007, n. 18 (Norme in materia di usi civici).

(BURC n. 27 del 02 febbraio 2024)

Legge Regionale 02/2/2024, n. 3

Modifica dell'articolo 11 della legge regionale 15 marzo 2023, n. 12 (Disposizioni per la realizzazione, il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei Cammini di Calabria).

(BURC n. 27 del 02 febbraio 2024)

Legge Regionale 02/2/2024, n. 2

Modifica dell'articolo 5 della legge regionale 19 novembre 2020, n. 22 (Disciplina delle Associazioni Pro Loco).

(BURC n. 27 del 02 febbraio 2024)

Legge Regionale 02/2/2024, n. 1

Interventi per la regolarizzazione degli immobili di cui alla legge n. 437/1968.

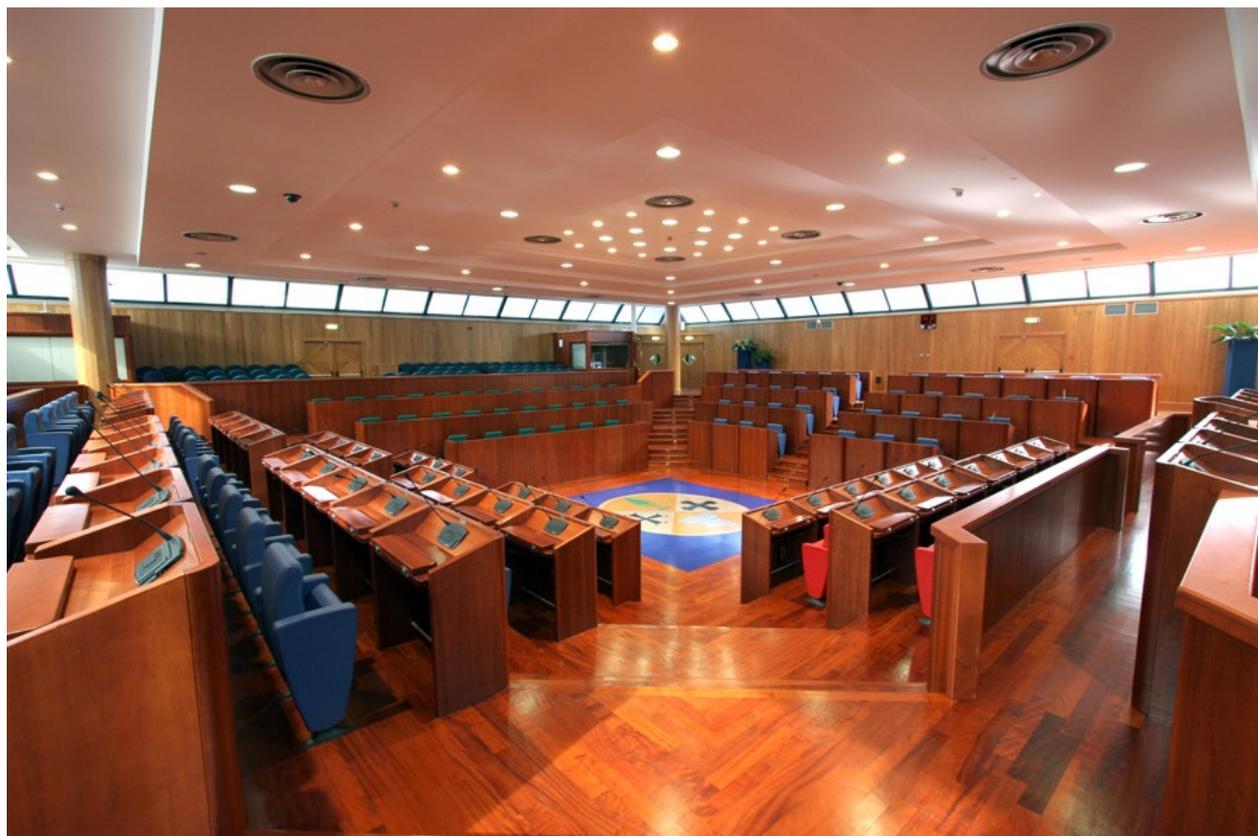
(BURC n. 27 del 02 febbraio 2024)

3. L'Amministrazione in cifre

Attività istituzionale relativa all'anno 2024

Sedute del Consiglio regionale: n. 13

Leggi approvate: n. 43



Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente del Consiglio regionale, da due Vicepresidenti, uno dei quali in rappresentanza delle opposizioni, e da due Segretari-Questori, uno dei quali in rappresentanza delle opposizioni.

I componenti l'Ufficio di Presidenza sono eletti dal Consiglio regionale, nella prima seduta, con le modalità indicate all'art. 20 dello Statuto della Regione Calabria e agli artt. 4 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio regionale.

L'Ufficio di Presidenza è insediato di diritto alla conclusione delle votazioni per l'elezione dei Segretari-Questori.

I componenti l'Ufficio di Presidenza restano in carica trenta mesi e sono rieleggibili.

Presidente: Filippo MANCUSO

Vicepresidenti: Pierluigi CAPUTO - Francesco Antonio IACUCCI

Consiglieri Segretari – Questori: Salvatore CIRILLO - Ernesto Francesco ALECCI

Sedute dell'Ufficio di Presidenza: n. 21

Deliberazioni approvate: n. 107

Commissioni consiliari

Sedute svolte: n. 87- audizioni: n. 147, così ripartite²:

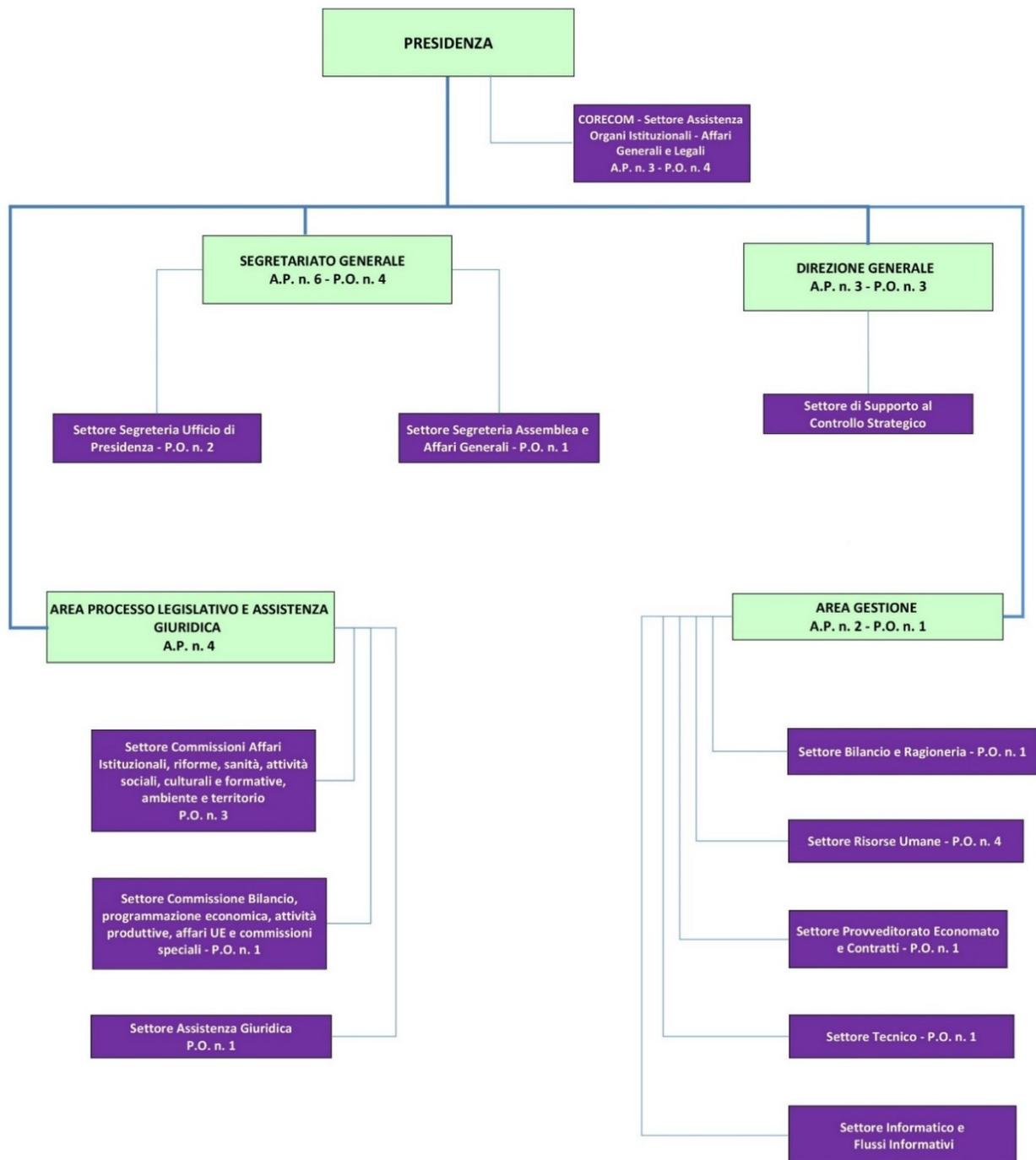
- *Prima commissione "Affari istituzionali, affari generali e normativa elettorale"*: sedute svolte n. 11 – soggetti auditi n. 10;
- *Seconda commissione "Bilancio, programmazione economica e attività produttive, affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero"*: sedute svolte n. 16 – soggetti auditi n. 47;
- *Terza commissione "Sanità, Attività sociali, culturali e formative"*: sedute svolte n. 15 – soggetti auditi n. 28;
- *Quarta commissione "Assetto e utilizzazione del territorio e protezione dell'ambiente"*: sedute svolte n. 13 – soggetti auditi n. 5;
- *Quinta Commissione – "Riforme"*: sedute svolte n. 4 – nessun soggetto audito;
- *Sesta Commissione – "Agricoltura e foreste, Consorzi di bonifica, Turismo, Commercio, Risorse naturali, Sport e Politiche giovanili"*: sedute svolte n. 11 – soggetti auditi n. 33;
- *Commissione consiliare contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa*: sedute svolte n. 11 – soggetti auditi n. 19;
- *Commissione speciale di vigilanza*: sedute svolte n. 6 – soggetti auditi n. 5.



² Dati redatti in collaborazione con l'Area Processo Legislativo e Assistenza Giuridica, il Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio ed il Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e commissioni speciali, ciascuno per la parte di propria competenza.

4. L'assetto organizzativo dell'Amministrazione

Di seguito si rappresenta l'articolazione organizzativa della struttura burocratica dell'Ente, approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 e modificata con deliberazione n. 14 del 26 giugno 2020.



Struttura amministrativa al 31.12.2024

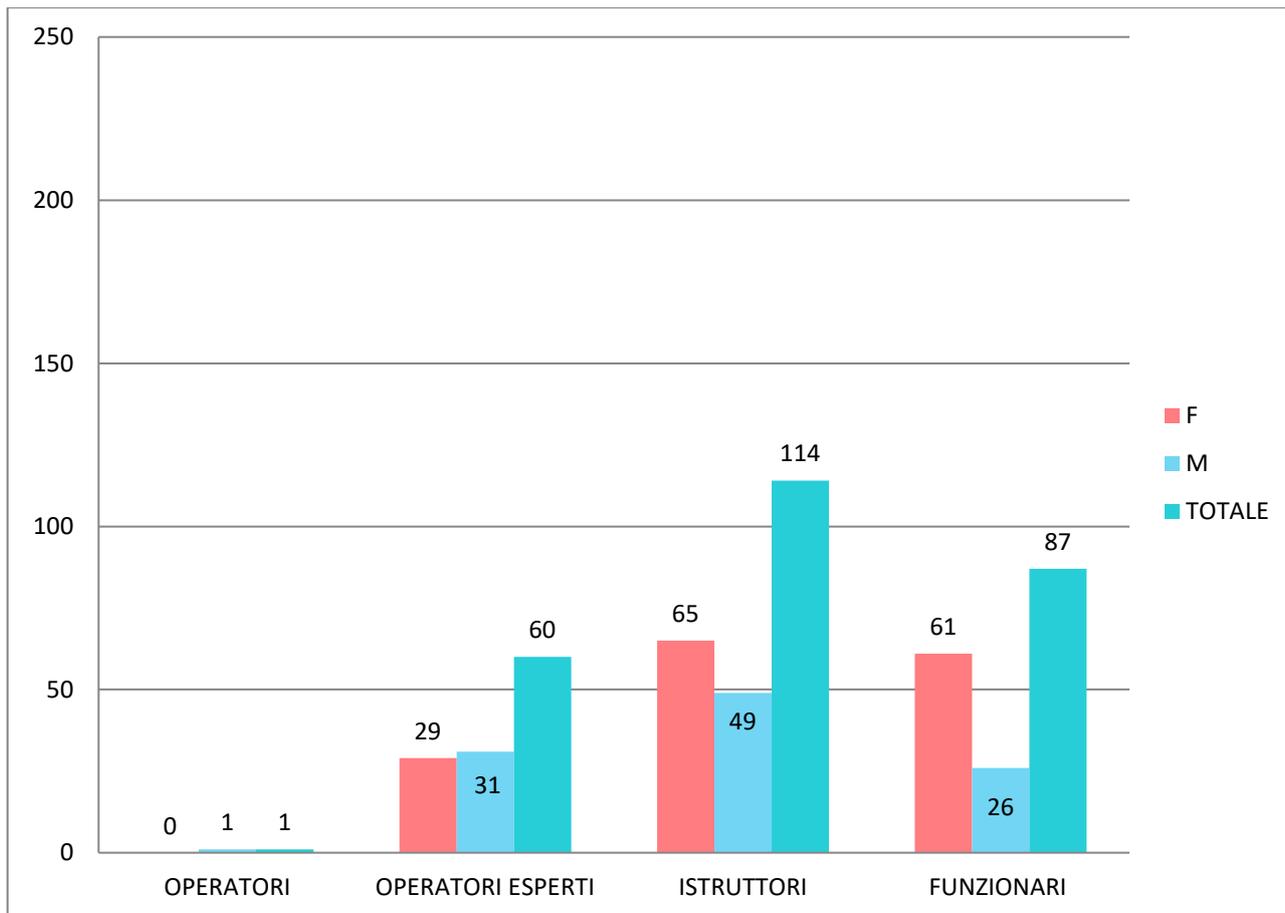
Nei prospetti di seguito riportati è indicato alla data del 31 dicembre 2024 il personale, dirigenziale e del comparto, appartenente ai ruoli del Consiglio regionale della Calabria. È escluso il personale in comando da altre pubbliche amministrazioni o aziende private a prevalente capitale pubblico per esigenze delle strutture di diretta collaborazione degli organi politici.³

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO DELLA DIRIGENZA								
DOTAZIONE ORGANICA	RUOLO DEL CONSIGLIO		COMANDATI DA ALTRE P.A.		FUORI RUOLO		ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE	
	10		0		0		0	
	F	M	F	M	F	M	F	M
	2	8						

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO DELLE CATEGORIE						
AREA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	F	M	TOTALE	VACANZE	
OPERATORI	2		1	1	1	
OPERATORI ESPERTI	101	29	31	60	41	
ISTRUTTORI	167	65	49	114	53	
FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI	124	61	26	87	37	

Totale dipendenti	155	107	262
Totale dirigenti	2	8	10
Totale	157	115	272

³ Dati redatti in collaborazione con il Settore Risorse Umane.



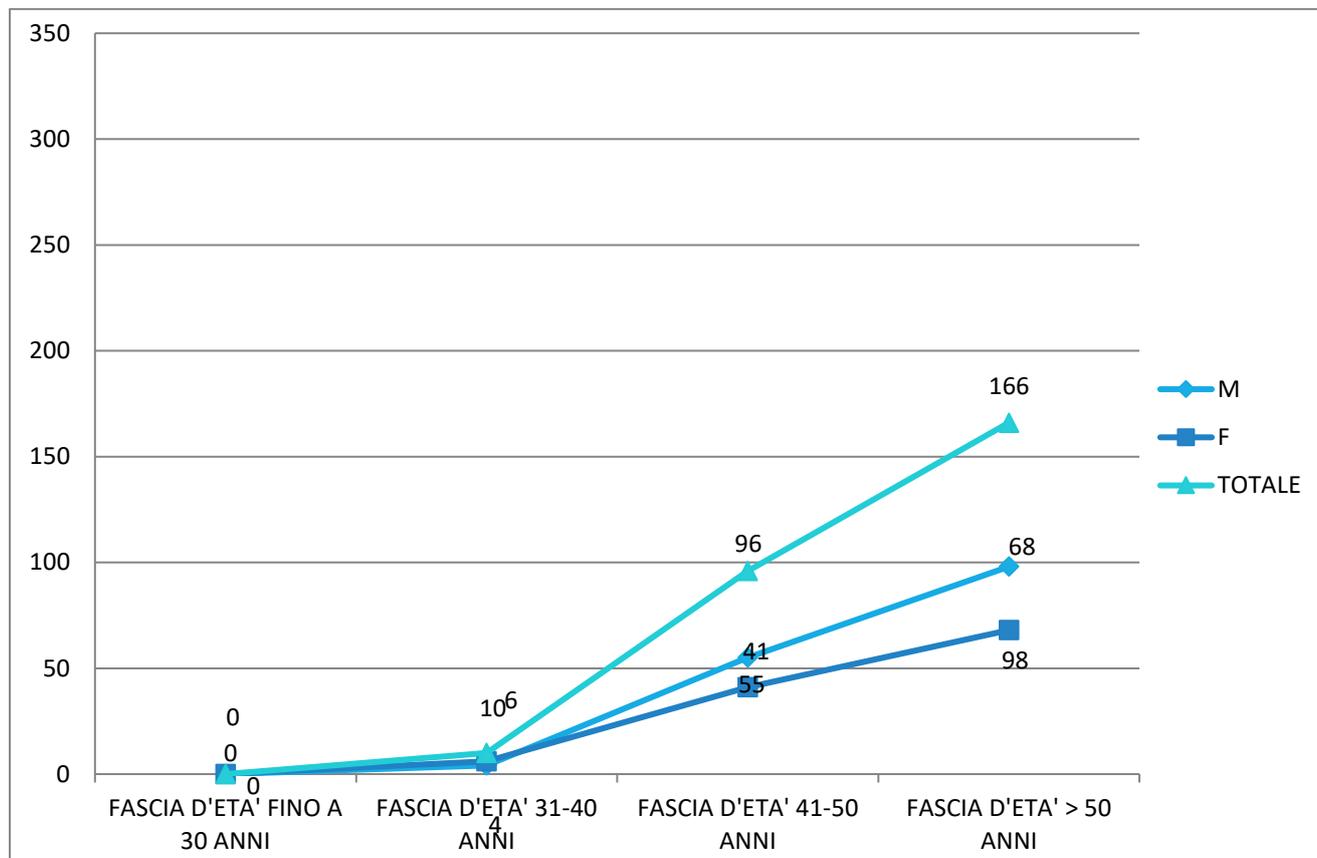
	F	M	TOTALE
OPERATORI	0	1	1
OPERATORI ESPERTI	29	31	60
ISTRUTTORI	65	49	114
FUNZIONARI	61	26	87

PERSONALE COLLOCATO IN QUIESCENZA E IN REGIME DI PART-TIME

	F	M	TOTALE
DIPENDENTI CESSATI NEL CORSO DEL 2024	3	15	18
DIPENDENTI IN REGIME DI PART-TIME	5	0	5

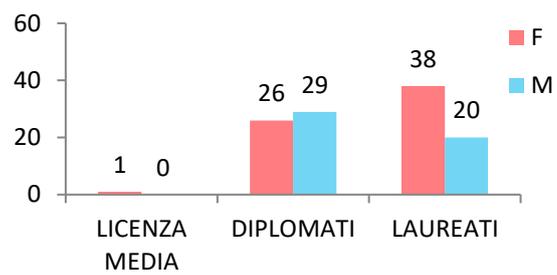
FASCE D'ETA'	F	M	TOTALE
FASCIA D'ETA' FINO A 30 ANNI	0	0	0
FASCIA D'ETA' 31-40 ANNI	4	6	10
FASCIA D'ETA' 41-50 ANNI	55	41	96
FASCIA D'ETA' > 50 ANNI	98	68	166
TOTALE DIRIGENTI E DIPENDENTI	157	115	272

PERSONALE ARTICOLATO PER FASCE D'ETÀ

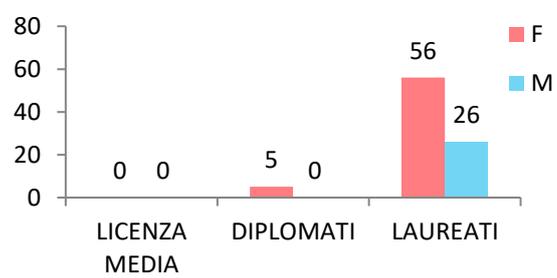


	F	M	TOTALE
FASCIA D'ETA' FINO A 30 ANNI	0	0	0
FASCIA D'ETA' 31-40 ANNI	4	6	10
FASCIA D'ETA' 41-50 ANNI	55	41	96
FASCIA D'ETA' > 50 ANNI	98	68	166
			272

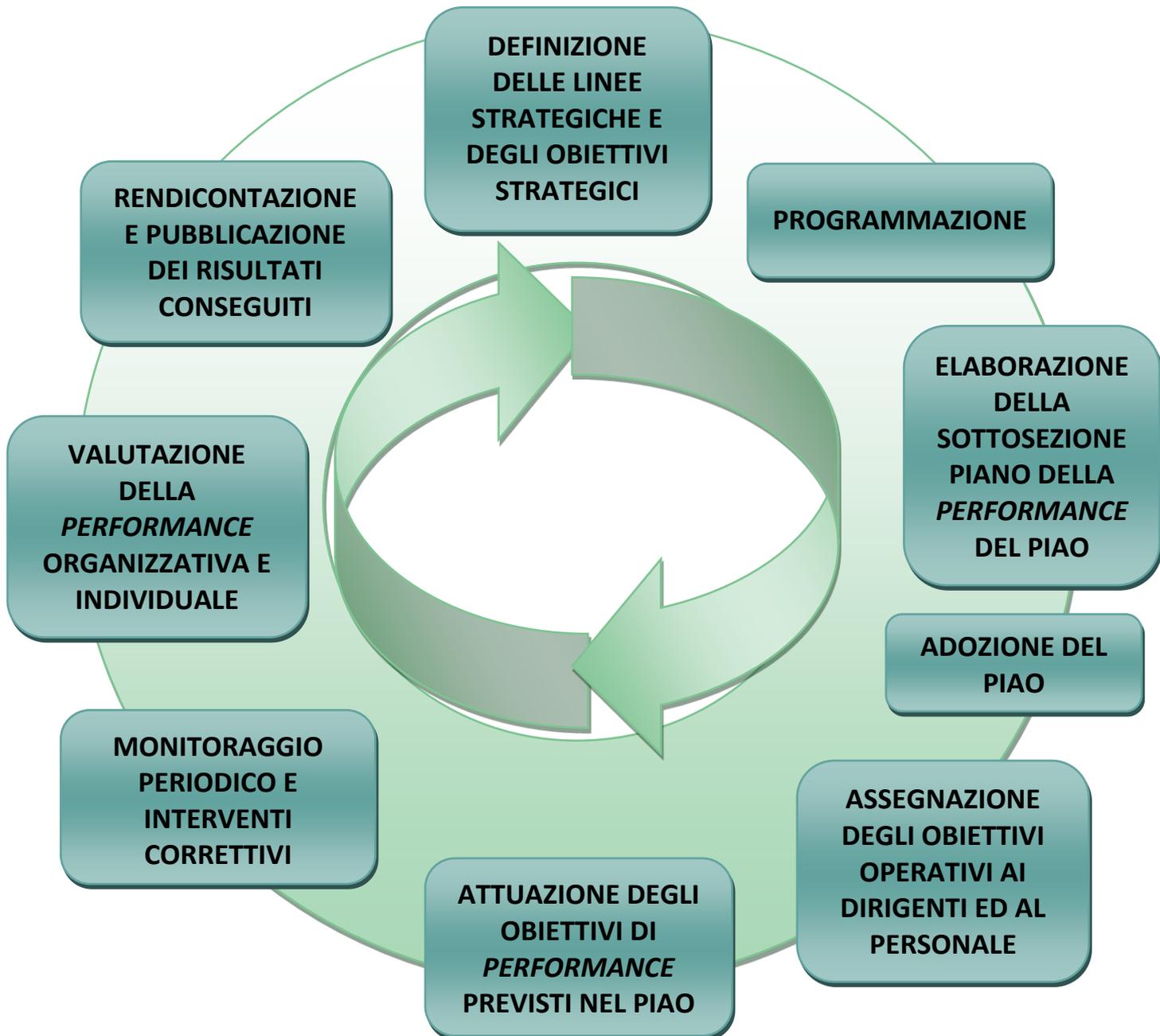
Titolo di studio personale Area Istruttori (Totale 114)			
	F	M	TOTALE
LICENZA MEDIA	1	0	1
DIPLOMATI	26	29	55
LAUREATI	38	20	58



Titolo di studio personale Area Funzionari (Totale 87)			
	F	M	TOTALE
LICENZA MEDIA	0	0	0
DIPLOMATI	5	0	5
LAUREATI	56	26	82



5. Il ciclo di gestione della performance



Il ciclo della *performance* relativo all'anno 2024 è stato gestito secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 20 marzo 2024.

Alla luce dell'esperienza maturata negli anni precedenti, l'Ente si è proposto di improntare l'organizzazione dell'Amministrazione alla logica del risultato, in un'ottica di continuità e miglioramento, nonché di affermare la cultura della valutazione, legando l'attribuzione dei benefici economici e di carriera al risultato ed al merito.

Per come previsto dal D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113), come modificato dal D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, l'Ufficio di Presidenza, per l'anno 2024, ha approvato, con deliberazione n. 30 del 27 marzo 2024, il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 (PIAO) che, nella sottosezione *Performance*, contiene gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

La sottosezione *Performance* del PIAO 2024-2026, redatta dall'organo di indirizzo politico in collaborazione con i vertici amministrativi, consente la verifica interna ed esterna dell'operato della pubblica amministrazione.

In esso sono definiti gli elementi fondamentali per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance* attesa, cioè del contributo che l'amministrazione intende apportare ai bisogni espressi dagli utenti interni ed esterni.

Anche nell'anno 2024 è stato adottato un processo sistematico di valutazione dei risultati, basato sui concetti di *performance* organizzativa e individuale, attribuendo a tutti i soggetti in esso coinvolti precise responsabilità individuali.

Gli obiettivi di *performance* del Consiglio regionale della Calabria sono stati articolati in obiettivi generali, obiettivi specifici (intersettoriali e settoriali) e obiettivi individuali.

Gli obiettivi specifici, intersettoriali e settoriali, proposti dalle strutture burocratiche consiliari nelle diverse articolazioni, sono stati validati dall'OIV.

L'individuazione di obiettivi misurabili, associati ad un sistema di indicatori ed alla corretta gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate, hanno costituito i presupposti essenziali

per l'attuazione del processo di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della *performance* dell'Ente.

In base al Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, Il ciclo di gestione della performance si articola nelle sottoindicate fasi:

1. definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori, riportando, nel caso di indicatori utilizzati nell'anno precedente per misurare fenomeni con continuità temporale, i valori iniziali disponibili al momento della rilevazione. Detti valori iniziali potranno essere rimodulati in virtù dei risultati dell'anno precedente così come riportati nella relazione annuale sulla performance validata dall'Organismo indipendente di valutazione;
2. assegnazione degli obiettivi ai dirigenti ed al personale, in coerenza con gli obiettivi generali, tenuto conto delle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica ed in coerenza con l'allocazione delle risorse professionali, finanziarie e strumentali;
3. assegnazione degli obiettivi al Capo di Gabinetto, in coerenza con gli obiettivi generali e con l'allocazione delle risorse professionali, finanziarie e strumentali;
4. coordinamento temporale tra l'adozione della sottosezione "Performance" del PIAO, la predisposizione della relativa Relazione finale e il ciclo di programmazione economico-finanziaria;
5. monitoraggio in corso di esercizio delle attività correlate agli obiettivi ed eventuale attivazione di interventi di correzione e implementazione di azioni di miglioramento;
6. misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale ed applicazione del sistema premiante, secondo le caratteristiche del sistema ed in conformità alla disciplina nazionale, regionale e contrattuale;
7. rendicontazione dei risultati conseguiti e pubblicazione degli stessi e delle valutazioni, ai fini della trasparenza amministrativa e della partecipazione all'azione amministrativa attraverso il controllo diffuso, anche con l'utilizzo di questionari di soddisfazione degli utenti.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente definisce, ai fini dell'implementazione del ciclo della performance, in coerenza con le risorse assegnate, i seguenti obiettivi:

- obiettivi generali;
- obiettivi specifici intersettoriali;
- obiettivi specifici settoriali o di singola unità organizzativa;
- obiettivi individuali (Dirigenti-Capo di gabinetto -Incaricati di Elevata Qualificazione).

Il ciclo di gestione della *performance* ha avuto inizio con la programmazione della linea strategica da parte dell'Ufficio di Presidenza che sintetizza la *mission* del Consiglio regionale. Nello specifico, per l'anno 2024, l'organo di indirizzo politico-amministrativo del Consiglio regionale ha confermato, quale linea strategica dell'attività amministrativa dell'Ente, "L'incremento del livello di efficacia e di efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate" e, con deliberazione n. 74 del 14 dicembre 2023, ha approvato gli "Obiettivi generali 2024/2026".

Sulla base degli obiettivi generali, sono stati individuati gli obiettivi specifici intersettoriali e settoriali nonché gli obiettivi individuali da conseguire nell'anno 2024.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013, la promozione di maggiori livelli di trasparenza dell'azione amministrativa è stata considerata obiettivo strategico dell'Ente, traducendosi nella definizione di obiettivi specifici e individuali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, definiti dall'organo di indirizzo politico nei documenti di programmazione strategico-gestionale.

Gli obiettivi specifici 2024, contenuti nella sottosezione Piano della *performance* del PIAO 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria – sono stati oggetto di modifica e integrazione con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 58 del 31 luglio 2024.

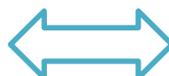
DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 20 marzo 2024 (disponibile sul sito consiliare - sez. Amministrazione trasparente - Performance)

BILANCIO DI PREVISIONE

Deliberazione Consiglio regionale n. 73 del 14 dicembre 2023 (disponibile sul sito consiliare - sez. Amministrazione trasparente - Bilanci)



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE" (PIAO)

Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 30 del 27 marzo 2024 e ss.mm.ii. (disponibile sul sito consiliare - sez. Amministrazione trasparente - Performance)



RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE

6. Albero della *performance*

All'interno della linea di indirizzo strategico che rappresenta la *mission* dell'Ente, l'Ufficio di Presidenza individua gli obiettivi generali, aventi valenza triennale. Gli obiettivi specifici, collegati a quelli generali, sono individuati annualmente dai Dirigenti che ne definiscono le fasi di svolgimento, gli indicatori di risultato, le risorse umane impiegate, gli eventuali costi e i *target*.

Sono, altresì, assegnati obiettivi individuali ai dirigenti, al Capo di gabinetto e ai funzionari incaricati di elevata qualificazione.

Il seguente *flow-chart* illustra l'albero della *performance*.



7. Gli obiettivi generali

Di seguito si riportano gli obiettivi generali dell'Ente, approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 74 del 14 dicembre 2023, riferiti all'arco temporale 2024/2026, che costituiscono elemento imprescindibile per l'Amministrazione, al fine di sviluppare in modo coerente la pianificazione strategica.

LINEA STRATEGICA: <i>"Incremento del livello di efficacia e di efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate".</i>	
<u>OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2024- 2026</u>	
1	Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.
2	Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.
3	Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire l'efficientamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività.
4	Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione.

8. Gli obiettivi specifici

Sulla base degli obiettivi generali sopra delineati sono stati individuati, nella sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 relativa alla *Performance*, gli obiettivi specifici per l'anno 2024, in merito ai quali si rinvia alla seconda parte della presente relazione.

9. Obiettivi individuali

L'Ufficio di Presidenza ha assegnato al Segretario generale, al Direttore generale e al Capo di gabinetto, previo confronto con essi, obiettivi individuali.

Il Segretario generale e il Direttore generale, ciascuno per parte di competenza, hanno assegnato ai Dirigenti di Area e ai Dirigenti di ogni Settore, previo confronto, obiettivi individuali.

I suddetti obiettivi individuali sono riportati nella sottosezione del PIAO dedicata alla *Performance*.

Ai Dirigenti sono assegnati obiettivi individuali annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, nella misura del 30 per cento (articolo 4-bis D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, come convertito in legge). Nelle ipotesi in cui la struttura organizzativa non sia stata coinvolta in procedure afferenti ai pagamenti, il peso del relativo obiettivo è stato aggiunto a quello dell'obiettivo individuale con peso maggiore.

Ai Dirigenti sono stati, altresì, assegnati obiettivi individuali annuali volti al potenziamento della formazione e allo sviluppo del capitale umano.

Il conseguimento di tali obiettivi ha assicurato un'adeguata partecipazione all'attività di formazione dei dirigenti e del personale del comparto.

Il Dirigente di ogni Settore ha assegnato ai funzionari incaricati di Elevata Qualificazione, obiettivi individuali che comportano il coordinamento di uno o più obiettivi specifici della struttura di assegnazione o altri obiettivi individuali legati all'attività ordinaria.

10. Risorse, efficienza ed economicità

Nel pieno rispetto dei principi di efficienza ed economicità, il raggiungimento degli obiettivi specifici e individuali ha garantito il livello massimo di ottimizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione del Consiglio regionale della Calabria nell'anno di riferimento.

11. Monitoraggio e ridefinizione degli obiettivi

Come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, ciascun Dirigente ha verificato costantemente, nel corso dell'anno di riferimento, lo stato di attuazione degli obiettivi e gli eventuali scostamenti, anche attraverso periodici incontri con il personale assegnato agli obiettivi, al fine di rilevare l'effettivo stato di avanzamento dei compiti attribuiti ad ognuno e le eventuali criticità riscontrate in sede di realizzazione.

Al fine di consentire il monitoraggio semestrale dell'azione amministrativa, il Direttore generale, il Segretario generale, il Capo di Gabinetto, i Dirigenti di Area e di Settore, nel mese di luglio hanno trasmesso all'OIV una relazione che ha documentato lo stato di attuazione degli obiettivi nel primo semestre 2024.

Per far fronte alle esigenze emerse in sede di monitoraggio semestrale, i Dirigenti interessati, d'intesa con i Dirigenti di vertice, conformemente alle previsioni normative in materia, hanno proposto di apportare alcune modifiche e integrazioni agli obiettivi specifici relativi all'anno 2024 contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, sottosezione Piano della performance.

Tali proposte di modifica e integrazione sono state oggetto di analisi da parte dell'OIV, nella seduta del 20 luglio 2024.

In tale seduta, l'OIV ha attestato in linea generale la rispondenza tra la prevista programmazione e il conseguimento semestrale degli obiettivi specifici relativi all'anno 2024 e ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di riformulazione del progetto obiettivo, che, pertanto, è stato rimodulato sostituendo, nella sezione "DESCRIZIONE

DELL'OBIETTIVO", le parole "Il folklore italiano: archivio per la raccolta e lo studio delle tradizioni popolari italiane" (editore Impegnoso e Pulvirenti Direttore Raffaele Corso)" con le parole "Archivio storico della Calabria".

L'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 58 del 31 luglio 2024, ha approvato tale modifica al progetto obiettivo relativo all'anno 2024 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, sottosezione *Performance*.

12. Verifica dei risultati e valutazione della *performance*

In base a quanto previsto dalla legge regionale n. 4/2012, nel processo di valutazione sono intervenuti diversi attori, con un ruolo ben definito e a vario titolo, quali organi o organismi dell'Ente (Ufficio di Presidenza, OIV) o esponenti/rappresentanti della struttura amministrativa consiliare (Segretario/Direttore generale, Dirigenti di Area, Dirigenti).

Su richiesta del Segretario Generale, ogni Dirigente ha relazionato sul grado di attuazione degli obiettivi operativi assegnati per l'anno 2024, previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, sottosezione Piano della performance, nonché sulla performance organizzativa.

Sulla base delle predette relazioni, l'OIV ha misurato il conseguimento dei singoli obiettivi assegnati ai Dirigenti, esprimendo una valutazione sul grado di raggiungimento degli stessi, che ha avuto esito altamente positivo.

I risultati della valutazione degli obiettivi hanno costituito, poi, la base per la valutazione delle prestazioni individuali del personale del Consiglio regionale da parte dei soggetti individuati dal Sistema di misurazione e valutazione della performance quali valutatori.

L'OIV ha provveduto, oltre che alla misurazione del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno 2024, alla valutazione della performance organizzativa, utilizzando dati, riscontri e report forniti dai dirigenti.

La misurazione della performance organizzativa, per come previsto dal vigente Sistema di Misurazione e valutazione della performance dell'Ente, è il risultato conseguito da ciascuna struttura rispetto agli obiettivi specifici (settoriali/intersettoriali). Il punteggio assegnato alla

performance organizzativa di una struttura è determinato, quindi, dal grado di attuazione complessivo degli obiettivi specifici intersettoriali e/o settoriali assegnati alla struttura.

L'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 150/2009 stabilisce, inoltre, che "ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti". A tal fine l'Ente ha previsto nel PIAO 2024- 2026 indicatori di impatto associati agli obiettivi generali che rappresentano una misura significativa del miglioramento che l'azione amministrativa produce, anche attraverso un confronto temporale dei dati.

La performance complessiva di Ente, che rappresenta la prestazione dell'amministrazione nel suo complesso, è stata misurata attraverso la somma dei gradi di attuazione dei singoli obiettivi generali. Il grado di attuazione dei singoli obiettivi generali, a sua volta, è stato misurato attraverso il grado di attuazione degli obiettivi settoriali e intersettoriali ad essi riferibili. La misurazione della performance dell'ente ha consentito di verificare la capacità dell'amministrazione di realizzare le politiche strategiche dell'Ente e ha fornito la misura dell'andamento dell'intera organizzazione.

12.1. Le valutazioni del Direttore Generale, del Segretario Generale, del Capo di Gabinetto, dei dirigenti e del personale del comparto

La misurazione e la valutazione della *performance* nel 2024 è stata finalizzata a ottimizzare la produttività del lavoro, nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa, oltre alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Di seguito si riportano i soggetti coinvolti nel processo di valutazione in relazione alle funzioni ed alle azioni di competenza.

VALUTATORE	AZIONE	VALUTATI
Ufficio di Presidenza	valuta su proposta dell'OIV	Direttore Generale, Segretario Generale, Dirigenti di Area, Capo di gabinetto
Segretario generale Direttore generale	valuta su proposta dei Dirigenti di Area	Dirigenti dei Settori subordinati
Segretario generale Direttore generale Dirigente di Area Dirigente di Settore	valuta	personale assegnato alle Aree degli Operatori esperti, degli Istruttori, dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Capo di gabinetto	valuta	personale assegnato alla struttura dell'Ufficio di gabinetto
Segretario generale	valuta, supportato dal Capo di Gabinetto	personale addetto agli uffici di diretta collaborazione, ad eccezione del personale assegnato alla struttura dell'Ufficio di gabinetto

Nel rispetto delle previsioni del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance", sono stati valutati:

- i dirigenti dei settori dell'Ente, tenendo in considerazione le competenze manageriali e professionali, i comportamenti organizzativi, il grado di applicazione del principio di trasparenza nell'ambito della struttura di diretta responsabilità e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati alla struttura di diretta responsabilità.
- i funzionari incaricati di elevata qualificazione tenendo in considerazione le competenze professionali, i comportamenti organizzativi, il grado di applicazione del principio di trasparenza nell'ambito della struttura di diretta responsabilità e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.
- i dipendenti del comparto tenendo in considerazione le competenze professionali dimostrate, i comportamenti organizzativi e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

Nella valutazione individuale del personale, pur essendo presenti le opportune differenziazioni, i risultati sono stati nel complesso positivi.

Il personale ha raggiunto valutazioni soddisfacenti sia nell'area dei risultati che delle prestazioni.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi nel 2024, come si evince dalla valutazione percentuale dei singoli obiettivi, risulta elevato.

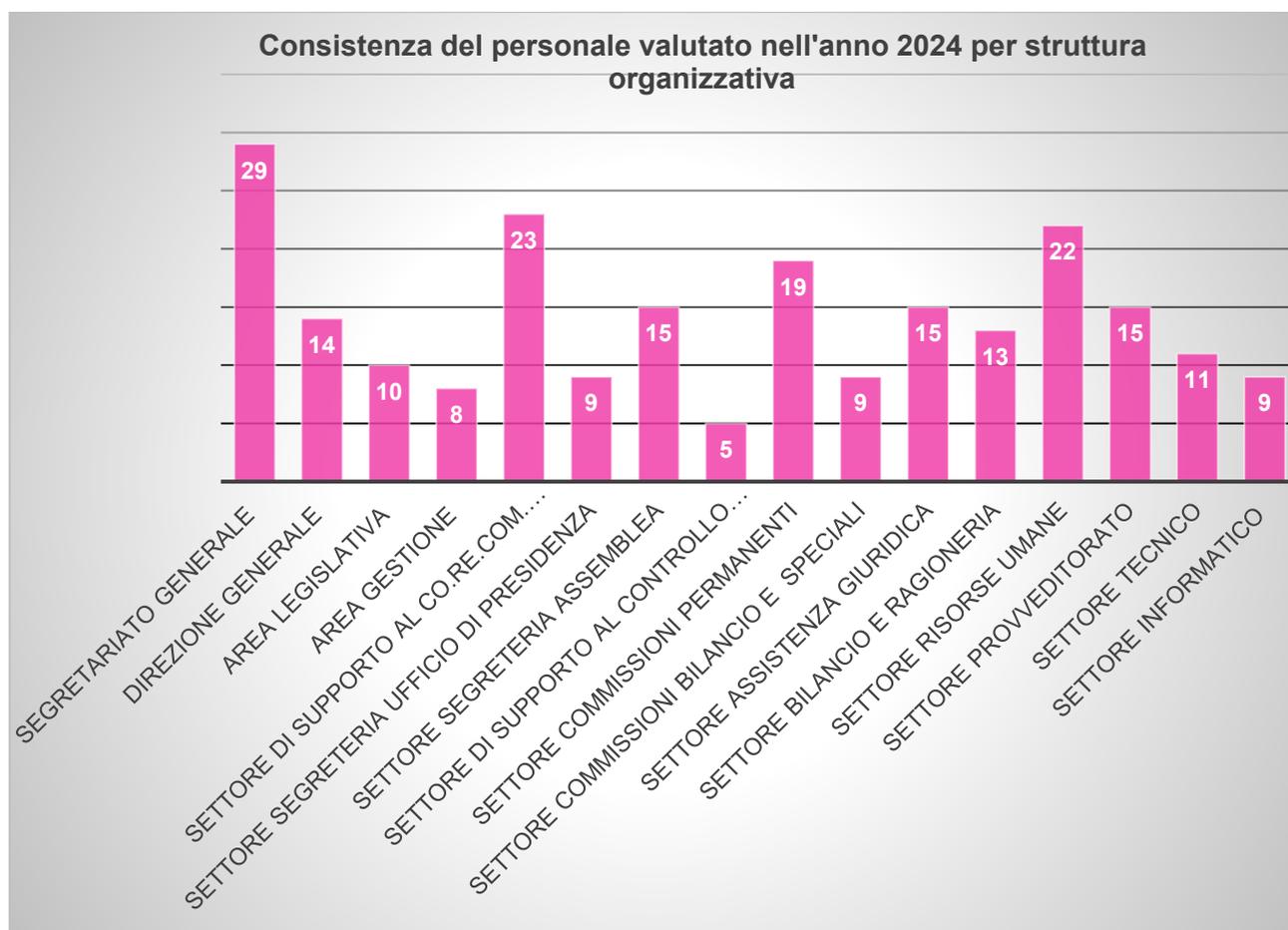
Questo elemento si riflette, in base a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, sull'area del risultato della scheda di valutazione individuale che confluisce nella valutazione finale.

L'OIV, nella seduta del 9 luglio 2025, ha audito il Dirigente *pro tempore* dell'Area funzionale "Gestione" e il Capo di gabinetto e successivamente ha provveduto ad elaborare una proposta di valutazione dell'operato degli stessi sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2024, che l'Ufficio di Presidenza ha recepito, rispettivamente, nelle deliberazioni n. 55 e n 56 del 31 luglio 2025.

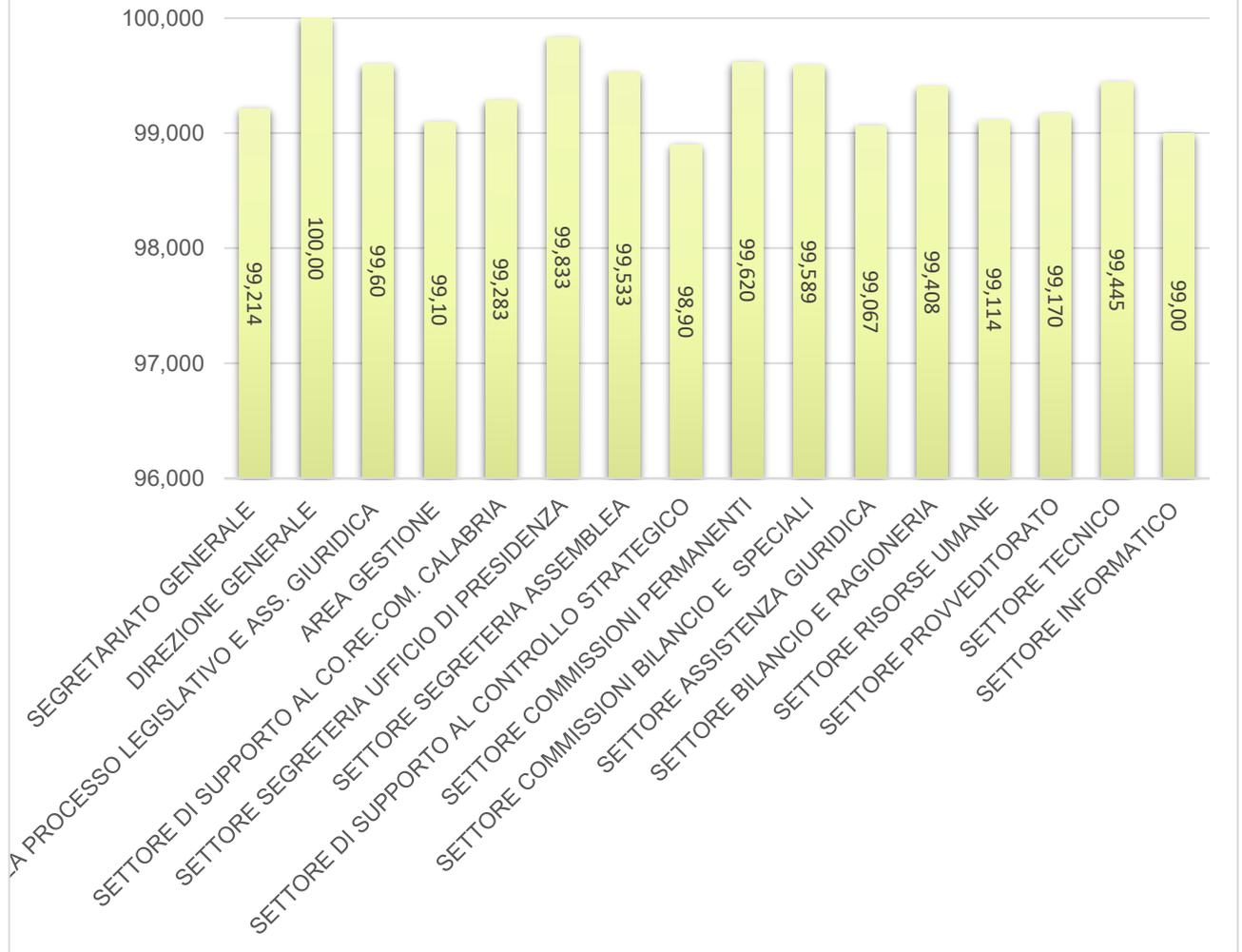
L'OIV, nella seduta del 16 luglio 2025 ha audito il Segretario/Direttore generale *pro tempore* e il Dirigente *pro tempore* dell'Area funzionale "Processo legislativo e assistenza giuridica" e, successivamente, ha provveduto ad elaborare le proposte di valutazione dell'operato degli stessi sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2024, che l'Ufficio di Presidenza ha recepito, rispettivamente, nelle deliberazioni n. 57 e n 54 del 31 luglio 2025.

12.2. La valutazione del personale per l'anno 2024

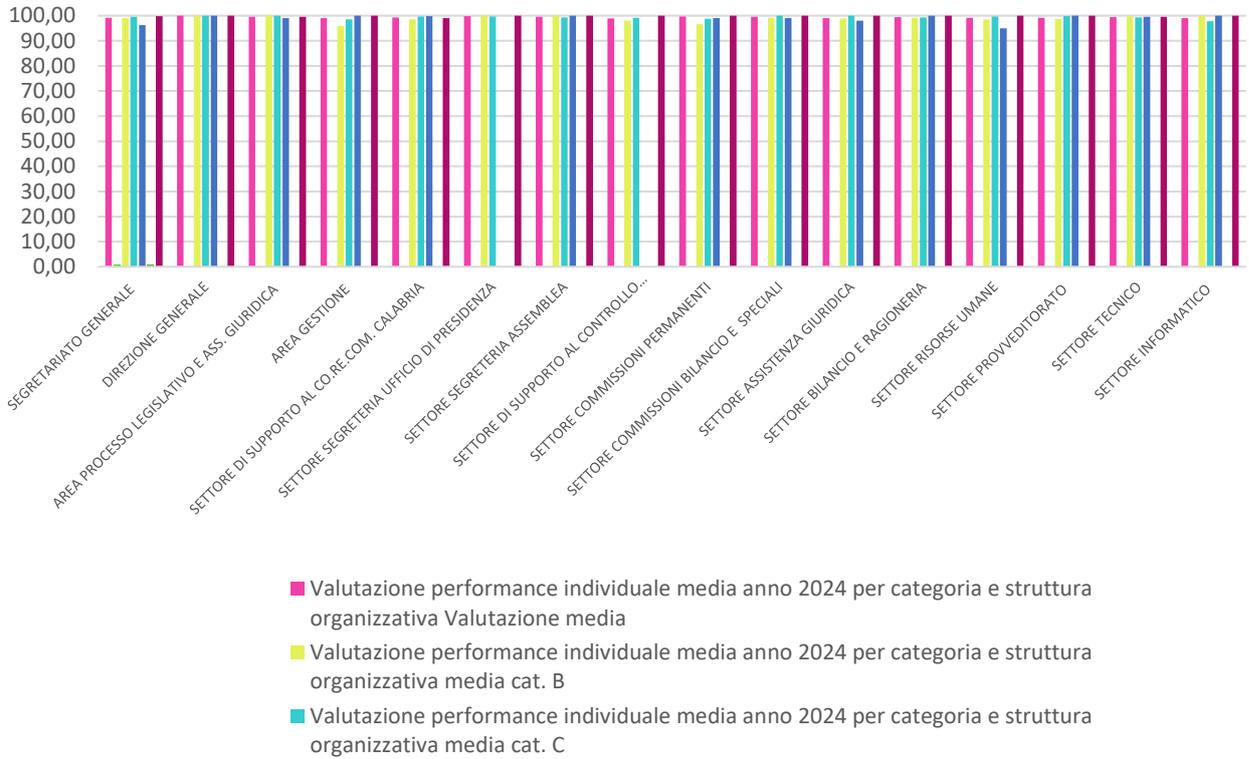
La valutazione del personale del Consiglio regionale per l'anno 2024 è rappresentata nelle seguenti tabelle, predisposte dal Segretariato generale:



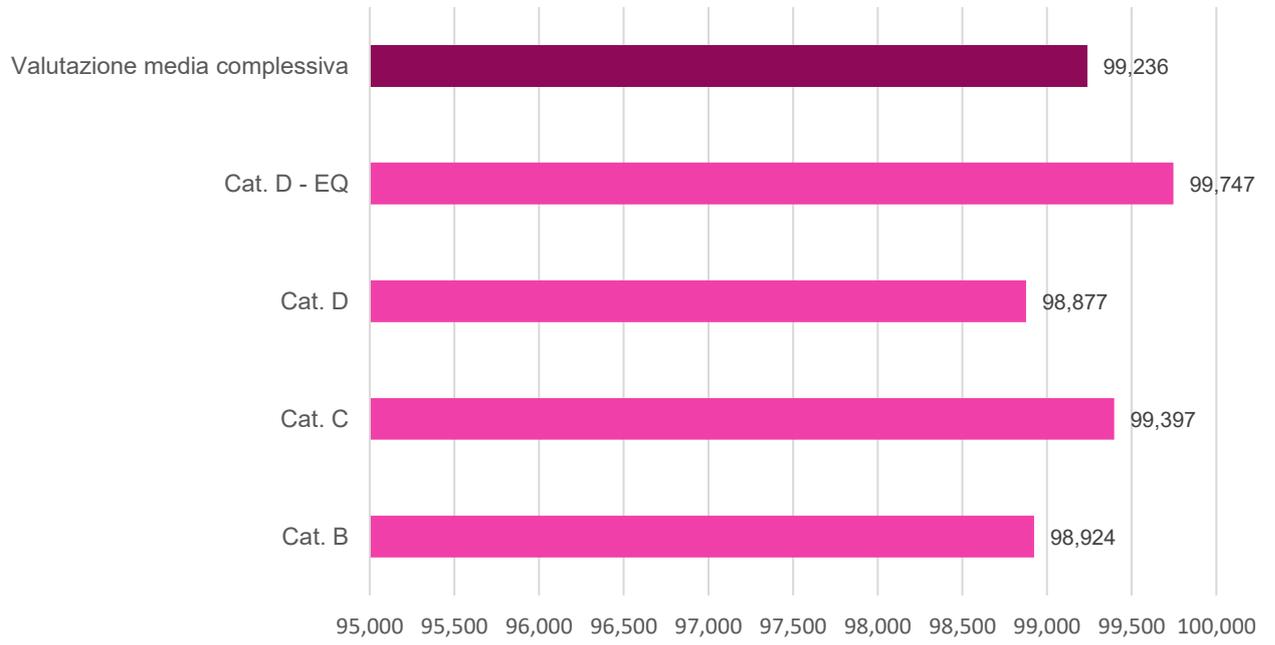
Valutazione media *performance* individuale 2024 personale per struttura organizzativa



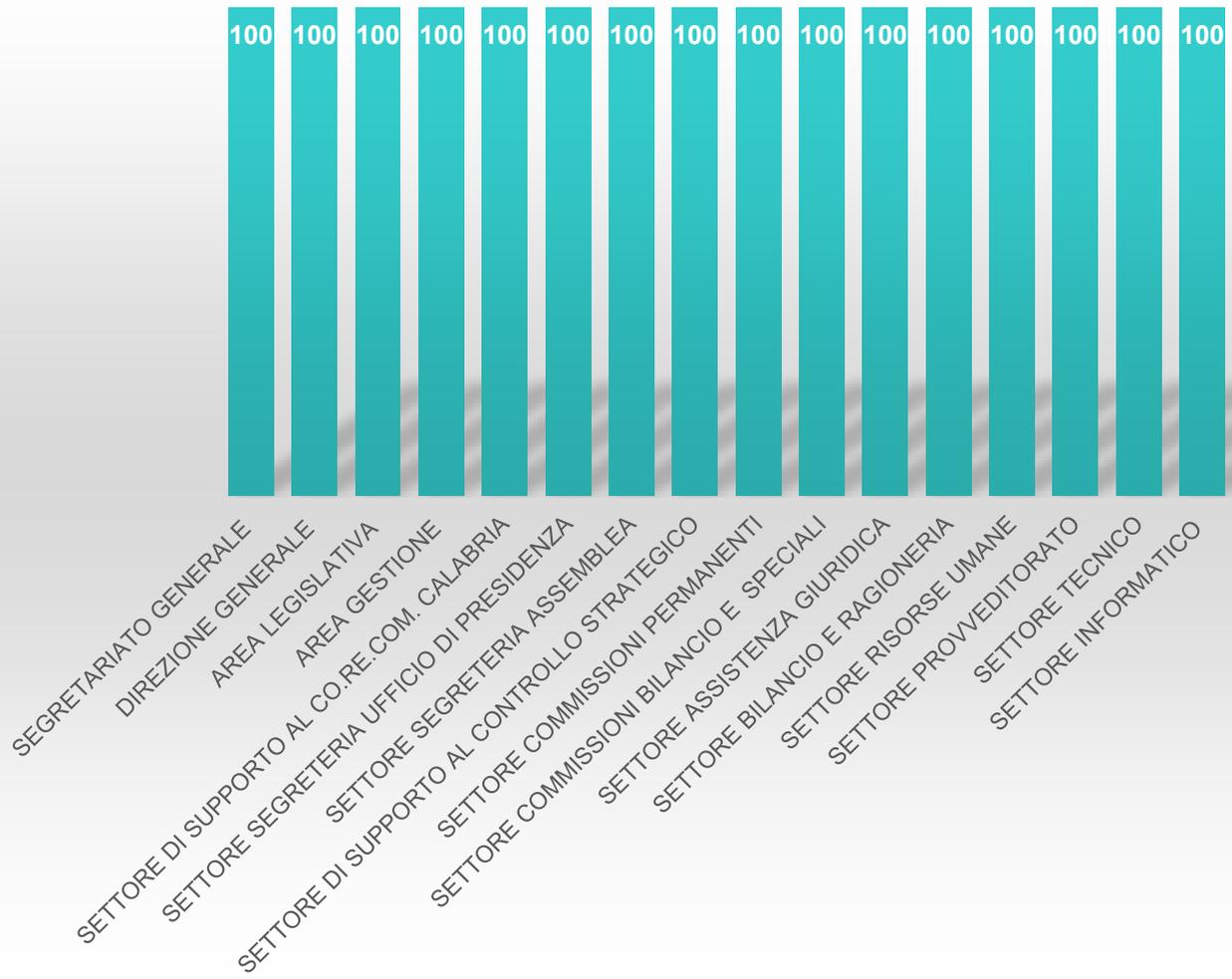
Valutazione performance individuale media anno 2024 per categoria e struttura organizzativa



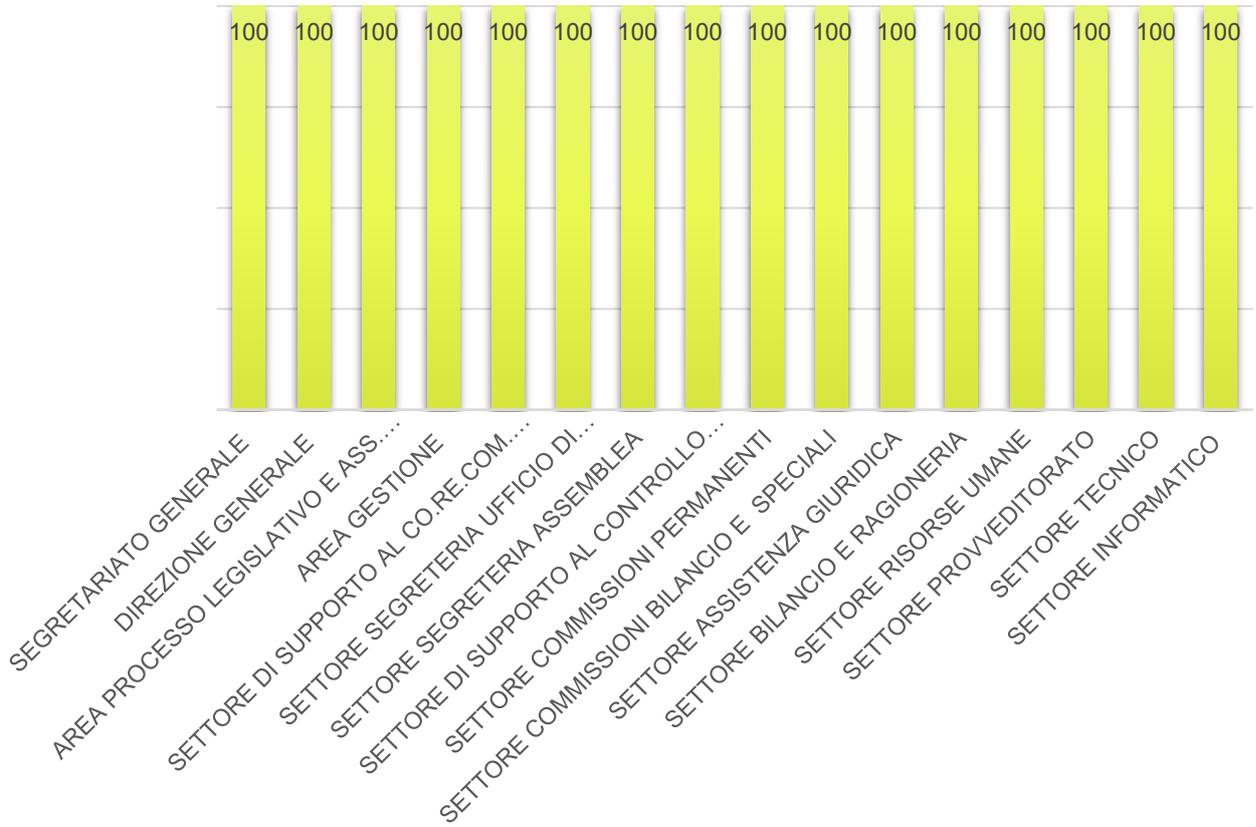
Valutazione performance individuale 2024
Media complessiva e per categoria



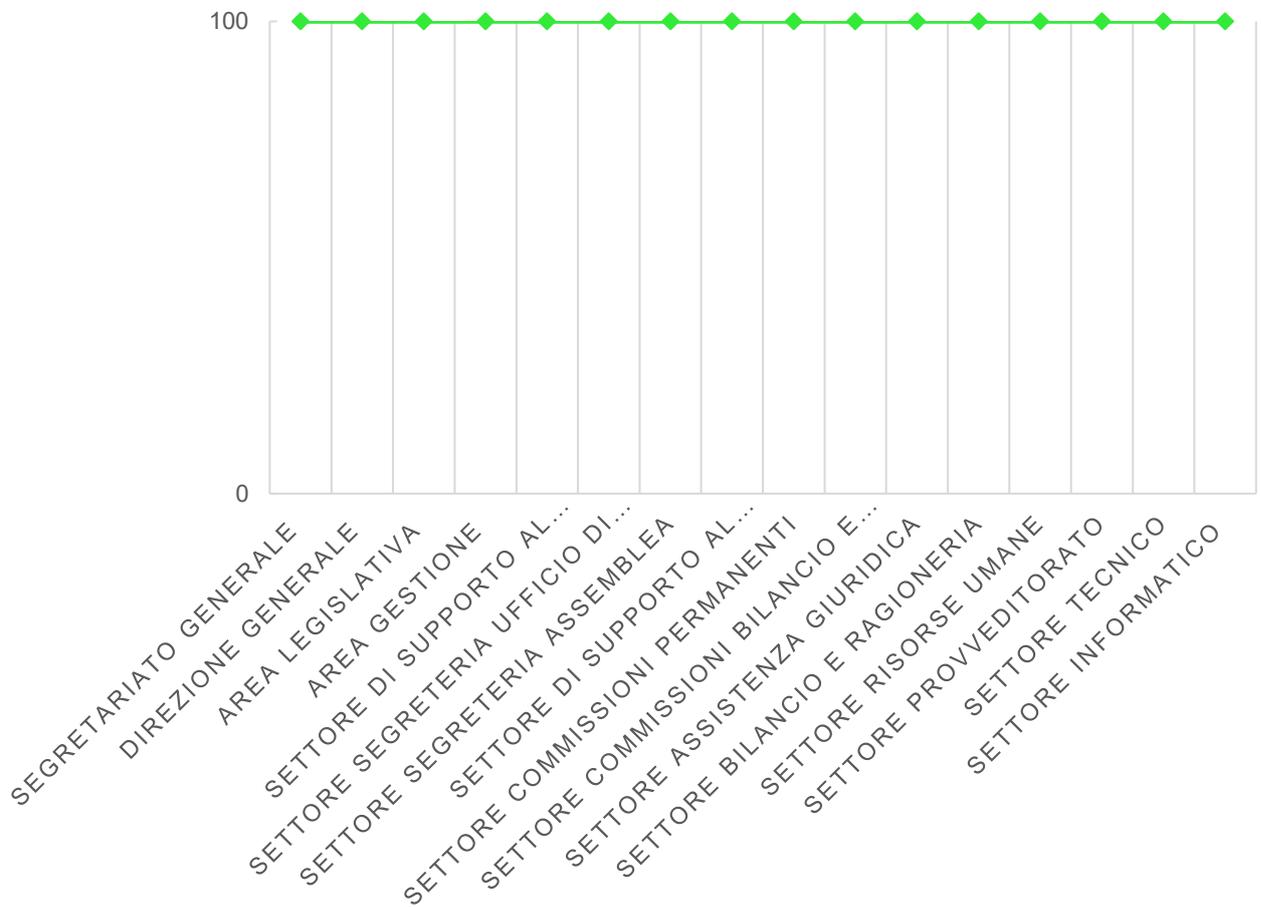
Valutazione obiettivi specifici anno 2024



Valutazione performance organizzativa anno 2024



**Grado di attuazione del piano triennale di prevenzione
della corruzione e di altri adempimenti in materidi
trasparenza
anno 2024**



13. Adempimenti ai fini della trasparenza – D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016⁴.

Nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 è confluito il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Aggiornamento 2024-2026, strutturato sulla base delle seguenti disposizioni:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e, in particolare l'articolo 1, commi 5 e 8, che individua il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa, stabilendo che l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione adotti ogni anno entro il 31 gennaio il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, curandone i successivi adempimenti;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), nel quale la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino;
- intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 24 luglio 2013, con la quale sono stati stabiliti modalità attuative e termini per la realizzazione da parte delle Regioni delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 60 e 61, legge n. 190/2012);
- decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*,

⁴ Dati tratti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024, sottosezione Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, consultabile sul sito istituzionale del Consiglio regionale, sezione Amministrazione Trasparente.

correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche).

Il decreto legislativo n. 33/2013 ha disposto la promozione di maggiori livelli di trasparenza, attraverso l'individuazione di specifici obiettivi individuati nel Piano per la prevenzione della corruzione (PTPCT).

In adempimento alle predette prescrizioni, per l'anno 2024 sono stati definiti, nella sottosezione del PIAO dedicata alla *Performance*, specifici obiettivi collegati alle prescrizioni contenute nel PTPCT, che mirano ad attuare la prevenzione dei rischi corruttivi e a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa del Consiglio regionale.

Così come previsto dal d.lgs. 97/2016 e dalla l. 190/2012, l'Ente ha attribuito al Piano un valore programmatico rilevante, prevedendo negli atti di pianificazione l'automatico riferimento ad obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e la promozione di maggiori livelli di trasparenza.

L'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di ogni ulteriore adempimento in materia di trasparenza incide sia sulla *performance* organizzativa che sulla *performance* individuale attraverso il conseguimento di *output* che implementano le misure contenute nel PTPCT. In tale prospettiva, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce, dunque, un obiettivo strategico di quest'Amministrazione che realizza attraverso le sottoindicate linee di azione.

LINEE DI AZIONE:

Adozione di nuove procedure interne volte ad assicurare una maggiore trasparenza ed uniformità di comportamento nella gestione dei procedimenti di competenza dell'Ente (regolamenti, disciplinari, vademecum, ecc.)

Prosecuzione dell'attività di digitalizzazione della documentazione di pertinenza dell'Ente, anche nel rapporto con terzi, al fine di garantire maggiore qualità, trasparenza e tempestività dell'azione amministrativa

Implementazione della comunicazione esterna per il miglioramento della qualità dei servizi e della partecipazione di cittadini e utenti anche in stretta connessione con le attività programmate e previste nel Piano di comunicazione dell'Ente

Inoltre, nella sottosezione dedicata alla *Performance* del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, due degli obiettivi generali, nonché gli obiettivi specifici ad esso collegati, sono riconducibili alle misure individuate nella sottosezione del PIAO inerente al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Aggiornamento 2024-2026. Nello specifico, si fa riferimento ai seguenti obiettivi generali:

- *"Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione".*
- *"Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire*

l'efficientamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività".

Si evidenzia, infine, che agli obiettivi generali sopra richiamati è collegato, altresì, il progetto obiettivo recante *"Prosecuzione delle attività di digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del Consiglio regionale e nei fondi del Polo culturale "Mattia Preti" per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna"*, stante il carattere trasversale dell'*output* previsto dallo stesso.

Inoltre, il legislatore, al fine di garantire la conoscibilità da parte dei cittadini dell'azione e dei risultati del Consiglio regionale, prevede la pubblicazione obbligatoria nella Sezione *"Amministrazione trasparente"* del sito istituzionale dei seguenti dati, documenti ed informazioni relativi alla *performance* ed alla trasparenza:

- Sottosezione del PIAO dedicata al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (art. 10, comma 8, lett. b, d.lgs. n. 33/2013);
- Sistema di misurazione e valutazione della *performance* di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 150/2009 (par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010);
- Sottosezione PIAO dedicata al Piano della *performance* e Relazione sulla *performance* di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009 (art. 10, comma 8, lett. b, d.lgs. n. 33/2013);
- Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla *performance* di cui all'art. 14, comma 4, lett. c, del d.lgs. n. 150/2009 (art. 31, d.lgs. n. 33/2013);
- Relazione annuale dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, di cui all'art. 14, comma 4, lett. a), del d.lgs. n. 150/2009 (art. 31, d.lgs. n. 33/2013);
- Nominativi e *curricula* dei componenti dell'OIV, di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 150/2009;
- Dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla *performance* stanziati e all'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (art. 20, comma 1, d.lgs. n. 33/2013);

- Criteri definiti nei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* per l'assegnazione del trattamento accessorio e dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti (art. 20, comma 2, d.lgs. n. 33/2013).

Il seguente grafico, tratto dalla sottosezione del PIAO dedicata al PTPCT, schematizza i soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione del Consiglio regionale della Calabria.



14. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Calabria, con deliberazione n. 19 del 29 dicembre 2021 ha nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, a far data dal primo gennaio 2021, l'avv. Dina Cristiani, dirigente del Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio dell'Ente.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza assume il ruolo di supervisore nel processo della strategia anticorruzione, nonché di organo di riferimento verso tutti i soggetti coinvolti.

Alla luce delle recenti modifiche legislative, la figura del responsabile risulta rafforzata anche in virtù della previsione di una maggiore interazione e comunicazione con l'OIV e con l'ANAC.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, nell'anno 2023:

- ha predisposto la sottosezione del PIAO dedicata al PTPCT e cura i suoi aggiornamenti annuali con proiezione triennale;
- ha definito, in coordinamento con il responsabile della struttura competente responsabile in materia di personale, procedure idonee per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- ha verificato l'efficace attuazione del Piano;
- ha monitorato l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- ha predisposto, secondo la metodologia indicata dall'ANAC - una relazione sull'attività svolta, successivamente inviata all'Ufficio di Presidenza e all'OIV e oggetto di pubblicazione sul sito del Consiglio regionale;
- ha vigilato e verificato, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità;
- ha assicurato la regolare attuazione della disciplina in materia di accesso civico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013;

- ha curato, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, la diffusione della conoscenza del Codice di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione nonché, ai sensi dell'art. 54, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001, la pubblicazione sul sito istituzionale;
- ha definito le modalità di effettuazione del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti con i quali essa stipula contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione o concessione di benefici economici;
- ha organizzato la Giornata della Trasparenza in data 4 dicembre 2024.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato costantemente informato di tutte le attività afferenti all'amministrazione e alla gestione dell'Ente da parte dei dirigenti della struttura burocratica.

15. Pari opportunità e bilancio di genere

Nella sottosezione *Performance* del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 (PIAO) è stato previsto un obiettivo generale volto a garantire le pari opportunità:

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.

L'Ufficio di Presidenza inoltre ha approvato, all'interno della sottosezione Piano della performance del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 (PIAO), il Piano delle Azioni Positive. Tale Piano è proposto dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Consiglio regionale (CUG) in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione, che ha ritenuto di integrare la promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione nel ciclo della performance in quanto elemento fondamentale ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione.

Il CUG, che ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità, nell'anno di riferimento ha operato al fine di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro all'interno della struttura burocratica dell'Ente e di garantire un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Il Piano delle azioni positive è stato inserito nella sottosezione *Performance* del PIAO a seguito di parere positivo espresso dall'Ufficio della Consigliera regionale di parità, ha un orizzonte temporale triennale e mira all'attuazione degli obiettivi di pari opportunità.

In particolare, come risulta dalla relazione annuale del CUG, all'interno del suddetto Piano, che ha un orizzonte temporale di tre anni, sono state previste specifiche azioni relative ai seguenti ambiti:

prevenzione dei fenomeni di disagio relazionale e conflittualità nei luoghi di lavoro.

- perseguimento di un maggiore benessere organizzativo, anche mediante la stipula di una convenzione con l'Ordine degli Psicologi, volta a proporre un servizio di supporto psicologico a favore del personale;
- armonizzazione della vita professionale e privata, assecondando, mediante una condivisa organizzazione del lavoro, l'equilibrio tra le responsabilità professionali e familiari, in attuazione della quale è stato aggiornato il "Disciplinare sull'orario di lavoro, i buoni pasto e il trattamento di trasferta";
- valorizzazione delle risorse umane, anche al fine di una sempre migliore performance;
- adozione di strumenti di sensibilizzazione, diffusione e comunicazione della cultura di genere e della valorizzazione delle differenze.

In attuazione del Piano di formazione dell'Ente, sono stati svolti numerosi corsi di formazione e webinar online, obbligatori o su base volontaria, in modalità sincrona e asincrona, al fine di consentire al personale di fruire dei corsi in modo compatibile con le proprie esigenze di vita e lavoro.

I corsi obbligatori sono stati sviluppati con particolare attenzione al soddisfacimento dei requisiti di accessibilità, con specifico riguardo al personale con disabilità. Su segnalazione del CUG sono stati erogati corsi di formazione per accrescere le competenze digitali del personale, nell'ottica dell'innovazione e di un complessivo miglioramento dell'organizzazione del lavoro e della digitalizzazione dei processi.

È stato avviato un percorso formativo rivolto al personale sui temi della parità di genere, volto a favorire la cultura del rispetto, della parità di genere e delle pari opportunità nei luoghi di lavoro.

In particolare, nel 2024 è stato erogato il corso on line "Educazione alla parità di genere e lotta agli stereotipi e alle violenze di genere - 5 ore", organizzato da PromoPA Fondazione,

per la promozione della cultura del rispetto della parità di genere e delle pari opportunità sui luoghi di lavoro.

Sono state redatte, adottate con determinazione dirigenziale n. 745 del 18 dicembre 2024, e trasmesse a tutte le strutture dell'Amministrazione le Linee guida sul corretto utilizzo di un linguaggio di genere e inclusivo nella redazione degli atti amministrativi e di tutti i documenti aventi valenza interna ed esterna.

Su impulso del CUG, l'Amministrazione ha effettuato ricognizioni sulla strumentazione a sostegno di una maggiore inclusione dei lavoratori e degli utenti diversamente abili e sulla possibile esistenza di barriere architettoniche. Dalla ricognizione è emerso che ai dipendenti con disabilità sono garantite le strumentazioni necessarie a svolgere il loro lavoro al pari dei colleghi normodotati e non è emersa l'esistenza di barriere architettoniche ostative all'accesso presso tutte le strutture sia dei dipendenti con disabilità sia di eventuali utenti con disabilità.

Su richiesta del CUG, l'Amministrazione ha deciso di realizzare indagini per rilevare lo stato di benessere o di disagio presente nell'ambiente di lavoro al fine di individuare possibili soluzioni per rimuovere le criticità eventualmente emerse.

16. La Società in house "Portanova" S.p.A.

Presso il Consiglio regionale della Calabria, dal 2009, opera la Società in *house providing* "Portanova" S.p.A., a totale capitale regionale, che svolge alcuni servizi interni di supporto all'attività istituzionale del Consiglio regionale della Calabria per la prestazione delle seguenti attività:

1. Servizio di accesso, accoglienza e informazione presso le strutture del Consiglio regionale;
2. Servizio di supporto a funzioni tecniche e di controllo degli impianti della sede del Consiglio regionale;
3. Servizio di supporto alla resocontazione dei lavori degli organi del Consiglio regionale;

4. Servizio di trascrizione delle sedute degli organismi consiliari e delle manifestazioni organizzate dal Consiglio regionale, dai gruppi consiliari e da altri organismi, anche estranei al Consiglio regionale, ove richiesto, previa autorizzazione del Presidente del Consiglio regionale;
5. Servizio di supporto alla gestione del Polo Culturale "Mattia Preti";
6. Gestione di iniziative rivolte allo sviluppo dei sistemi informativi.

Le società in *house providing*, costituendo soggetti sottoposti a controllo pubblico, devono rispettare i vincoli normativi che ne condizionano la *performance*.

Il controllo della società in *house providing* "Portanova" S.p.A., da parte del Consiglio regionale, all'interno del sistema dei controlli si configura quale "controllo analogo" che si estrinseca in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione rispetto alle attività dei soggetti partecipati.

Con deliberazione n. 41 del 17 luglio 2018, l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'aggiornamento del Regolamento per il controllo analogo della società partecipata "Portanova" S.p.A.

17. Rapporti con la società civile nell'anno 2024⁵

Uffici Segretariato generale

Numero contatti
cittadini/Consiglio regionale

24

telefonici

256

in forma
scritta

15

in
presenza

Numero visite guidate presso
la sede del Consiglio regionale

51

visite

Numero eventi ospitati nelle sale
e negli spazi disponibili

104

eventi

⁵ Dati redatti in collaborazione con il Segretariato generale - Ufficio relazioni con il pubblico e Ufficio assistenza assemblea nelle relazioni internazionali e relazioni utenti istituzionali e accoglienza cerimoniale, l'Ufficio di Gabinetto e il Settore Informatico e Flussi informativi, ciascuno per la parte di propria competenza.

Ufficio di Gabinetto del Consiglio regionale

Numero patrocini concessi

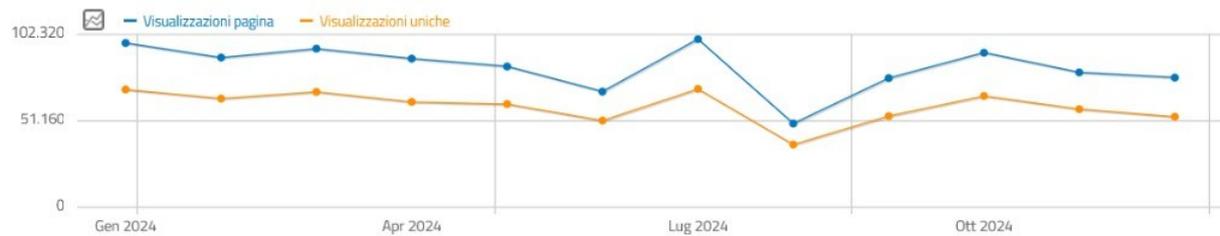
140

Numero contributi economici concessi

443

Statistiche di utilizzo sito web istituzionale

Visite nel Periodo



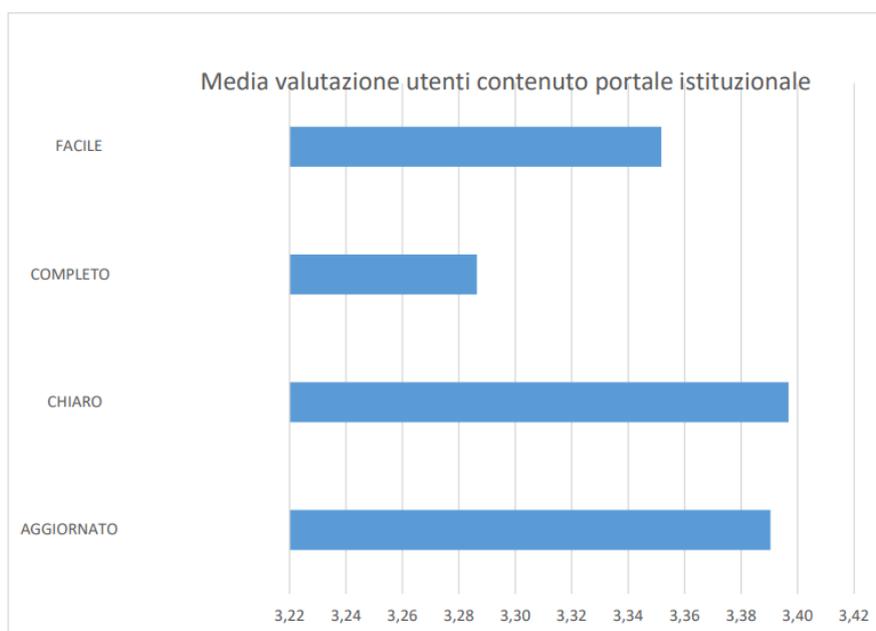
Riepilogo visite



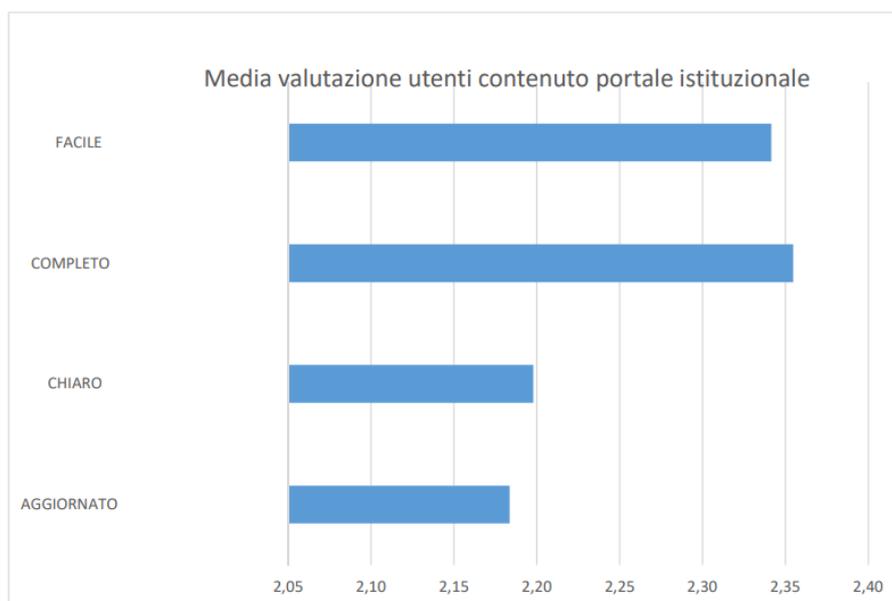
RILEVAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI PORTALE ISTITUZIONALE

VALUTAZIONE SUL CONTENUTO DELLE SEZIONI (1=valutazione minima; 5=valutazione massima)

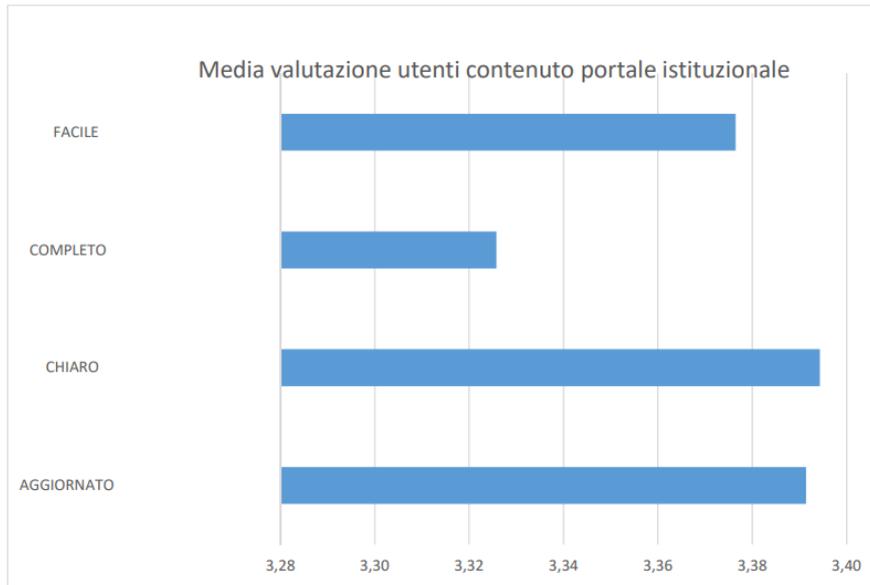
1° trimestre 2024



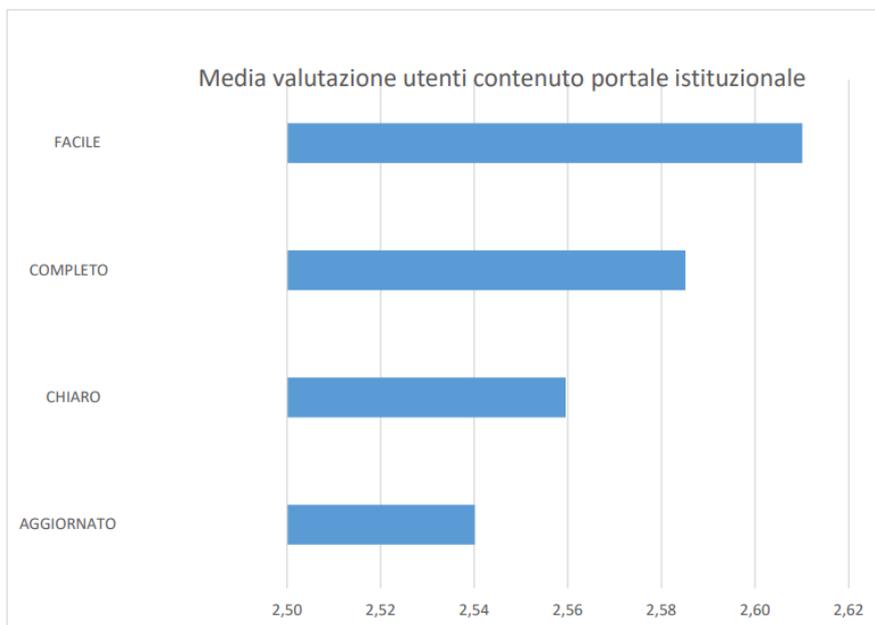
2° trimestre 2024



3° trimestre 2024



4° trimestre 2024



18. Il processo di redazione della Relazione sulla *performance*

La stesura del presente Documento ha avuto inizio al termine delle attività di valutazione individuale del personale del Consiglio regionale della Calabria.

La Relazione sulla *performance* anno 2024 è stata elaborata dal Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, dopo aver consultato i diversi uffici competenti per i necessari approfondimenti ed acquisito i dati e i documenti necessari alla stesura di alcuni paragrafi.

L'approvazione della Relazione compete all'Ufficio di Presidenza, mentre la successiva validazione dovrà essere effettuata dall'OIV.

Parte seconda

I risultati raggiunti

19. La performance complessiva dell'Ente relativa all'anno 2024

Si riporta, di seguito, la scheda della performance complessiva dell'Ente relativa all'anno di riferimento.

SCHEDA PERFORMANCE COMPLESSIVA DELL'ENTE ANNO 2024

N.	TITOLO OBIETTIVO GENERALE 1	PESO	GRADO ATTUAZIONE	
1	Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.	25%	100.00%	
INDICATORI DI IMPATTO		TARGET	PESO	GRADO ATTUAZIONE
Miglioramento del supporto documentale ai Consiglieri regionali e agli organi istituzionali consiliari nell'ambito dell'attività legislativa, a fini informativi e conoscitivi. Diffusione ai cittadini di elementi conoscitivi delle attività istituzionali del Consiglio. L'indicatore d'impatto è misurato attraverso la media aritmetica del grado di attuazione degli obiettivi specifici di struttura collegati all'obiettivo generale stesso.		SI	100%	100.00%
N.	TITOLO OBIETTIVO GENERALE 2	PESO	GRADO ATTUAZIONE	

2	Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.	25%	100.00%
INDICATORI DI IMPATTO		TARGET	PESO
Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento del livello di benessere organizzativo all'interno dell'Ente. Ottimizzazione delle procedure e delle tempistiche di svolgimento dei processi di competenza dell'ente e miglioramento dei servizi offerti agli stakeholder. L'indicatore d'impatto è misurato attraverso la media aritmetica del grado di attuazione degli obiettivi specifici di struttura collegati all'obiettivo generale stesso.		SI	100%
N.	TITOLO OBIETTIVO GENERALE 3	PESO	GRADO ATTUAZIONE
3	Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire l'efficientamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività.	25%	100.00%
INDICATORI DI IMPATTO		TARGET	PESO
Monitoraggio del grado di miglioramento del livello di efficienza procedimentale e della qualità del servizio erogato a seguito della digitalizzazione; verifica dello snellimento e velocizzazione delle procedure. L'indicatore d'impatto è misurato attraverso la media aritmetica del grado di attuazione degli obiettivi specifici di struttura collegati all'obiettivo generale stesso.		SI	100%
N.	TITOLO OBIETTIVO GENERALE 4	PESO	GRADO ATTUAZIONE
4	Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione.	25%	100.00%

INDICATORI DI IMPATTO	TARGET	PESO	GRADO ATTUAZIONE
Monitoraggio e misurazione del grado di soddisfazione degli stakeholder rispetto al grado di accessibilità agli atti e ai dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. L'indicatore d'impatto è misurato attraverso la media aritmetica del grado di attuazione degli obiettivi specifici di struttura collegati all'obiettivo generale stesso.	SI	100%	100.00%
TOTALE			100.00 / 100.00%

20. Obiettivi relativi all'anno 2024

Si riportano, di seguito, le schede degli obiettivi specifici, settoriali e intersettoriali, individuali nonché del progetto obiettivo relativi all'anno di riferimento.

Per ciascun obiettivo intersettoriale, è stato individuato un Dirigente che ha espletato la funzione di coordinatore dello stesso.

OBIETTIVI SPECIFICI INTERSETTORIALI

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO INTERSETTORIALE
1	Promuovere le pari opportunità attraverso la redazione di "Linee guida sul corretto utilizzo di un linguaggio di genere e inclusivo" nella redazione degli atti amministrativi e di tutti i documenti aventi valenza interna ed esterna.

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SEGRETARIATO GENERALE - Segretariato generale	avv. Maria Stefania Lauria	<input checked="" type="checkbox"/>	50%	50%
DIREZIONE GENERALE - Direzione generale	avv. Maria Stefania Lauria	<input type="checkbox"/>	50%	50%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
<p>Obiettivo generale n. 1: Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.</p> <p>Obiettivo generale n. 2: Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro</p>

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo in oggetto mira a valorizzare il ruolo ma soprattutto l'immagine del Consiglio regionale quale Ente che sostiene la parità di genere, la diversità e l'inclusione nell'organizzazione del lavoro, rafforzandone e promuovendone la cultura, attraverso indicazioni che consentano l'uso di un linguaggio inclusivo nella produzione dei suoi atti. L'incremento stesso della qualità della produzione legislativa passa attraverso la redazione di leggi, o altri atti, elaborati avendo chiara la destinazione a tutti i residenti della regione Calabria, meritevoli anche di un uso inequivocabile del linguaggio.

Altresì, la redazione di Linee guida sul corretto utilizzo del linguaggio di genere ed inclusivo contribuirà a rafforzare e promuovere la cultura di genere e delle pari opportunità, intese nelle dimensioni del genere, della disabilità, della razza-etnia e dei gruppi sociali, come così come declinate nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Consiglio regionale.

Il presente obiettivo, infatti, oltre che all'obiettivo generale n. 1, si interseca con l'obiettivo generale n. 2 laddove prevede la valorizzazione del capitale umano attraverso azioni volte a promuovere le pari opportunità come strumento per migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale.

Gli obiettivi legati al perseguimento della parità di genere sono certamente capaci di contribuire alla creazione di valore pubblico e, in merito, anche ad Agenda 2030 vi declina un obiettivo specifico (il Goal 5), che ogni istituzione pubblica dell'Unione europea deve contribuire a raggiungere.

E' proprio in questo contesto di scelte e obiettivi trasversali che si colloca l'obiettivo specifico de quo, che, attraverso lo studio prodromico del linguaggio già utilizzato negli atti di competenza del Consiglio regionale (atti amministrativi, resoconti, verbali, circolari, legislazione, ecc.), si concentra sulla redazione di Linee guida che consentano a tutte le unità organizzative coinvolte nell'elaborazione dei predetti atti di utilizzare un linguaggio di genere e inclusivo, intendendo per inclusivo un linguaggio che sia rispettoso delle differenze e non accentui le disegualianze, con particolare riferimento alle parole utilizzate per indicare le disabilità, i gruppi sociali e le etnie.

La lingua italiana, come tutti i linguaggi, è in continua evoluzione e le sue mutazioni sono funzionali a trasformazioni nella società, nell'economia, nelle relazioni interpersonali e fra popoli; le parole sono importanti, hanno un peso e un preciso significato a cui anche le amministrazioni pubbliche devono adeguarsi, senza incorrere in abusi in nome del politically correct.

I settori coinvolti nella redazione delle Linee guida sono il Segretariato generale e la Direzione generale e sarà loro cura diffonderne poi l'utilizzo, monitorando gli effetti che sarà capace di produrre, richiedendo uno sforzo collaborativo di tutta l'intera struttura per evitare che l'obiettivo rimanga fine a sé stesso e non produca gli effetti sperati e i risultati attesi. Sarà anche occasione di studio e approfondimento, coinvolgendo il personale assegnato in attività che si concretizzeranno in processi di autoformazione che, già di per sé, otterranno l'obiettivo di accrescere cultura e competenze in materia di parità di genere e inclusione.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Raccolta e studio di documentazione con contenuto analogo all'oggetto del presente obiettivo, ovvero indicazioni sul corretto utilizzo di un linguaggio di genere e inclusivo, approvata da Pubbliche amministrazioni o da altri organismi e di eventuali indirizzi nazionali ed europei	01/01/2024	30/04/2024
Monitoraggio della documentazione prodotta dal Consiglio regionale per la quale si rende necessario l'utilizzo di un linguaggio di genere e inclusivo e individuazione, su un campione di atti, delle parole non corrispondenti ad un suo corretto utilizzo	01/03/2024	31/05/2024
Redazione bozza di "Linee guida per il corretto utilizzo di un linguaggio di genere e inclusivo"	01/05/2024	15/10/2024
Coinvolgimento degli stakeholder qualificati	16/10/2024	10/11/2024
Eventuale accoglimento di osservazioni e suggerimenti degli stakeholder qualificati e redazione definitiva delle Linee guida	11/11/2024	15/12/2024
Adozione da parte del Dirigente di vertice	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Relazione sintetica sulla raccolta e studio della documentazione analoga	SI	10%
Individuazione della documentazione per la quale si rende necessario l'utilizzo del linguaggio di genere e/o inclusivo con analisi a campione di almeno 3 tipologie di documento	SI	10%
Redazione bozza "Linee guida per il corretto utilizzo di un linguaggio di genere e inclusivo"	SI	40%
Coinvolgimento stakeholder qualificati (CUG, Commissione regionale per le pari opportunità, Consigliera regionale di parità, Osservatorio regionale sulla violenza di genere, Garante per i disabili) raccolta osservazioni e suggerimenti.	SI	10%
Redazione delle Linee guida in versione definitiva, con eventuale accoglimento dei suggerimenti e delle osservazioni provenienti dagli stakeholders qualificati.	SI	25%
Adozione da parte del dirigente e successiva trasmissione a tutte le UO del Consiglio regionale	SI	5%

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO INTERSETTORIALE
2	Redazione Regolamento di attuazione delle disposizioni di cui ai Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale d'Area dirigenziale e del Comparto Funzioni locali, disciplinanti l'assunzione a carico del Consiglio regionale degli oneri per spese legali derivanti da giudizi per responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile, promossi nei confronti di dirigenti e dipendenti, in conseguenza di fatti avvenuti o atti posti in essere in dipendenza e a causa dell'espletamento del servizio.

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SEGRETARIATO GENERALE	Avv. Maria Stefania Lauria	<input type="checkbox"/>	50%	50%
DIREZIONE GENERALE	Avv. Maria Stefania Lauria	<input checked="" type="checkbox"/>	50%	50%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
<p>La materia del rimborso delle spese legali in favore di dipendenti pubblici ha assunto negli ultimi anni un rilievo sempre maggiore, in considerazione della necessità del contenimento della spesa pubblica che, in tale ambito, ha subito un sensibile incremento in ragione del proliferare di adempimenti introdotti dal legislatore statale in capo al dipendente pubblico, il quale, a volte, si trova - pur se incolpevolmente - chiamato a rispondere in sede giudiziale, per atti svolti in occasione e a causa del mandato ricevuto, con evidenti ricadute, anche sul piano economico.</p> <p>Tuttavia, la disciplina è frammentaria, non omogenea e, a volte lacunosa, tenendo pure conto che essa differisce a seconda che si tratti di dipendenti di amministrazioni statali ovvero di dipendenti degli Enti e delle autonomie territoriali, avuto riguardo ai contenziosi ove si contestino responsabilità civili, penali e/o amministrative. Analogamente, qualora si tratti di spese legali sostenute da dipendenti nei giudizi innanzi alla Corte dei conti, per la quale tipologia di spesa, invece, decisivi e dirimenti risultano essere i relativi pronunciamenti, vista la scarsità di fonti legislative al riguardo.</p> <p>Con riferimento alle prime, la normativa di riferimento è data dall'art. 67 del d.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, relativa al personale del pubblico impiego statale, i cui contenuti, nel corso del tempo, sono stati in parte recepiti dalla</p>

disciplina dei contratti del Comparto Funzioni locali: in particolare, l'art. 59, per il personale (CCNL triennio 2019-2021) e l'art. 82 per i dirigenti (CCNL triennio 2016-2018).

Tuttavia, non si ravvisa nel nostro ordinamento un principio generale che consenta di affermare, indipendentemente dalla fonte normativa settoriale e a prescindere dai limiti previsti, l'esistenza di un generalizzato diritto al rimborso di tali spese. L'assunzione dell'onere della spesa per l'assistenza legale in favore dei dipendenti degli enti locali e territoriali non è, infatti, né un atto dovuto, né tantomeno automatico, ma è conseguenza del verificarsi di alcune condizioni, quali la connessione della vicenda giudiziaria con la funzione rivestita dal pubblico funzionario, la tutela dei diritti ed interessi facenti capo all'ente, l'assenza di conflitto di interessi tra gli atti compiuti dal funzionario e l'ente, la conclusione del procedimento con una sentenza di assoluzione, nonché di rigorose valutazioni che l'ente è tenuto a fare, anche ai fini di una trasparente, efficace ed efficiente amministrazione delle risorse economiche pubbliche.

A livello consiliare, poi, si rinviene il solo art. 50 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 aprile 2001 n. 67, che mai, ad oggi, ha subito modifiche, e che, dunque, reca un contenuto non solo generico, ma non pienamente aderente ai principi cristallizzati nella normativa di settore, nonché agli orientamenti della magistratura, specie contabile. Esso, dunque, si presenta inadeguato a fornire chiare indicazioni a chi, a vario titolo, è chiamato alla sua applicazione, rendendosi, quindi, necessario, alla stregua anche delle esperienze di altre pubbliche amministrazioni (fra cui la stessa Giunta regionale calabrese, che, di recente, si è dotata di un apposito regolamento, il n. 2/2023), predisporre uno strumento valido e aggiornato che, definendo puntualmente l'iter procedimentale da seguire, scongiuri il verificarsi di potenziali contenziosi, con conseguente aggravio di costi per l'amministrazione, e superi, abrogandolo, il sopra citato art. 50.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Ricognizione della normativa di riferimento, dei regolamenti già adottati da amministrazioni regionali e/o locali, nonché della giurisprudenza recante gli indirizzi prevalenti in materia. Analisi e studio del materiale rinvenuto, con eventuale predisposizione di schede sinottiche comparative della normativa regolamentare rinvenuta.	01/01/2024	30/06/2024
Redazione proposta di Regolamento.	01/07/2024	15/12/2024
Validazione da parte del Dirigente di vertice e trasmissione della proposta di Regolamento agli organi competenti per la sua adozione.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Predisposizione report normativo-giurisprudenziale.	SI	40%
Redazione proposta di Regolamento.	SI	55%
Validazione da parte del Dirigente di vertice e trasmissione agli organi competenti per l'adozione.	SI	5%

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO INTERSETTORIALE
3	Banca dati degli "Argomenti trattati" nei lavori delle sedute dell'Assemblea nel corso della X e XI legislature

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO DI PARTECIPAZIONE% (tot. 100%)	PESO %
Ufficio di Gabinetto	Dott. Domenico Macrì	<input type="checkbox"/>	50 %	100 %
Settore Segreteria e Affari generali	Avv. Maria Stefania Lauria	<input checked="" type="checkbox"/>	50 %	100 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo n. 1: Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni

Obiettivo n. 2: Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Elaborazione e avvio di una banca dati relativa agli "Argomenti trattati" nei lavori delle sedute dell'Assemblea, iniziando dal periodo della X e XI legislatura, declinata e consultabile per natura del provvedimento, per soggetto proponente, per materia, per ambito territoriale di riferimento, a cui attingere anche per lo svolgimento di analisi e elaborazioni relative all'attività consiliare. Tale obiettivo si pone il fine di potenziare la qualità della produzione legislativa, fornendo uno strumento supplementare utile all'attività di supporto documentale fornito ai Consiglieri regionali e agli organi istituzionali consiliari nell'ambito dell'attività legislativa, a fini informativi e conoscitivi. A ciò si aggiunga che, in collegamento anche con l'obiettivo generale n. 4 dell'ente, con la creazione di tale banca dati si vuole dare ulteriore attuazione al principio del valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, attuando maggiori livelli di trasparenza. La banca dati degli argomenti trattati, consentirà, infatti, una più immediata diffusione ai cittadini delle attività istituzionali dell'Assemblea garantendone adeguata accessibilità all'interno della sezione amministrazione trasparente del Sito istituzionale dell'ente.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione gruppi di lavoro	01/01/2024	29/02/2024
Attività di ricerca e analisi di banche dati similari presso altre regioni	01/03/2024	30/04/2024
Definizione metodologia da seguire per la creazione della banca dati	01/05/2024	31/05/2024
Predisposizione della banca dati	01/06/2024	06/12/2024
Validazione da parte del dirigente di vertice	7/12/2024	16/12/2024
Pubblicazione dei risultati sull'apposita sezione del sito istituzionale	17/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO
Predisposizione di un'analisi volta a verificare l'esistenza di esperienze simili in altri consigli regionali	SI	20 %
Condivisione dei criteri da utilizzare per la creazione della banca dati	SI	20 %
Predisposizione della banca dati	SI	50 %
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	SI	10 %

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO INTERSETTORIALE
4	Potenziamento dell'efficacia e l'efficienza lavorativa attraverso la realizzazione di una guida operativa agli strumenti di software collaboration in dotazione all'Ente

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO DI PARTECIPAZIONE % (tot. 100%)	PESO %
Area Gestione	Avv. Sergio Lazzarino	<input type="checkbox"/>	30	10
Settore informatico e flussi informativi	Dott. Angelo Daniele Scopelliti	<input checked="" type="checkbox"/>	70	100

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire l'efficientamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Il progetto mira a sviluppare una guida operativa per gli utenti relativamente agli strumenti di software collaborativo Microsoft 365, focalizzandosi, in particolare, sull'utilizzo delle piattaforme Teams, OneDrive e Forms per le specifiche attività svolte all'interno dell'Ente. L'obiettivo è fornire uno strumento chiaro e accessibile per migliorare la comprensione di queste piattaforme al fine di efficientare i processi interni, promuovendo la collaborazione e l'efficacia lavorativa all'interno dell'organizzazione.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Avvio progetto e pianificazione attività	1/1/2024	15/2/2024
Analisi esigenze: conduzione di interviste e/o di sondaggi per identificare le esigenze specifiche degli utenti	16/2/2024	31/3/2024
Sviluppo dei contenuti della guida operativa, con integrazione di immagini e di eventuali ulteriori elementi multimediali per migliorare l'esperienza utente	15/3/2024	30/9/2024
Raccolta di feedback per apportare eventuali migliorie	1/10/2024	31/10/2024
Revisione finale con eventuale integrazione dei feedback raccolti	1/11/2024	15/12/2024
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO
Realizzazione guida operativa	Sì	90
Validazione da parte del dirigente di vertice	Sì	10

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO INTERSETTORIALE
5	Predisposizione di un disciplinare per l'affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria.

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO%
Area Gestione	Avv. Sergio Lazzarino	<input checked="" type="checkbox"/>	40%	90%
Settore Provveditorato Economato e Contratti	Dott. Luigi Danilo Latella	<input type="checkbox"/>	30%	100%
Settore Tecnico	Arch. Gianmarco Plastino	<input type="checkbox"/>	30%	100%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Il presente obiettivo si propone di realizzare un disciplinare per l'affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria.

La recente approvazione del Codice dei contratti pubblici con Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, avente ad oggetto "Delega al Governo in materia di contratti pubblici", reca una disciplina organica e profondamente innovativa della materia, rispetto al precedente Codice.

Difatti, il nuovo Codice dei contratti pubblici ha effettuato una vera e propria rivoluzione codificando, in particolare, i principi fondamentali della materia.

L'analisi dell'evoluzione nel tempo della normativa (D. Lgs. 50/2016, Sblocca Cantieri, Legge 120/2020, D.L. 77/2021) sia degli affidamenti diretti, che delle procedure negoziate nel sotto soglia comunitaria, evidenziano efficacemente come si sia progressivamente e marcatamente modificata la libera concorrenza per questa fascia di importi.

Si intende, pertanto, approfondire le diverse regole da applicare nelle procedure in questione, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, della buona fede e affidamento, della solidarietà e sussidiarietà, dell'auto-organizzazione amministrativa, dell'autonomia e dell'equilibrio contrattuale, della tassatività delle cause di esclusione e massima partecipazione, dell'applicazione dei contratti collettivi di lavoro.

Si intendono esaminare, altresì, alcuni principi di carattere procedurale (nomina del Responsabile Unico di Progetto e degli eventuali responsabili di procedimento, del metodo di calcolo del valore dell'appalto, del conflitto di interessi e delle fasi della procedura e della stipula).

Ci si dedicherà, inoltre, ad un approfondimento sul principio della rotazione, oltre che a quelli in materia di digitalizzazione: principi e diritti digitali, trasparenza, ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, Banca dati nazionale dei contratti pubblici, Fascicolo virtuale dell'operatore economico, Piattaforme di approvvigionamento digitale, regole tecniche e di pubblicità legale degli atti, anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti, sistemi dinamici di acquisizione, aste e cataloghi elettronici, accesso agli atti e della riservatezza.

Nel primo semestre i dipendenti assegnati al presente obiettivo, al fine di redigere un atto motivato e conforme alle previsioni di legge, analizzeranno la normativa vigente in materia, anche attraverso la ricerca, lo studio e l'analisi di disciplinari/regolamenti analoghi già adottati presso altre Amministrazioni.

Nel secondo semestre le attività saranno dedicate alla redazione del disciplinare e alla successiva adozione dello stesso. La redazione del presente disciplinare mirerà ad assicurare tempestività dei processi di acquisto di beni e servizi e di affidamento dei lavori con modalità semplificate, nel rispetto dei principi sopra menzionati, oltre che di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché della specificità delle esigenze del Consiglio regionale della Calabria, applicabili in tutto il ciclo, dalla programmazione e progettazione dei fabbisogni, fino all'affidamento ed esecuzione dei contratti.

Il disciplinare sarà pubblicato in apposita sezione del sito istituzionale.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi e studio della normativa vigente e del Codice Appalti	01/01/2024	31/03/2024
Ricerca, analisi e studio di disciplinari/regolamenti analoghi già adottati presso altre Amministrazioni	01/04/2024	30/06/2024
Redazione proposta di disciplinare	01/07/2024	30/11/2024
Adozione del disciplinare da parte del dirigente di vertice	01/12/2024	15/12/2024
Pubblicazione del disciplinare sul sito istituzionale e sulla bacheca dipendenti	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Relazione riepilogativa delle fasi 1 e 2	SI	20%
Redazione proposta di disciplinare	SI	50%
Adozione del disciplinare da parte del Dirigente competente	SI	20%
Pubblicazione sito istituzionale	SI	10%

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO INTERSETTORIALE
6	Promozione della comunicazione interna ed esterna finalizzata a favorire la conoscibilità dei provvedimenti normativi delle Commissioni consiliari e l'interazione con i cittadini.

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO DI PARTECIPAZIONE % (tot. 100%)	PESO %
Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative,	Avv. Dina Cristiani	<input checked="" type="checkbox"/>	50%	100%

ambiente e territorio				
Settore Commissione Settore Bilancio Programmazione Economica, Attività Produttive, Affari Ue e Commissioni Speciali	Avv. Maurizio Alessandro Praticò	□	50%	100%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.

VALORE PUBBLICO: Incremento della qualità della produzione legislativa.

INDICATORI DI IMPATTO: Miglioramento del supporto documentale ai Consiglieri regionali e agli organi istituzionali consiliari nell'ambito dell'attività legislativa, a fini informativi e conoscitivi. Diffusione ai cittadini di elementi conoscitivi delle attività istituzionali del Consiglio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la realizzazione di "schede di sintesi", da parte del Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio e del Settore Commissioni Bilancio e Speciali, dei provvedimenti licenziati (Proposte di Legge, Proposte di Provvedimento amministrativo e Pareri), al fine di facilitare l'accesso, la consultazione e la comprensione degli stessi da parte degli stakeholder interni ed esterni.

Nell'ottica di implementare i canali informativi istituzionali e social e di arricchire le informazioni di interesse dell'utenza e dei consiglieri regionali, le citate schede verranno pubblicate sul sito istituzionale e sulla pagina Facebook del Consiglio regionale.

In particolare, la "scheda di sintesi" dei provvedimenti licenziati dalle Commissioni afferenti a ciascun Settore verrà predisposta e pubblicata entro quindici giorni lavorativi dalla loro approvazione.

I dati relativi ai primi mesi dell'anno in questione (gennaio, febbraio e parte del mese di marzo), saranno pubblicati entro il 31 marzo 2024.

Saranno predisposti:

- un format per le sintesi;
- scheda di sintesi per ciascun provvedimento approvato;
- un questionario di *customer satisfaction* destinato ai Consiglieri regionali;
- un prospetto riepilogativo con l'indicazione del gradimento dell'utenza (Like).

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione dei gruppi di lavoro; suddivisione dei compiti e predisposizione di una "scheda di sintesi" (format) dei provvedimenti licenziati dalle Commissioni.	01/01/2024	29/02/2024
Elaborazione della "scheda di sintesi" relativa ai provvedimenti licenziati dalle Commissioni nei mesi di gennaio, febbraio e parte del mese di marzo e pubblicazione entro il 31 marzo 2024.	01/03/2024	31/03/2024
Elaborazione della "scheda di sintesi" e pubblicazione sul sito istituzionale e all'interno della pagina Facebook del Consiglio regionale, entro quindici giorni lavorativi dall'approvazione del provvedimento.	01/04/2024	30/11/2024
Predisposizione di un Prospetto riepilogativo delle "schede di sintesi" elaborate e pubblicate fino al 30 novembre 2024 e contestuale trasmissione ai Consiglieri regionali con annesso questionario di gradimento.	01/12/2024	10/12/2024
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	11/12/2024	15/12/2024
Pubblicazione sul sito istituzionale del Prospetto riepilogativo comprensivo del gradimento sulla pagina Facebook (Like).	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO
Elaborazione della "scheda di sintesi" relativa ai provvedimenti licenziati dalle		

Commissioni nei mesi di gennaio, febbraio, e parte del mese di marzo e pubblicazione sul sito istituzionale e sulla pagina Facebook del Consiglio regionale entro il 31 marzo 2024.	SI	20,00 %
Elaborazione della "scheda di sintesi" e pubblicazione sul sito istituzionale e all'interno della pagina Facebook del Consiglio regionale, entro quindici giorni lavorativi dall'approvazione del provvedimento.	SI	50,00%
Predisposizione di un Prospetto riepilogativo delle "schede di sintesi" elaborate e pubblicate fino al 30 novembre 2024 e contestuale trasmissione ai Consiglieri regionali con annesso questionario di gradimento.	SI	10,00 %
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	SI	10,00 %
Pubblicazione sul sito istituzionale del Prospetto riepilogativo comprensivo del gradimento sulla pagina Facebook (Like).	SI	10,00 %

OBIETTIVI SPECIFICI SETTORIALI

Struttura amministrativa Area Processo legislativo e Assistenza giuridica
Responsabile Avv. Giovanni Fedele

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO SETTORIALE	PESO%
1	Ricerca ed esame delle riserve di legge presenti nello Statuto della Regione Calabria ed elaborazione proposte di legge per gli istituti rilevanti	100%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché ad incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo consiste nella ricerca ed esame delle riserve di legge contenute nello Statuto della Regione Calabria e nell'elaborazione di proposte di legge sugli istituti rilevanti. L'attività complessiva è finalizzata a verificare se sia stata data attuazione con legge regionale alle disposizioni statutarie, e a proporre, ove necessario, una revisione e/o adeguamento della normativa regionale vigente, o a colmare l'eventuale vuoto normativo esistente. Si compilano dei format/schede di analisi corredate dalla comparazione con la normativa nazionale vigente e con le leggi regionali delle Regioni a Statuto ordinario. In ultimo, si curerà la pubblicazione del format/ schede e delle proposte elaborate sul sito istituzionale, fornendo, così, ai Consiglieri regionali un supporto documentale, nell'ambito dell'attività legislativa, promuovendo altresì la diffusione ai cittadini delle attività istituzionali del Consiglio.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione gruppi di lavoro, ricerca ed esame delle riserve di legge statutarie	01/01/2024	19/02/2024
Compilazione format/ schede di analisi	20/02/2024	27/05/2024
Formulazione delle proposte di legge sugli istituti rilevanti e del questionario di gradimento	28/05/2024	11/12/2024
Validazione da parte del Dirigente di vertice	12/12/2024	20/12/2024
Pubblicazione del format/schede e proposte elaborate sul sito istituzionale e trasmissione dei medesimi ai consiglieri regionali unitamente al questionario di gradimento	21/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Individuazione riserve di legge e compilazione format/schede di analisi	SI	45%
Elaborazione proposte di legge per gli istituti rilevanti e pubblicazione dei risultati	SI	45%

Validazione da parte del Dirigente di vertice	SI	10%
---	----	-----

**Struttura amministrativa Settore Segreteria Ufficio di Presidenza
Responsabile dott. Antonio Cortellaro**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO SETTORIALE	PESO%
1	Realizzazione di un Albo delle nomine e designazioni conferite dagli organi politici del Consiglio regionale.	100

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di effettuare una ricognizione di tutte le nomine e designazioni che, in base alla normativa regionale e nazionale, rientrano nella competenza degli organi politici del Consiglio regionale (Consiglio regionale, Presidente del Consiglio regionale, Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale).

All'esito della predetta ricognizione si intende progettare e realizzare un Albo nel quale saranno riportati: la tipologia di nomina/designazione, la normativa di riferimento, l'atto di conferimento della nomina/designazione ad essa collegata, il nominativo del soggetto nominato, il termine di scadenza dell'incarico.

Una volta realizzato l'Albo per come sopra descritto, lo stesso verrà reso disponibile sul sito istituzionale dell'Ente. Attraverso la realizzazione del presente obiettivo si garantirà un incremento dei livelli di trasparenza dell'azione del Consiglio regionale in un ambito di particolare interesse per gli stakeholder.

La realizzazione dell'Albo delle nomine e designazioni consentirà di avere un quadro degli incarichi in atto conferiti dagli organi politici del Consiglio regionale, per una consultazione facile e immediata da parte dei cittadini.

Inoltre, l'indicazione dei termini di scadenza degli atti di nomina fornirà alla struttura burocratica dell'Ente competente in materia di istruttoria delle procedure di nomina un quadro chiaro e aggiornato, che agevolerà il rispetto dei termini di attivazione delle nuove procedure.

In conclusione, si evidenzia che il conseguimento dell'obiettivo realizzerà valore pubblico in termini di miglioramento dell'accessibilità digitale misurabile attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti interni ed esterni.

FASI DELL'OBIETTIVO

	DAL	AL
Ricognizione di tutte le nomine e designazioni di competenza degli organi politici del Consiglio regionale (Consiglio regionale, Presidente del Consiglio regionale, Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale).	01/01/2024	31/03/2024
Progettazione della struttura dell'Albo delle nomine e designazioni conferite dagli organi politici del Consiglio regionale.	01/04/2024	30/06/2024
Realizzazione dell'Albo delle nomine e designazioni conferite dagli organi politici del Consiglio regionale, mediante inserimento dei dati.	01/07/2024	14/12/2024
Validazione dei risultati da parte del Segretario generale.	15/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO

	TARGET	PESO%
Progettazione della struttura dell'Albo delle nomine e designazioni conferite dagli organi politici del Consiglio regionale e realizzazione dello stesso mediante inserimento dei dati.	Sì	90
Validazione dei risultati da parte del Segretario generale	Sì	10

**Struttura amministrativa: Settore di Supporto al Controllo Strategico
Dirigente Avv. Dina Cristiani**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO SETTORIALE	PESO
1	Analisi del regolamento per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio regionale della Calabria, approvato con delibera U.P. n 40 del 16 giugno 2022 con le novità normative, al fine di individuare eventuali interventi di adeguamento e di revisione.	100%

COLLEGATO ALL'OBBIETTIVO GENERALE
Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.

DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO
L'obiettivo specifico, che coinvolgerà tutto il personale del Settore, si esplica nell'elaborazione di una bozza di regolamento per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio regionale della Calabria, già approvato con delibera U.P. n 40 del 16 giugno 2022, in seguito all'entrata in vigore del D.M. 7 agosto 2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, riguardante la modifica alla D.M. 6 agosto 2020, recante: «Istituzione e disciplina dell'elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione» La bozza del regolamento sarà trasmessa all'Ufficio di Presidenza per l'adozione. Il regolamento sul funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio regionale della Calabria sarà pubblicato sul sito istituzionale in Amministrazione Trasparente.

FASI DELL'OBBIETTIVO	DAL	AL
Analisi della normativa nazionale ed esame comparato dei regolamenti di funzionamento dell'OIV nelle Regioni	01/01/2024	30/06/2024
Individuazione delle norme del regolamento di funzionamento dell'OIV, che necessitano di interventi di aggiornamento, modifica ed integrazione nel rispetto della normativa nazionale	01/07/2024	08/08/2024
Redazione di un testo a fronte con ipotesi di adeguamento e di revisione, del regolamento per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio regionale della Calabria approvato con delibera U.P n.40 del 16 giugno 2022	09/08/2024	20/09/2024
Predisposizione di una bozza del regolamento per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio regionale della Calabria e trasmissione all'Ufficio di presidenza	21/09/2024	21/10/2024
Adozione da parte dell'Ufficio di Presidenza del regolamento di funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio regionale della Calabria	22/10/2024	05/12/2024
Pubblicazione del regolamento per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio regionale della Calabria sul sito istituzionale in Amministrazione Trasparente	06/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Redazione di una bozza del regolamento per il funzionamento dell'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale della Calabria e trasmissione all'Ufficio di Presidenza	SI	80,00
Adozione da parte dell'Ufficio di Presidenza del regolamento di funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio regionale della Calabria	SI	10,00
Pubblicazione del regolamento per il funzionamento dell'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale della Calabria sul sito istituzionale in Amministrazione trasparente	SI	10,00

Struttura amministrativa Settore Assistenza giuridica
Responsabile Dott. Antonio Cortellaro

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO SETTORIALE	PESO%
1	Monitoraggio dello stato attuativo delle leggi regionali. Anni 2016/2020.	100%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Settore Assistenza giuridica, in base alla declaratoria delle funzioni delle strutture amministrative, assicura l'aggiornamento della banca dati legislativa regionale, curando la redazione e la pubblicazione sul sito web istituzionale dei testi coordinati delle leggi, e il collegamento della stessa a centri di consultazione e diffusione di documentazione legislativa.

La banca dati comprende i testi vigenti delle leggi regionali, a partire dal 1971, dove sono inserite nei testi originali le modificazioni che essi hanno subito da parte di leggi successive, fino alla data di aggiornamento della banca dati. Non contiene, invece, una sezione ad hoc dedicata ai provvedimenti attuativi delle leggi. La banca dati legislativa regionale, la cui struttura va costantemente monitorata e mantenuta tempo per tempo, rappresenta uno strumento che può contribuire ad aumentare l'efficacia e l'efficienza delle politiche regionali: le informazioni estraibili permettono di effettuare analisi e quindi definire azioni correttive o di miglioramento dei processi legati all'attuazione delle politiche regionali.

Al fine di valutare l'efficacia delle leggi occorre infatti monitorarne lo stato attuativo, anche al fine di apportare, eventualmente, dei correttivi. Il monitoraggio potrà essere svolto anche attraverso interlocuzioni con i competenti dipartimenti della Giunta regionale.

La prima fase prevede l'analisi delle leggi regionali al fine di individuare quelle che rinviano a provvedimenti attuativi (Piani, programmi, linee guida, regolamenti, misure di un'analisi delle leggi approvate nel corso degli anni di riferimento), finalizzata a rilevare specificamente le singole disposizioni che demandavano, ad una fase successiva, l'effettiva attuazione delle stesse, attraverso l'adozione di atti di competenza, per lo più, della Giunta.

Inoltre, saranno monitorati i rinvii alla costituzione di organi, organismi, osservatori consultati, tavoli tecnici al fine di verificarne la costituzione.

La seconda fase prevede la suddivisione per materia delle leggi, al fine di reperire sul sito della Giunta informazioni sugli atti suddetti. La terza fase prevede il collegamento all'atto successivo con un link ipertestuale, al fine di consentire la visibilità del lavoro anche agli utenti esterni.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Studio e analisi delle leggi relative agli anni 2016/2020 e suddivisione delle leggi per materia.	01/01/2024	30/04/2024
Ricerca sul sito della Giunta dei provvedimenti attuativi e eventuale interlocuzione con i dipartimenti regionali competenti per materia per verificare lo stato attuativo.	01/05/2024	30/11/2024
Collegamento ipertestuale al provvedimento attuativo della norma e ripubblicazione delle leggi interessate.	01/12/2024	10/12/2024
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	11/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Ripubblicazione delle leggi approvate negli anni di riferimento con attivazione dei link ipertestuali o con la relativa annotazione.	Sì	90%
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	Sì	10%

Struttura amministrativa Settore Bilancio e ragioneria
Dirigente Dott. Luigi Danilo Latella

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO SETTORIALE	PESO
1	Predisposizione di un <i>vademecum</i> sulle problematiche afferenti le fasi della liquidazione amministrativo-contabile della spesa del Consiglio regionale.	100%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
<p>Il presente obiettivo si propone di realizzare un <i>vademecum</i> sulle problematiche afferenti le fasi della liquidazione amministrativo-contabile della spesa del Consiglio regionale.</p> <p>La liquidazione amministrativo-contabile è una delle fasi della spesa delle PP.AA. Essa è disciplinata dal decreto legislativo 23 giugno 2023, n. 118 (articolo 57) e meglio declinata dal Regolamento interno di amministrazione e contabilità (D.C.R. 4 maggio 2017 n. 190 successivamente modificato dalla D.C.R. 28 settembre 2018 n. 342) agli articoli 42 e seguenti.</p> <p>Lo scopo dell'obiettivo è dare uno strumento ai dipendenti dei Settori/Aree/Direzione/Segretariato Generale che redigono gli atti di liquidazione, sia amministrativa che contabile, che consenta loro di adottare atti conformi alla normativa e, al contempo, di snellire le procedure afferenti tale fase della spesa del Consiglio regionale, migliorando così l'indicatore dei tempi medi di pagamento delle fatture passive.</p> <p>Il valore pubblico dell'obiettivo è, pertanto, quello di migliorare il livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative ottenendo come risultato l'ottimizzazione delle tempistiche di svolgimento dei processi di competenza dell'Ente in relazione alle fasi di liquidazione della spesa (fatture passive, contributi vari, spesa di personale ecc...) riducendo eventuali ritardi nella fase di pagamento della spesa.</p>

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione gruppi di lavoro e raccolta e studio dei regolamenti di contabilità vigenti nelle altre regioni	01/01/2024	29/02/2024
Analisi delle problematiche afferenti le fasi di liquidazione amministrativo-contabile.	01/03/2024	30/06/2024
Redazione di un <i>vademecum</i> sulle problematiche afferenti le fasi di liquidazione amministrativa e contabile.	01/07/2024	30/11/2024
Adozione del <i>vademecum</i> da parte del Dirigente competente.	01/12/2024	15/12/2024
Pubblicazione del prontuario sulla bacheca dipendenti.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Relazione riepilogativa delle fasi 1 e 2.	SI	25%
Redazione del <i>vademecum</i> sulla liquidazione amministrativo-contabile.	SI	55%
Adozione del <i>vademecum</i> da parte del dirigente competente.	SI	10%
Pubblicazione del <i>vademecum</i> sulla bacheca dipendenti.	SI	10%

Struttura amministrativa Settore Risorse umane
Dirigente avv. Maria Stefania Lauria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO SETTORIALE	PESO
1	Disciplinare per il rimborso delle spese di missione del personale del Consiglio regionale della Calabria	100%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il presente obiettivo ha lo scopo di disciplinare il conferimento di incarico di missione del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato in servizio presso il Consiglio regionale della Calabria ed il relativo trattamento economico.
Il fine è quello di rendere rispondente l'applicazione pratica alla normativa, con particolare riferimento ai principi di controllo e contenimento della spesa, raccogliendo tutte le disposizioni operative e di dettaglio, al fine di coordinare quelle vigenti e di renderne l'utilizzo concreto sempre più rispondente all'evolversi della normativa in tale materia.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Studio normativa di riferimento (leggi, CCNL, pareri ARAN e circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze)	01/01/2024	30/03/2024
Elaborazione del disciplinare	01/04/2024	30/11/2024
Adozione del disciplinare da parte del Dirigente competente	01/12/2024	20/12/2024
Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente	21/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Studio normativa di riferimento	SI	30 %
Elaborazione del disciplinare	SI	60 %
Adozione e pubblicazione del disciplinare da parte del Dirigente competente	SI	10 %

Struttura amministrativa Co.Re.Com. Calabria
Responsabile Dott. Maurizio Priolo

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO SETTORIALE	PESO%
1	Effetti delle strategie algoritmiche dei social network sul pluralismo dell'informazione: strumenti di tutela per i minori e azioni per accrescere il pensiero critico e favorire la diversità di opinioni	100%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Questo obiettivo si collega principalmente all'obiettivo generale n. 4, il quale punta a "Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, incrementando i livelli di trasparenza e diffondendo la cultura della legalità, anche attraverso interventi mirati nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione. Inoltre, si integra efficacemente con gli obiettivi generali n. 2 e 3, poiché ambisce a valorizzare le risorse umane mediante l'introduzione di metodologie innovative nel campo della formazione digitale e della sicurezza online. Ciò contribuisce a ottimizzare i tempi di esecuzione dei processi e a migliorare i servizi offerti agli stakeholder.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo specifico di settore si focalizza sull'analisi dell'effetto delle strategie algoritmiche impiegate dai social network, esaminando in particolare la loro influenza sul pluralismo informativo. L'intento è quello di indagare come tali tecnologie influenzino la presentazione e interpretazione delle notizie, e le loro potenziali distorsioni sulla percezione del pubblico. In questo contesto, diventa essenziale sviluppare strumenti ed iniziative per proteggere i minori dagli effetti dannosi dei media digitali, mettendo in campo progetti e campagne di sensibilizzazione sui pericoli della disinformazione e del linguaggio d'odio, nonché promuovendo un uso sicuro e responsabile dei media online.

Il risultato atteso è il rafforzamento del pensiero critico e la consapevolezza nei giovani riguardo il funzionamento e l'impatto delle pratiche algoritmiche, anche con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. Si prevede di stimolare un'analisi critica delle informazioni, la comprensione di differenti prospettive e l'incoraggiamento di un confronto costruttivo tra opinioni diverse.

Questo obiettivo si allinea con le direttive Agcom per i Progetti di Media Education, che sottolineano l'importanza di affrontare le sfide legate all'educazione mediatica e alla sicurezza digitale, con un focus specifico sulla disinformazione e sul linguaggio d'odio.

Nella fase iniziale, si procederà con un'analisi dettagliata sia del funzionamento degli algoritmi sia sulla disinformazione sia sull'uso del linguaggio d'odio, attraverso incontri con esperti, enti pubblici e università per dibattere sulle buone pratiche per una navigazione online sicura. Successivamente, verranno lanciate iniziative e strumenti per coinvolgere attivamente i media, le istituzioni competenti e in particolare i minori, principali bersagli nella lotta contro questi fenomeni.

Una delle azioni chiave sarà l'istituzione di un concorso per le scuole superiori, volto a stimolare gli studenti ad analizzare criticamente il ruolo degli algoritmi nei social network in un contesto di autoapprendimento. La formula del concorso è diretta a premiare le migliori creazioni degli studenti, che potranno essere elaborati scritti o prodotti multimediali (podcast, cortometraggi, video), che riflettano una comprensione efficace e un approccio critico ai temi trattati e che potranno essere diffusi nelle scuole come materiale didattico e di sensibilizzazione.

In linea con la strategia di stakeholders engagement, il testo del bando sarà presentato alla governance istituzionale e agli stakeholders rilevanti, inclusi gli istituti scolastici coinvolti nell'esame del fenomeno. Questo approccio assicura non solo un'ampia partecipazione e condivisione, ma anche un coinvolgimento attivo e consapevole di tutti gli attori interessati, rafforzando il dialogo e la collaborazione tra il CORECOM Calabria, il mondo educativo e la comunità più ampia.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
<p>Coinvolgimento degli Stakeholders: incontri con enti, associazioni, università, comuni ed esperti di settore per discutere l'impatto delle strategie algoritmiche e il pensiero critico con un focus sui minori.</p> <p>Output: resoconto degli incontri e raccolta delle criticità/raccomandazioni per le fasi successive.</p>	01/01/2024	31/05/2024
<p>Indagine sull'utilizzo dei <i>social media</i> da parte dei giovani: somministrazione di questionari nelle scuole per raccogliere dati sull'uso dei social media e sul livello di pensiero critico.</p> <p>Output: risultati dell'indagine e analisi dei dati.</p>	01/04/2024	31/05/2024
<p>Analisi e documentazione sull'impatto dei <i>social media</i>: raccolta della documentazione e analisi dei dati sulle modalità con cui i social media influenzano i giovani.</p> <p>Output: report di analisi.</p>	01/02/2024	31/05/2024
<p>Predisposizione di un testo di bando di concorso scolastico per la redazione di elaborati o di prodotti multimediali (podcast, cortometraggi e video) e presentazione degli esiti agli Stakeholders.</p> <p>Output: bozza di bando di concorso.</p>	01/07/2024	30/11/2024
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	01/12/2024	10/12/2024
<p>Pubblicazione dei risultati riferiti sia alla documentazione sul fenomeno affrontato sia all'esito dell'indagine relativa all'utilizzo dei <i>social media</i> e sul livello di pensiero critico da parte dei giovani che frequentano le scuole superiori.</p>	11/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Incontri con gli Stakeholders: Incontri da remoto o in presenza	n. 5≥	20%
Tasso di risposta e qualità dei dati dell'indagine: (Numero di interviste realizzate – NIR-)/Campione Minimo Significativo - CMS-)×100 <i>Il target definito come "NIR/CMS ≥ 101%" indica che l'obiettivo è realizzare un numero di interviste che superi almeno dell'1% il Campione Minimo Significativo. Questo garantisce che la quantità di dati raccolti sia sufficiente per raggiungere un'accuratezza statistica adeguata, considerando il livello di confidenza del 95% e il margine di errore del 5%.</i>	NIR/CMS ≥101%	25%
Report di Analisi	SI	20%
Stesura di un testo di bando di concorso	SI	25%
Validazione da parte del Dirigente di Vertice	SI	5%
Pubblicazione dei risultati	SI	5%

OBIETTIVI INDIVIDUALI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Segretariato Generale
Segretario Generale avv. Maria Stefania Lauria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Coordinamento obiettivo sulla realizzazione di una "Indagine conoscitiva di Customer satisfaction sull'utilizzo dei servizi offerti attraverso l'elaborazione e la somministrazione agli utenti esterni e interni del Consiglio regionale, di un questionario specifico mediante il quale contribuire al miglioramento e al potenziamento dell'attività svolta."	60%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo mira ad incentivare la continua azione dell'amministrazione volta al miglioramento qualitativo dell'attività rivolta all'utenza esterna e interna che si avvale dei servizi erogati dal Polo culturale "M. Preti" e che usufruisce delle sale di rappresentanza, degli spazi e dei servizi offerti dal Consiglio regionale in occasione di eventi e manifestazioni di tipo sociale e culturale.

Quanto in premessa verrà realizzato attraverso il raccordo e la supervisione delle attività che verranno svolte, attraverso la realizzazione degli obiettivi individuali, dal funzionario Luppino Giuseppina, titolare di incarico di Elevata Qualificazione nell'attuazione dei programmi afferenti al Polo culturale "Mattia Preti", e dal funzionario Margherita Fontana, titolare di incarico di EQ anche nell'ambito del coordinamento dell'organizzazione di manifestazioni promosse dal Consiglio regionale in ambito sia istituzionale sia culturale sia sociale, mediante l'attivazione di tutte le misure necessarie a garantire in concreto una corretta realizzazione delle stesse e degli indicatori ad esse collegati.

Infatti, unico intento degli obiettivi sopracitati e del presente è quello di garantire un'efficace rilevazione della customer satisfaction mediante un modello gestionale improntato alla "citizen satisfaction", in grado di sviluppare un percorso strategico basato sulla fiducia dell'azione pubblica finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

In particolare, il coordinamento avrà ad oggetto il costante monitoraggio delle attività, per garantire il rispetto dei tempi di realizzazione previsti e il superamento di eventuali criticità riscontrate nel corso del suo svolgimento nonché l'armonizzazione dei risultati finali.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Coordinamento delle attività per la realizzazione degli obiettivi delle EQ Luppino - Fontana	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Realizzazione delle fasi entro i tempi prescritti (numero di fasi realizzate entro i termini/numero di fasi previste)	≥ 80%	50%
Realizzazione indicatori di risultato (numero prodotti realizzati/numero di prodotti finali da realizzare per singola fase)	> 80%	30%
Incontri di gruppo	≥ n. 2	20%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Segretariato Generale
Segretario Generale avv. Maria Stefania Lauria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con legge n. 41/2023.
Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1.
Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Segretariato Generale
Segretario Generale avv. Maria Stefania Lauria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per i dipendenti assegnati all'unità organizzativa.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruite dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruite da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA DIREZIONE GENERALE

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Direzione Generale
Direttore Generale avv. Maria Stefania Lauria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Riduzione tempi di pagamento delle fatture passive	50%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con legge n. 41/2023. Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare

del 3 gennaio 2024, n. 1.

Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di pagamento delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente e, comunque, nel rispetto dell'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato mediante la Piattaforma di Certificazione dei Crediti (PCC) della Ragioneria generale dello Stato e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2024.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di pagamento delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Verifica dell'indicatore dei tempi medi di pagamento e monitoraggio delle fatture rimaste non pagate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
100 - I_{PCC} dove I _{PCC} è l'indicatore di ritardo annuale elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nel 2024	100	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Direzione Generale
Direttore Generale avv. Maria Stefania Lauria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	50%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Coerentemente con la direttiva "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" del 24 marzo 2023 e con la direttiva "Formazione e capitale umano" del 28 novembre 2023, e, in particolare, col suo paragrafo 5, il Ministro per la Pubblica amministrazione, nella recentissima nota del 24 gennaio 2024, avente ad oggetto "Prime indicazioni operative sulla misurazione in materia sulla misurazione e di valutazione della performance individuale", rivolgendosi a tutte le Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, ha evidenziato che le stesse sono chiamate ad assegnare al personale dirigenziale obiettivi che lo impegnino a promuovere un'adeguata partecipazione alla formazione per sé stesso e il personale assegnato. Tale indicazione si riverbera pure nel quadro delle funzioni assegnate alla scrivente nella gestione dell'organizzazione del personale e, quindi, delle azioni formative allo stesso rivolte, tenuto conto della necessità di destinare a ciascun dipendente almeno 24 ore di formazione annue, in linea con le esigenze formative espresse e/o promosse dai dirigenti e/o dai dipendenti per il loro tramite. In tale quadro, con il presente obiettivo ci si propone una organizzazione efficace ed efficiente della formazione del personale consiliare.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Individuazione delle esigenze formative della struttura burocratica consiliare e predisposizione del Piano triennale del fabbisogno formativo del personale 2024-2026	01/01/2024	29/02/2024
Individuazione dei corsi formativi e somministrazione degli stessi	01/03/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Individuazione esigenze formative	Sì	20,00 %
Individuazione dei corsi di formazione	Sì	50,00%
Destinazione a ciascun dipendente del numero minimo di 24 ore di formazione	Sì	30,00%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA AREA PROCESSO LEGISLATIVO E ASSISTENZA GIURIDICA

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Area Processo legislativo e Assistenza giuridica

Dirigente d'Area avv. Giovanni Fedele

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Ricerca ed esame delle riserve di legge presenti nello Statuto della Regione Calabria ed elaborazione proposte di legge per gli istituti rilevanti	60%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché ad incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo consiste nell'attività di coordinamento ed in particolare: attribuzione dei piani di lavoro e definizione cronoprogrammi di attività a tutto il personale, tenendo conto degli obiettivi individuali assegnati ai funzionari con incarico di EQ; monitoraggio e controllo su tutte le attività dell'obiettivo (ricerca ed esame delle riserve di legge contenute nello Statuto della Regione Calabria, compilazione dei format/schede di analisi corredate dalla comparazione con la normativa nazionale vigente e con le leggi regionali delle Regioni a Statuto ordinario, individuazione degli istituti rilevanti e riparto delle proposte di legge da elaborare).
Disamina delle proposte di legge elaborate e verifica della correttezza formale e metodologica dell'attività complessiva. Trasmissione dei dati e dei documenti previsti nelle varie fasi del ciclo della performance.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione gruppi di lavoro e attribuzione piani di lavoro	01/01/2024	19/02/2024
Monitoraggio e controllo attività di ricerca, di elaborazione format/ schede di analisi, selezione degli istituti rilevanti ai fini della formulazione delle proposte di legge.	20/02/2024	27/05/2024
Disamina delle proposte di legge elaborate e verifica della correttezza formale e metodologica dell'attività complessiva. Trasmissione dei dati e dei documenti previsti nelle varie fasi del ciclo della performance.	28/05/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Realizzazione delle fasi entro i termini previsti	Si	50%
Individuazione degli istituti rilevanti e relazione conclusiva	Si	50%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE*Struttura amministrativa Area Processo legislativo e Assistenza giuridica***Dirigente d'Area avv. Giovanni Fedele**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con legge n. 41/2023.

Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1.

Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	1/1/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE*Struttura amministrativa Area Processo legislativo e Assistenza giuridica***Dirigente d'Area avv. Giovanni Fedele**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per i dipendenti assegnati all'unità organizzativa.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruite dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruite da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA AREA GESTIONE

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Area Gestione
Dirigente d'Area avv. Sergio Lazzarino

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Apposizione del visto di conformità entro 2 (due) giorni lavorativi dalla trasmissione all'Area Gestione delle determinazioni dirigenziali assunte dai dirigenti delle strutture organizzative sotto ordinate.	60%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
<p>L'obiettivo mira a migliorare l'efficienza dell'attività amministrativa inerente il flusso delle determinazioni dirigenziali.</p> <p>Difatti il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale della Calabria, (approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 18 aprile 2001, n. 67 e modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 febbraio 2002, n. 34, deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 22 ottobre 2019, n. 571 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 giugno 2020, n. 20), all'art. 10, comma 4, stabilisce che "Al Segretariato generale è preposto un dirigente che, nell'ambito delle competenze previste dall'art. 6 della l.r. 8/1996 esercita tra gli altri i seguenti compiti e funzioni: ..." ed, in particolare alla lett. i) viene sancito che il suddetto dirigente preposto: "provvede all'apposizione del visto di conformità sulle determinazioni assunte dai dirigenti delle strutture organizzative sotto ordinate".</p> <p>A tal riguardo, la declaratoria delle funzioni dell'area Gestione, riporta "Il Dirigente preposto alla direzione dell'Area Gestione appone il visto di conformità, ove previsto nella regolamentazione interna dell'Ente, sulle determinazioni dei Dirigenti dei Settori facenti parte dell'Area".</p> <p>Il visto di conformità è una forma di controllo amministrativo/contabile che serve a verificare che un atto assunto dall'Ente sia conforme alle leggi e ai regolamenti attualmente in vigore presso l'Amministrazione.</p> <p>In buona sostanza, il fine principale del controllo effettuato per il rilascio del "Visto di conformità" è quello di ricondurre nell'alveo della regolarità amministrativo-contabile l'attività provvedimento dell'Ente mediante l'attuazione di opportune azioni correttive, prima che lo stesso sia definitivamente adottato.</p> <p>Il dato storico dell'ultimo biennio riporta un controllo al riguardo su circa 800 determinazioni annue.</p>

Sono sottoposte al visto di conformità le determinazioni assunte dai dirigenti del Settore Bilancio e Ragioneria, del Settore Risorse Umane, del Settore Provveditorato Economato e Contratti, del Settore Tecnico, del Settore Informatico e Flussi Informativi.

Con il presente obiettivo, pertanto, il dirigente propone di effettuare il previsto controllo sul 90% delle determinazioni, entro 2 (due) giorni lavorativi successivi alla trasmissione allo stesso.

Tale tempistica consentirà una maggiore puntualità nell'iter procedimentale, consentendo di favorire i successivi controlli inerenti i visti di legittimità e contabili degli uffici a ciò deputati.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Report riportante date apposizione visto di conformità - primo semestre	01/01/2024	30/06/2024
Report riportante date apposizione visto di conformità - secondo semestre	01/07/2024	15/12/2024
Pubblicazione report annuale sito istituzionale	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Apposizione del visto di conformità entro 2 (due) giorni lavorativi dalla trasmissione all'Area Gestione delle determinazioni dirigenziali assunte dai dirigenti delle strutture organizzative sotto ordinate.	≥ 90%	95%
Pubblicazione report annuale sito istituzionale	Sì	5%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Area Gestione

Dirigente d'Area avv. Sergio Lazzarino

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con legge n. 41/2023.

Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1.

Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	1/1/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Area Gestione
Dirigente d'Area avv. Sergio Lazzarino

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per i dipendenti assegnati all'unità organizzativa.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruite dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruite da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Settore Segreteria Ufficio di Presidenza
Dirigente Dott. Antonio Cortellaro

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Realizzazione di linee di indirizzo sulle modalità di effettuazione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445	60%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Il D.P.R. n. 445/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, al comma 1, prevede che le amministrazioni nell'ambito dello svolgimento delle procedure di competenza sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000, rese dai soggetti partecipanti alle procedure indette dall'Ente.

La normativa prevede, quindi, la possibilità per l'Ente di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio al fine di garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la prevenzione di abusi.

Il Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, in particolare, cura le procedure di nomina e designazione di competenza degli organi politici del Consiglio regionale nell'ambito delle quali è previsto che i soggetti partecipanti al relativo avviso presentino dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Al fine di garantire la massima trasparenza nell'espletamento delle procedure e di disciplinare in maniera organica la fase dei controlli sulle autodichiarazioni, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa soprarichiamata, si ritiene di dover elaborare delle linee di indirizzo rivolte al personale del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza che dettagli le modalità di svolgimento dei controlli volti alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000.

Si ritiene che l'adozione delle predette linee di indirizzo contribuirà a creare valore pubblico in quanto garantirà la diffusione della cultura della legalità.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi delle criticità connesse alla verifica della veridicità delle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza nell'ambito delle attività di competenza.	01/01/2024	30/04/2024
Elaborazione di linee di indirizzo sulle modalità di effettuazione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445 nell'ambito delle attività di competenza del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza.	01/05/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Realizzazione di linee di indirizzo sulle modalità di effettuazione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445 nell'ambito delle attività di competenza del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza.	Sì	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

*Struttura amministrativa Settore Segreteria Ufficio di Presidenza
Dirigente Dott. Antonio Cortellaro*

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3") convertito con legge n. 41/2023.

Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1.

Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore Segreteria Ufficio di Presidenza

Dirigente Dott. Antonio Cortellaro

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per i dipendenti assegnati all'unità organizzativa

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruite dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruite da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA SETTORE SEGRETERIA ASSEMBLEA E AFFARI GENERALI

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore Segreteria Assemblea e Affari Generali

Dirigente Avv. Maria Stefania Lauria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Coordinamento dell'obiettivo intersettoriale relativo alla creazione di una "Banca dati degli argomenti trattati nei lavori delle sedute dell'Assemblea nel corso della X e XI legislatura"	60%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo n. 1: Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa, nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.

Obiettivo n. 2: Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il presente obiettivo si propone di coordinare tutte le attività inerenti alle varie fasi dell'obiettivo intersettoriale del Settore Segreteria Assemblea e dell'Ufficio di Gabinetto, supervisionandole ed attivando tutte le misure necessarie a garantire in concreto una corretta realizzazione delle stesse e degli indicatori ad esse collegati.

In particolare, verrà programmata e pianificata l'attività dei gruppi di lavoro afferenti ai Settori coinvolti in stretta sinergia con il funzionario del Settore Segreteria Assemblea, titolare di Elevata Qualificazione, cui è affidato il raccordo dell'attività e i rapporti con i referenti dell'Ufficio di Gabinetto.

Il coordinamento, inoltre, si svilupperà attraverso incontri periodici, finalizzati a fornire direttive e suggerimenti utili allo svolgimento dell'attività affidata ai gruppi di lavoro di entrambi i Settori coinvolti.

Verrà altresì assicurata un'equa distribuzione dei carichi di lavoro e, nel caso di eventuali criticità riscontrate nel corso della realizzazione dell'obiettivo, si forniranno soluzioni volte ad attuare i giusti correttivi, armonizzando al meglio i dati raccolti e garantendo una corretta analisi della documentazione da parte dei dipendenti coinvolti, in modo da pervenire a soluzioni condivise e partecipate.

Monitorerà, infine, le attività svolte e verificherà il rispetto dei tempi di realizzazione previsti.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Coordinamento delle attività per la realizzazione dell'obiettivo intersettoriale	1/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Realizzazione delle fasi entro i tempi prescritti (Numero di fasi previste/numero di fasi realizzate entro i termini)	≥80%	50,00 %
Realizzazione indicatori di risultato (Numero di prodotti finali da realizzare per singola fase di competenza/numero prodotti realizzati)	≥80%	30,00 %
Incontri con il funzionario EQ (per singola fase)	≥1	20,00 %

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore Segreteria Assemblea e Affari Generali
Dirigente Avv. Maria Stefania Lauria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
<p>La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con legge n. 41/2023.</p> <p>Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1.</p> <p>Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria</p>

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

*Struttura amministrativa Settore Segreteria Assemblea e Affari Generali
Dirigente Avv. Maria Stefania Lauria*

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
<p>Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro</p>

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
<p>L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per i dipendenti assegnati all'unità organizzativa</p>

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruita dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruita da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA SETTORE DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore di supporto al controllo strategico

Dirigente Avv. Dina Cristiani

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Realizzazione di iniziative volte alla divulgazione delle novità legislative in materia di performance e trasparenza	60%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo specifico individuale si articola nella predisposizione di un report informativo sulle novità più significative in materia di performance e trasparenza.

Il report attenziona, con note giuridiche e con link di collegamento ipertestuale, le novazioni delle seguenti aree tematiche: legislative, Anac, Dipartimento FF. PP. Aran e pronunce giurisprudenziali

Il report sarà trasmesso all'OIV e pubblicato sul sito del Consiglio regionale della Calabria e sulla pagina Facebook dell'Ente

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Predisposizione del <i>template</i> e delle tecniche redazionali	01/01/2024	26/02/2024
Report informativo n. 1 sulle novità sulla performance e trasparenza con contestuale trasmissione all' OIV e pubblicazione sul sito e sulla pagina Facebook dell'Ente	27/02/2024	10/05/2024
Report informativo n. 2 sulle novità sulla performance e trasparenza con contestuale trasmissione all' OIV e pubblicazione sul sito e sulla pagina Facebook dell'Ente	11/05/2024	31/07/2024
Report informativo n. 3 sulle novità sulla performance e trasparenza con contestuale trasmissione all' OIV e pubblicazione sul sito e sulla pagina Facebook dell'Ente	01/08/2024	25/10/2024
Report informativo n. 4 sulle novità sulla performance e trasparenza con contestuale trasmissione all' OIV e pubblicazione sul sito e sulla pagina Facebook dell'Ente	26/10/2024	10/12/2024
Pubblicazione su Amministrazione trasparente di quattro report informativi	11/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Predisposizione di quattro report informativi	SI	90%
Pubblicazione su Amministrazione Trasparente di n. 4 (quattro) report informativi	SI	10%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore di supporto al controllo strategico

Dirigente Avv. Dina Cristiani

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con legge n. 41/2023. Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1. Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Settore di supporto al controllo strategico
Dirigente Avv. Dina Cristiani

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per i dipendenti assegnati all'unità organizzativa

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruite dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruite da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA SETTORE COMMISSIONI AFFARI ISTITUZIONALI, RIFORME, SANITÀ, ATTIVITÀ SOCIALI, CULTURALI E FORMATIVE, AMBIENTE E TERRITORIO

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore Commissioni affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio

Dirigente Avv. Dina Cristiani

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Analisi qualitativa e valutativa delle “schede di sintesi” elaborate dal personale del Settore Commissioni Commissioni, Affari Istituzionali Riforme, Sanità, attività Sociali, Culturali e Formative, Ambiente e Territorio, finalizzata anche alla verifica della fruibilità del prodotto da parte degli stakeholder interni ed esterni.	60%

COLLEGATO ALL’OBIETTIVO GENERALE

Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l’interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell’esercizio delle loro funzioni.

VALORE PUBBLICO: Incremento della qualità della produzione legislativa.

INDICATORI DI IMPATTO: Miglioramento del supporto documentale ai Consiglieri regionali e agli organi istituzionali consiliari nell’ambito dell’attività legislativa, a fini informativi e conoscitivi. Diffusione ai cittadini di elementi conoscitivi delle attività istituzionali del Consiglio.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO

L’obiettivo individuale del Dirigente del Settore Commissioni, Affari Istituzionali Riforme, Sanità, attività Sociali Culturali e Formative, Ambiente e Territorio mira ad accertare che le “schede di sintesi” oggetto di pubblicazione, sia sul sito istituzionale che sulla pagina Facebook, siano state redatte in un linguaggio scevro di tecnicismi, di guisa che siano accessibili e comprensibili da un’ampia platea di stakeholder.

FASI DELL’OBIETTIVO	DAL	AL
Elaborazione di un <i>template</i> nel quale saranno riportate l’analisi qualitativa e valutativa delle “schede di sintesi”.	01/1/2024	29/02/2024
Verifica ed analisi delle “schede di sintesi” elaborate dal personale di ogni Commissione, mediante la concessione di nulla osta alla pubblicazione.	01/03/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Elaborazione di un <i>template</i> nel quale saranno riportate l’analisi qualitativa e valutativa delle “schede di sintesi”.	SI	20%
Verifica ed analisi delle “schede di sintesi” elaborate dal personale di ogni Commissione, mediante la concessione di nulla osta alla pubblicazione	SI	80%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore Commissioni affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio

Dirigente Avv. Dina Cristiani

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con legge n. 41/2023.

Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1.

Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore Commissioni affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio

Dirigente Avv. Dina Cristiani

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per i dipendenti assegnati all'unità organizzativa

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruite dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruite da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA SETTORE COMMISSIONE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, AFFARI UE E COMMISSIONI SPECIALI

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

*Struttura amministrativa Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali
Dirigente avv. Maurizio Alessandro Praticò*

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Coordinamento della attività del Settore riguardo alla implementazione della comunicazione interna ed esterna per il miglioramento della qualità della legislazione attraverso la redazione di schede di sintesi dei provvedimenti licenziati dalle Commissioni afferenti al Settore Commissioni Bilancio e Speciali: verifica della tempistica riguardante la pubblicazione.	60%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Verifica del rispetto della tempistica e della redazione delle schede di sintesi, al fine di una piena accessibilità e comprensione da parte di più stakeholder possibile.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Coordinamento della costituzione dei gruppi di lavoro, della suddivisione dei compiti e della predisposizione di un format di sintesi dei provvedimenti licenziati dalle Commissioni.	01/01/2024	29/02/2024
Monitoraggio costante dei provvedimenti licenziati dalle Commissioni e della pubblicazione entro quindici giorni lavorativi, dall'approvazione del provvedimento, della relativa scheda di sintesi sul sito istituzionale e all'interno della pagina Facebook del Consiglio regionale.	01/03/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Pubblicazione entro quindici giorni lavorativi dall'approvazione del	SI	100

provvedimento della relativa scheda di sintesi sul sito istituzionale e all'interno della pagina Facebook del Consiglio regionale. Realizzazione di un prospetto riepilogativo delle schede realizzate e pubblicate fino al 30 novembre 2024 e trasmissione ai Consiglieri regionali del questionario di customer satisfaction.		
---	--	--

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

*Struttura amministrativa Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica,
Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali
Dirigente avv. Maurizio Alessandro Praticò*

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con legge n. 41/2023. Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1. Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

*Struttura amministrativa Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica,
Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali
Dirigente avv. Maurizio Alessandro Praticò*

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare

attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per i dipendenti assegnati all'unità organizzativa

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruite dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruite da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA SETTORE ASSISTENZA GIURIDICA

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

*Struttura amministrativa Settore Assistenza giuridica
Dirigente dott. Antonio Cortellaro*

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Supervisione della rassegna trimestrale della giurisprudenza costituzionale	60 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Settore assistenza giuridica, tra le proprie competenze, annovera la consulenza giuridico-legislativa a favore degli organi, degli uffici e dei titolari di iniziativa legislativa, nonché le attività di studio, proposta e predisposizione di strumenti in materia di tecniche legislative e qualità della legislazione. In tale ambito assume particolare rilievo l'analisi della giurisprudenza della Corte Costituzionale avente ad oggetto le materie sulle quali la regione esercita la potestà legislativa.

Lo scrivente ritiene, quindi, di fondamentale importanza l'elaborazione di una rassegna di giurisprudenza costituzionale, strutturata quale strumento di agile consultazione nel quale verranno messi in evidenza gli indirizzi giurisprudenziali della Corte costituzionale e le più rilevanti novità emergenti dalle pronunce della Consulta su questioni di pertinenza del legislatore regionale.

Ciò al fine di fornire un contributo e uno strumento operativo che si traduca nel supporto ai consiglieri regionali nell'esercizio delle loro funzioni.

Nell'ambito di tale contesto, lo scrivente ha assegnato al funzionario incaricato di Elevata Qualificazione del Settore un obiettivo individuale volto a curare la predisposizione di una rassegna trimestrale delle novità giurisprudenziali costituzionali afferenti a questioni di rilevanza per la legislazione regionale.

Alla luce di quanto sopra, lo scrivente intende perseguire quale obiettivo individuale la supervisione e la verifica delle attività volte alla realizzazione della rassegna giurisprudenziale nei termini sopra descritti.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Individuazione di linee di indirizzo e indicazioni organizzative volte alla predisposizione della rassegna trimestrale della giurisprudenza costituzionale.	01/01/2024	29/02/2024
Supervisione e verifica dell'attività di elaborazione della rassegna della giurisprudenza costituzionale.	01/03/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Individuazione di linee di indirizzo e indicazioni organizzative volte alla predisposizione della rassegna della giurisprudenza costituzionale.	Sì	30%
Supervisione e verifica dei report periodici relativi alla elaborazione della rassegna trimestrale della giurisprudenza costituzionale.	Sì	70%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Settore Assistenza giuridica
Dirigente dott. Antonio Cortellaro

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con legge n. 41/2023. Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1. Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Settore Assistenza giuridica
Dirigente dott. Antonio Cortellaro

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di promuovere un'adequata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per dipendenti assegnati all'unità organizzativa

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruite dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruite da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Settore Bilancio e Ragioneria
Dirigente dott. Luigi Danilo Latella

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Riduzione tempi di pagamento delle fatture passive	90%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con legge n. 41/2023.
 Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare

del 3 gennaio 2024, n. 1.

Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di pagamento delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente e, comunque, nel rispetto dell'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato mediante la Piattaforma di Certificazione dei Crediti (PCC) della Ragioneria generale dello Stato e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2024

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di pagamento delle fatture passive	1/1/2024	15/12/2024
Verifica dell'indicatore dei tempi medi di pagamento e monitoraggio delle fatture rimaste non pagate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
100 - I_{PCC} dove I _{PCC} è l'indicatore di ritardo annuale elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nel 2024	100	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore Bilancio e Ragioneria

Dirigente dott. Luigi Danilo Latella

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per i dipendenti assegnati all'unità organizzativa

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruita dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruita da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA SETTORE RISORSE UMANE

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore Risorse Umane

Dirigente avv. Maria Stefania Lauria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Coordinamento obiettivo settoriale sull'elaborazione di un "Disciplinare per il rimborso delle spese di missione del personale del Consiglio regionale della Calabria"	60%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il presente obiettivo si propone di coordinare tutte le attività relative alle fasi dell'obiettivo specifico del Settore Risorse Umane, supervisionandole ed attivando tutte le misure necessarie a garantire in concreto una corretta realizzazione delle stesse e degli indicatori ad esse collegati.

In particolare, verrà programmata e pianificata l'attività dei gruppi di lavoro, garantita un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, anche nel rispetto delle pari opportunità, con incontri periodici finalizzati a fornire direttive e suggerimenti utili allo svolgimento delle attività agli stessi affidata.

Il coordinamento, inoltre, si svilupperà attraverso un costante monitoraggio delle attività, teso a garantire il rispetto dei tempi di realizzazione previsti e il superamento di eventuali criticità riscontrate nel corso del suo svolgimento.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Coordinamento delle attività per la realizzazione dell'obiettivo del Settore	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Realizzazione delle fasi entro i tempi prescritti (numero di fasi realizzate entro i termini/numero di fasi previste)	≥80%	50%
Realizzazione indicatori di risultato (numero prodotti realizzati/numero di prodotti finali da realizzare per singola fase)	>80%	30%
Incontri di gruppo e successiva assegnazione dei rispettivi carichi di lavoro (per singola fase)	≥ n. 1	20%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore Risorse Umane

Dirigente avv. Maria Stefania Lauria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
<p>La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3") convertito con legge n. 41/2023.</p> <p>Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1.</p> <p>Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria</p>

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Settore Risorse Umane
Dirigente avv. Maria Stefania Lauria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
<p>Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro</p>

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
<p>L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per i dipendenti assegnati all'unità organizzativa</p>

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruita dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruita da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA SETTORE PROVVEDITORATO, ECONOMATO E CONTRATTI

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore Provveditorato, Economato e Contratti

Dirigente dott. Luigi Danilo Latella

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	60%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3") convertito con legge n. 41/2023.

Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1.

Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore Provveditorato, Economato e Contratti

Dirigente dott. Luigi Danilo Latella

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	40%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per i dipendenti assegnati all'unità organizzativa

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruite dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruite da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA SETTORE TECNICO

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Settore Tecnico
Dirigente arch. Gianmarco Plastino

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Costituzione dell'elenco di professionisti per gli affidamenti di contratti relativi ai servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.	50%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
<p>Il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 entrato in vigore il 1° aprile 2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", prevede all'art. 50 che l'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi, e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea può avvenire tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affidamento diretto di operatori economici, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; • procedura negoziata, previa consultazione di operatori economici individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici istituiti dalla stazione appaltante. nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice. <p>È necessario, pertanto, provvedere all'istituzione di un elenco dei professionisti qualificati per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico-amministrativo e statico ed altre prestazioni di natura tecnica nell'ambito di appalti pubblici, la cui prestazione abbia importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria per le forniture e servizi, fissata attualmente in euro 221.000,00.</p> <p>La costituzione di tale elenco rappresenta lo strumento idoneo a garantire il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D.lgs. n. 36/2023 ed in particolare il principio di proporzionalità e dei principi comunitari e nazionali di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, coniugandoli con le necessarie esigenze di semplificazione e speditezza.</p> <p>L'elenco potrà essere utilizzato da questa Amministrazione come strumento di identificazione degli operatori economici qualificati a svolgere i servizi di architettura e ingegneria nell'ambito degli importi indicati nell'art. 50</p>

del D.lgs. n. 36/2023 e, comunque, ogniqualvolta vi siano i presupposti per ricorrere all'affidamento diretto ovvero all'esperimento di gara a procedura negoziata.

Nel presente obiettivo è prevista una fase di studio della normativa vigente e di analisi e confronto su avvisi di istituzione di elenchi di professionisti già adottati presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Successivamente sarà avviata una fase di approfondimento sulle apposite funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma TuttoGare, in uso a questo Settore, al fine di gestire la costituzione, mediante l'avviso, dell'elenco dei professionisti.

In esito alla fase di studio si procederà a predisporre l'avviso per la costituzione dell'elenco con i relativi allegati (fac-simile domanda di iscrizione all'elenco, dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti e dell'assenza delle cause di esclusione previste agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023) approvando tali atti con determinazione dello scrivente.

In tale fase si procederà a stabilire le modalità di aggiornamento dell'elenco, che ai sensi dell'allegato II.1 del D.lgs. 36/2023 è istituito in "modalità aperta" e i requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione dei professionisti da invitare, le categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo.

Si procederà, quindi, alla pubblicazione dell'avviso sulla piattaforma telematica TuttoGare, stabilendo un termine per l'invio della domanda di iscrizione e della relativa documentazione.

Scaduto il termine, verrà eseguita una istruttoria delle istanze pervenute riservandosi la facoltà, ove necessario, di richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti in merito alla domanda presentata.

A conclusione delle predette attività si provvederà alla predisposizione dell'elenco dei professionisti e all'approvazione dello stesso con determinazione di questo Settore. L'elenco sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Consiglio regionale della Calabria.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi e studio della normativa vigente e degli avvisi di istituzione di elenchi di professionisti già adottati presso altre Pubbliche Amministrazioni.	01/01/2024	29/02/2024
Predisposizione dell'avviso e dei relativi allegati, adozione della determinazione di approvazione	01/03/2024	30/06/2024
Pubblicazione dell'avviso su piattaforma TuttoGare e apertura dei termini per la ricezione delle istanze	01/07/2024	31/07/2024
Istruttoria delle istanze pervenute con eventuali richieste di integrazione e chiarimenti	01/08/2024	30/11/2024
Adozione della determinazione di approvazione dell'elenco	01/12/2024	15/12/2024
Pubblicazione dell'elenco sul sito web istituzionale	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Relazione riepilogativa delle fasi 1 e 2	SI	35%
Relazione sullo svolgimento della procedura di istituzione dell'elenco sulla piattaforma TuttoGare, comprese le attività istruttorie eventualmente eseguite	SI	50%
Adozione della determinazione di approvazione dell'elenco	SI	5%
Pubblicazione dell'elenco sul sito web istituzionale	SI	10%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Settore Tecnico
Dirigente arch. Gianmarco Plastino

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	40%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3") convertito con legge n. 41/2023.
 Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1.
 Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa Settore Tecnico
Dirigente arch. Gianmarco Plastino

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per dipendenti assegnati all'unità organizzativa

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruite dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruite da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA SETTORE INFORMATICO E FLUSSI INFORMATIVI

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa Settore Informatico e Flussi Informativi

Dirigente dott. Angelo Daniele Scopelliti

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Progettazione di un repository documentale in cloud con accesso tramite autenticazione forte a due fattori	60%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire l'efficiamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo mira a progettare la realizzazione di un repository documentale per consentire ad ogni unità organizzativa del Consiglio regionale di disporre di un proprio spazio cloud, alternativo (e, successivamente sostitutivo) alle attuali cartelle condivise dai file server. I vantaggi di tale progetto sono numerosi, tra cui, non esaustivamente:

- possibilità di accedere al repository documentale da qualunque dispositivo, anche mobile, e da qualunque luogo, a differenza di quanto avviene oggi con le cartelle condivise;
- potenziamento della sicurezza informatica tramite l'utilizzo dell'autenticazione a due fattori.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi dei requisiti	01/01/2024	15/03/2024
Progettazione del sistema	16/03/2024	30/06/2024
Verifica stato di avanzamento dell'attività di implementazione ⁶ e rispondenza al progetto	01/07/2024	31/10/2024
Test e rilascio definitivo	01/11/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Redazione progetto	Sì	100%

⁶ Attività oggetto di altro obiettivo individuale assegnato ad un dipendente incaricato di Elevata Qualificazione

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE*Struttura amministrativa Settore Informatico e Flussi Informativi***Dirigente dott. Angelo Daniele Scopelliti**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con legge n. 41/2023.

Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1.

Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE*Struttura amministrativa Settore Informatico e Flussi Informativi***Dirigente dott. Angelo Daniele Scopelliti**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per i dipendenti assegnati all'unità organizzativa

FASI DELL'OBBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruite dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruite da tutti i dipendenti	24	70%

STRUTTURA AMMINISTRATIVA CO.RE.COM.

OBBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa CO.RE.COM.
Dirigente dott. Maurizio Priolo

N.	TITOLO OBBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Rafforzamento della Qualità dei Servizi Offerti dal CORECOM e Sviluppo di Nuove Competenze Digitali in un contesto di Learning Organization	60%

COLLEGATO ALL'OBBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo in questione è principalmente connesso all'obiettivo generale n. 4, il quale mira a generare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscenza e garantendo piena accessibilità a tutte le attività dell'Ente. Inoltre, si interseca con gli obiettivi generali n. 2 e 3, poiché si propone di potenziare le risorse umane attraverso l'implementazione di metodologie innovative nel campo della formazione digitale e della sicurezza online.

DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO

L'obiettivo individuale del CORECOM Calabria mira a realizzare un modello di gestione organizzativo incentrato sulla delega, rispondendo efficacemente alle necessità emergenti dal contesto normativo e operativo attuale. Tale esigenza deriva principalmente dalle nuove disposizioni legislative (l.r. n. 52 del 2022) e dalle direttive di AGCOM e del Garante per la Privacy, che hanno ampliato il quadro funzionale e relazionale del CORECOM, toccando temi come la media education e la tutela della privacy.

Il modello di gestione proposto, fondato sui principi della learning organization, leadership situazionale e stakeholder engagement, è essenziale per garantire risposte pronte ed efficaci ai cambiamenti continui nel settore delle comunicazioni. Questo approccio, che promuove flessibilità ed efficienza gestionale, è cruciale per il CORECOM Calabria nell'affrontare le sfide del contesto normativo e operativo attuale, come delineato dagli atti generali di programmazione del Consiglio regionale della Calabria.

All'interno del programma di attività per il 2024 (delibera del Consiglio Regionale n. 233/2023), l'obiettivo supporta l'espansione delle funzioni e delle aree di intervento del CORECOM, con una particolare attenzione all'alfabetizzazione digitale e mediatica. L'adozione della Carta dei Servizi, frutto della performance 2023 e orientata verso il total quality management, richiede un approccio gestionale che enfatizzi trasparenza, responsabilità e qualità.

Il rafforzamento del controllo direzionale, inteso come guida strategica e tattica, è fondamentale per allineare le iniziative e la gestione operativa del personale CORECOM agli obiettivi e standard di qualità definiti negli atti di programmazione dell'Ente.

Il percorso verso l'obiettivo inizia con il conferimento di incarichi di elevata qualificazione secondo un principio di rotazione completa e continua con la definizione di obiettivi di settore e individuali legati alle deleghe assegnate. L'implementazione di dispositivi di servizio, il monitoraggio periodico degli obiettivi intermedi e il rafforzamento delle competenze digitali e mediatiche del personale, mirano a stimolare un ambiente organizzativo incline al miglioramento continuo e all'innovazione, in linea con i principi della learning organization.

FASI DELL'OBBIETTIVO	DAL	AL
----------------------	-----	----

Assegnazione di Responsabilità tramite Dispositivi e Ordini di Servizio: Adozione di dispositivi e ordini di servizio che stabiliscono chiaramente le responsabilità di ufficio, quelle di procedimento e di delega per i rapporti interni ed esterni. <i>Output:</i> suggerimenti e osservazioni sui contenuti dei dispositivi	1/1/2024	31/03/2024
Validazione dei Report sugli Obiettivi Individuali: Controllo e analisi dei report prodotti dal personale, valutati secondo criteri di completezza e qualità della produzione. <i>Output:</i> linee di indirizzo per la redazione di report di qualità.	01/03/2024	31/12/2024
Follow-up sulle Attività Formative: Realizzazione di incontri periodici per valutare l'efficacia delle attività formative, in particolare quelle focalizzate sullo sviluppo delle competenze digitali e sull'uso dell'intelligenza artificiale. <i>Output:</i> incontri di follow up su competenze digitali e utilizzo AI	1/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Valutazione dei suggerimenti e delle osservazioni del personale riguardo alla chiarezza delle loro responsabilità e ruoli (Numero di suggerimenti e osservazioni ricevute/numero di suggerimenti e osservazioni valutate)	≥ 50%	50%
N° Linee di indirizzo / N° Report obiettivi individuali	80%	40%
Numero incontri di follow up almeno sei incontri	≥ 6	10%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE

Struttura amministrativa CO.RE.COM.

Dirigente dott. Maurizio Priolo

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
2	Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	30%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
La riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni rappresenta una delle riforme abilitanti del PNRR, la cui attuazione è stata rimessa all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con legge n. 41/2023. Su di essa, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le prime indicazioni operative, contenute nella Circolare del 3 gennaio 2024, n. 1. Scopo del presente obiettivo è di monitorare i tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture affinché queste ultime siano pagate tempestivamente dal competente Settore Bilancio e Ragioneria.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Monitoraggio tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	01/01/2024	15/12/2024
Monitoraggio delle fatture rimaste non liquidate per inadempimenti, nonché quelle pervenute entro il 31/12/2024.	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero medio di giorni, dalla data di trasmissione della fattura da parte del Settore Bilancio e Ragioneria, entro cui si adottano gli atti di liquidazione	20	100%

OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Struttura amministrativa CO.RE.COM.
Dirigente dott. Maurizio Priolo

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
3	Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	10%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
L'obiettivo si propone di promuovere un'adequata partecipazione all'attività di formazione per lo scrivente e per dipendenti assegnati all'unità organizzativa.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Partecipazione all'attività di formazione da parte dello scrivente	01/01/2024	31/12/2024
Monitoraggio della partecipazione all'attività di formazione da parte dei dipendenti	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Numero minimo di ore di formazione fruite dal dirigente	24	30%
Numero minimo di ore di formazione fruite da tutti i dipendenti	24	70%

RPTC
SCHEDA OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
RPTC avv. Dina Cristiani

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Monitoraggio dell'attività svolta dall'Amministrazione in merito all'adozione delle misure necessarie alla riduzione del rischio corruttivo- Coordinamento attività realizzazione regolamento del whistleblowing	100%

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Il presente obiettivo si propone di migliorare la diffusione della cultura della legalità all'interno dell'Ente, incrementando e migliorando gli strumenti di intervento già previsti nell'ambito del PIAO- Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza- al fine di ridurre al massimo il rischio corruttivo. Tutto ciò, attraverso il monitoraggio sull'individuazione da parte dell'Amministrazione degli strumenti e delle misure idonee a garantire la prevenzione del rischio corruttivo.
Obiettivo generale n. 4 "Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione."

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
<p>Monitoraggio dell'attività svolta dall'Amministrazione in merito all'adozione delle misure necessarie alla riduzione del rischio corruttivo: in particolare, il presente obiettivo si propone di offrire un contributo fattivo al miglioramento del sistema di prevenzione della corruzione mediante un'azione di verifica degli strumenti in atto e l'individuazione di quelli eventualmente ancora da applicare o da adottare.</p> <p>Inoltre, in considerazione della necessità di provvedere in alcuni settori all'implementazione di determinate misure, vista anche la recente approvazione del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che ha introdotto importanti novità in materia whistleblowing, il presente obiettivo si propone di supervisionare le attività sottese al raggiungimento di un'azione concreta consistente nella regolamentazione della procedura della segnalazione degli illeciti da parte dei dipendenti.</p> <p>Anche ANAC, al fine di assicurare l'efficace attuazione del disposto normativo, ha adottato una nuova delibera, la n. 311 del 12 luglio 2023, con la quale vengono forniti indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tener conto per i propri canali e modelli organizzativi interni.</p> <p>Proprio alla luce di queste importanti novità, pertanto, il presente obiettivo vuole offrire un contributo concreto contribuendo alla realizzazione di un disciplinare del <i>whistleblower</i> attuale ed in linea con la normativa, in grado di regolamentare, sia con riferimento ai segnalanti che alle misure di protezione nei loro riguardi, il trattamento delle segnalazioni pervenute al RPCT.</p>

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi dello stato di fatto sulle misure anticorruptive in atto presso l'Ente	01/01/2024	30/06/2024
Realizzazione di un report con la segnalazione di eventuali attività necessarie al miglioramento dell'azione dell'Amministrazione	01/07/2024	30/10/2024
Attività di supervisione finalizzata alla realizzazione di una bozza di regolamento del <i>whistleblowing</i>	01/01/2024	31/12/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Report di rilevazione delle misure in atto per la riduzione del rischio corruttivo	SI	50,00 %
Regolamento del <i>whistleblowing</i>	SI	50,00%

CAPO DI GABINETTO
OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE
Dott. Domenico Macrì

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO INDIVIDUALE	PESO
1	Predisposizione e approvazione di un disciplinare per la gestione delle attività istruttorie conseguenti alla concessione di patrocini e contributi da parte della Presidenza del Consiglio volto al miglioramento della gestione del processo per la parte di competenza dell'Ufficio di Gabinetto.	100 %

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
La Presidenza del Consiglio regionale della Calabria concede patrocini e contributi, per la realizzazione di iniziative istituzionali e culturali a carattere locale, regionale, nazionale o internazionale, quali eventi, convegni, mostre, rassegne e altre manifestazioni pubbliche di particolare valore culturale, scientifico, sociale, educativo, ambientale, promosse da soggetti pubblici e privati, in linea con le finalità istituzionali dell'Ente.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'Ufficio di gabinetto è tenuto a verificare la completezza e la conformità della rendicontazione pervenuta da parte dei soggetti beneficiari e può richiedere un'integrazione della documentazione pervenuta.

L'erogazione del contributo concesso è subordinata alla realizzazione dell'evento in modo conforme a quello programmato e alla puntuale rendicontazione delle spese sostenute.

L'Ufficio di gabinetto svolge tutte le attività istruttorie connesse all'acquisizione e all'esame della documentazione inviata dai beneficiari dei contributi concessi dalla Presidenza del Consiglio e provvede alla trasmissione della stessa al Provveditore o all'Economo che, previo controllo, effettuano la liquidazione.

Scopo del presente obiettivo è quello di monitorare le modalità e i tempi medi attualmente impiegati per gestire la parte di competenza del processo descritto e rilevare eventuali criticità o margini di miglioramento nella gestione dello stesso. All'esito della predetta rilevazione delle criticità verrà redatto un disciplinare volto al miglioramento della gestione del processo per la parte di competenza dell'Ufficio di Gabinetto e finalizzato anche all'eventuale abbattimento delle tempistiche connesse alla gestione delle attività istruttorie conseguenti alla concessione di patrocini e contributi da parte della Presidenza del Consiglio. Il predetto disciplinare sarà successivamente approvato dall'Ufficio di Presidenza.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Valutazione delle modalità e dei tempi del processo relativo alle attività istruttorie di competenza dell'Ufficio di Gabinetto connesse all'acquisizione e all'esame della documentazione inviata dai beneficiari dei contributi concessi dalla Presidenza del Consiglio	01/01/2024	30/06/2024
Monitoraggio e rilevazione dei tempi medi intercorsi nel 2023 tra la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario e il completamento dell'istruttoria finalizzata alla trasmissione al Settore competente per la liquidazione del contributo	01/07/2024	31/08/2024
Rilevazione di eventuali criticità o margini di miglioramento nella gestione del processo	01/09/2024	30/09/2024

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Predisposizione di un disciplinare per la gestione delle attività istruttorie conseguenti alla concessione di patrocini e contributi da parte della Presidenza del Consiglio per la realizzazione di iniziative istituzionali e culturali a carattere locale, regionale, nazionale o internazionale, quali eventi, convegni, mostre, rassegne e altre manifestazioni pubbliche di particolare valore culturale, scientifico, sociale, educativo, ambientale, promosse da soggetti pubblici e privati, in linea con le finalità istituzionali dell'Ente.	Sì	50%
Approvazione del disciplinare per la gestione delle attività istruttorie conseguenti alla concessione di patrocini e contributi da parte della Presidenza del Consiglio da parte della Presidenza del Consiglio	Sì	50%

PROGETTO OBIETTIVO

N.	TITOLO PROGETTO OBIETTIVO
1	Proseguimento delle attività di digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del Consiglio regionale e nei fondi del Polo culturale "Mattia Preti" per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE	PESO%
Segretariato generale	avv. Maria Stefania Lauria	<input checked="" type="checkbox"/>	10%	100%
Direzione generale	avv. Maria Stefania Lauria		6%	100%
Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	dott. Antonio Cortellaro		6%	100%
Settore Segreteria Assemblea e Affari generali	avv. Maria Stefania Lauria		6%	100%
Settore di supporto al Controllo strategico	avv. Dina Cristiani		6%	100%
Area Processo legislativo e Assistenza giuridica	avv. Giovanni Fedele		6%	100%
Settore Commissioni Affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio	avv. Dina Cristiani		6%	100%
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e Commissioni speciali	avv. Maurizio A. Praticò		6%	100%
Settore Assistenza giuridica	dott. Antonio Cortellaro		6%	100%
Area Gestione	avv. Sergio Lazzarino		6%	100%
Settore Bilancio e Ragioneria	dott. Luigi Danilo Latella		6%	100%
Settore Risorse umane	avv. Maria Stefania Lauria		6%	100%
Settore Provveditorato, Economato e Contratti	dott. Luigi Danilo Latella		6%	100%
Settore Tecnico	arch. Gianmarco Plastino		6%	100%
Settore Informatico e Flussi informativi	dott. Angelo Daniele Scopelliti		6%	100%
Co.re.com. – Settore Assistenza organi istituzionali, affari generali e legali	dott. Maurizio Priolo		6%	100%
Il coordinamento dell'obiettivo è a cura del Segretario generale o di un suo delegato.				

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire l'efficiamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività.

Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

A prosecuzione dell'attività di digitalizzazione, già avviata negli anni precedenti, di documenti custoditi nel fondo documentale e nel fondo emeroteca del Polo culturale "Mattia Preti", al fine di garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna, anche in relazione al Piano della performance 2024-2026, per l'anno 2024, l'Ente ha deciso di procedere con le attività già intraprese, digitalizzando i volumi dei resoconti integrali delle sedute del Consiglio regionale della IV legislatura, dal 1990 a metà 1987 e, per quanto riguarda il fondo emeroteca del Polo culturale "Mattia Preti", la rivista "Archivio storico della Calabria" non più edita.

L'obiettivo prosegue sulla linea della creazione di valore pubblico mediante la promozione della conoscibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente e il miglioramento dell'accessibilità digitale, infatti, la trasformazione di documenti da cartaceo a digitale restituisce e aggiunge valore all'utente finale rendendo più efficienti i processi di gestione e di ricerca documentale e fornendo contenuti e strumenti cognitivi di vario genere che suppliscono a ciò che si perde con l'assenza della materia del bene culturale "tangibile".

La realizzazione del progetto obiettivo prevede, preliminarmente all'attività propria di digitalizzazione, la costituzione dei gruppi di lavoro, la formazione specialistica (rivolta esclusivamente al personale non assegnato al precedente progetto obiettivo) finalizzata all'acquisizione delle competenze inerenti all'utilizzo dell'apposita strumentazione e del software messi a disposizione dall'Amministrazione e la distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale ad esso assegnato.

Per quanto riguarda la conservazione e la fruibilità delle risorse documentali, poiché la rivista oggetto di digitalizzazione soggiace alla normativa sul diritto di autore, il materiale digitalizzato sarà consultabile esclusivamente dai computer della sala lettura del Polo culturale. Da tali postazioni sarà possibile, linkando sugli indici della rivista, visionare i contenuti di interesse ed estrarne copia, effettuare specifiche ricerche per parola chiave. Accedendo, inoltre, dal sito istituzionale all'apposita sezione *web* del Polo culturale (creata in attuazione del progetto obiettivo 2022 e dedicata alle riviste digitalizzate) si potrà – da remoto – usufruire di un'anteprima del contenuto della rivista attraverso la consultazione degli indici della stessa.

Anche i resoconti integrali digitalizzati, in attesa della loro collocazione nell'apposita sezione del sito del Consiglio regionale, potranno essere consultati presso le postazioni multimediali del Polo culturale. In ogni caso gli stessi saranno reperibili, unitamente agli output del presente progetto obiettivo, in Amministrazione Trasparente nella sezione appositamente creata dedicata ai risultati degli obiettivi di *Performance*.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione dei gruppi di lavoro, formazione specialistica, suddivisione del materiale selezionato per la distribuzione dei carichi di lavoro al personale.	01/01/2024	15/04/2024
Digitalizzazione del materiale individuato	16/04/2024	15/10/2024
Presentazione in PowerPoint del lavoro realizzato	16/10/2024	15/12/2024
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2024	31/12/2024

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Digitalizzazione del materiale individuato	SI	80%
Presentazione in PowerPoint del lavoro realizzato	SI	10%
Validazione da parte del dirigente di vertice	SI	10%

Si evidenzia che l'Amministrazione ha inteso prevedere, in un'ottica di pianificazione a lungo termine, che alcune attività programmate nell'ambito degli obiettivi di *performance*, vengano realizzate in un arco temporale pluriennale. Si rende, dunque, possibile effettuare un raffronto delle attività svolte nelle diverse annualità.

Nello specifico, il progetto obiettivo inserito nella sottosezione *Performance* del PIAO per l'anno 2024 costituisce una prosecuzione delle attività, già avviate con i progetti obiettivo assegnati negli anni 2022 e 2023, consistenti nella digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del Consiglio regionale e nei fondi del Polo culturale "Mattia Preti" per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna.

La programmazione del progetto obiettivo prevede l'individuazione delle risorse documentali presenti nel fondo Emeroteca del Polo culturale "Mattia Preti", nonché dei volumi contenenti i resoconti integrali delle sedute del Consiglio regionale, che devono essere digitalizzate nell'anno di riferimento.

L'Amministrazione si propone di proseguire l'attività di digitalizzazione delle risorse documentali dell'Ente per gli anni a venire.

21. Grado di raggiungimento degli obiettivi specifici, settoriali e intersettoriali, relativi all'anno 2024

Gli obiettivi specifici, intersettoriali e settoriali, e il progetto obiettivo relativi all'anno 2024, sono stati pienamente raggiunti dalle strutture del Consiglio regionale, ciascuna per la parte di competenza, come attestato dall'OIV.

Di seguito si riportano nelle tabelle i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi previsti dalla sottosezione Piano della *performance* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria.

Non sono stati rilevati scostamenti rispetto ai risultati attesi, in quanto gli obiettivi assegnati per l'anno 2024 sono stati raggiunti tutti al 100%.

Si fa presente che i risultati di performance per l'anno 2024, sono disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Performance" – "Piano della performance" del sito istituzionale dell'Ente⁷.

LINEA STRATEGICA	"Incremento del livello di efficacia ed efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate"			
OBIETTIVO GENERALE N. 1	Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni			
VALORE PUBBLICO	Incremento della qualità della produzione legislativa			
INDICATORE DI IMPATTO	Miglioramento del supporto documentale ai Consiglieri regionali e agli organi istituzionali consiliari nell'ambito dell'attività legislativa, a fini informativi e conoscitivi. Diffusione ai cittadini di elementi conoscitivi delle attività istituzionali del Consiglio. L'indicatore d'impatto è misurato attraverso la media aritmetica del grado di attuazione degli obiettivi specifici di struttura collegati all'obiettivo generale stesso.			
OBIETTIVI SPECIFICI COLLEGATI				
Titolo obiettivo	Strutture coinvolte	Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	Risultati conseguiti	Eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi
Promuovere le pari opportunità attraverso	<i>Segretariato Generale Direzione generale</i>	100%	Redazione, adozione da parte del dirigente,	

⁷ I risultati di Performance relativi all'anno 2024 sono pubblicati al seguente link:

www.consiglioregionale.calabria.it/portale/Cittadino/AmministrazioneTrasparente/performance_piano

la redazione di “Linee guida sul corretto utilizzo di un linguaggio di genere e inclusivo” nella redazione degli atti amministrativi e di tutti i documenti aventi valenza interna ed esterna.			trasmissione a tutte le UO del Consiglio regionale delle Linee guida sul corretto utilizzo di un linguaggio di genere e inclusivo	
Banca dati degli “Argomenti trattati” nei lavori delle sedute dell’Assemblea nel corso della X e XI legislatura	<i>Ufficio di Gabinetto Settore Segreteria assemblea e affari generali</i>	100%	Predisposizione e pubblicazione della Banca dati degli «Argomenti trattati» nei lavori delle sedute dell’Assemblea nel corso della X e XI Legislatura e della Presentazione della Banca dati	
Ricerca ed esame delle riserve di legge presenti nello Statuto della Regione Calabria ed elaborazione proposte di legge per gli istituti rilevanti	<i>Area Processo legislativo e Assistenza giuridica</i>	100%	Predisposizione e pubblicazione delle Schede di analisi delle riserve di legge statutaria Elaborazione e pubblicazione delle Proposte di legge sugli istituti ritenuti rilevanti	
Promozione della comunicazione interna ed esterna finalizzata a favorire la conoscibilità dei provvedimenti normativi delle Commissioni consiliari e l’interazione con i cittadini.	<i>Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio Settore Commissione Bilancio, Programmazione Economica, Attività Produttive, Affari Ue e Commissioni Speciali</i>	100%	Elaborazione e pubblicazione di: - Report dei post su Facebook e i like relativi - Prospetto riepilogativo schede di sintesi	
Analisi del regolamento per il funzionamento dell’Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio regionale della Calabria, approvato con delibera U.P. n 40 del 16 giugno 2022, con le novità	<i>Settore di Supporto al Controllo Strategico</i>	100%	Redazione e pubblicazione del Regolamento per la nomina e il funzionamento dell’Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale	

normative, al fine di individuare eventuali interventi di adeguamento e di revisione.			della Calabria (approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 83 del 13 novembre 2024)	
Monitoraggio dello stato attuativo delle leggi regionali. Anni 2016/2020.	<i>Settore Assistenza giuridica</i>	100%	Ripubblicazione delle leggi approvate negli anni di riferimento con attivazione dei link ipertestuali o con la relativa annotazione.	

LINEA STRATEGICA	"Incremento del livello di efficacia ed efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate"			
OBIETTIVO GENERALE N. 2	Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro			
VALORE PUBBLICO	Migliorare il livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative			
INDICATORE DI IMPATTO	Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento del livello di benessere organizzativo all'interno dell'Ente. Ottimizzazione delle procedure e delle tempistiche di svolgimento dei processi di competenza dell'ente e miglioramento dei servizi offerti agli stakeholder. L'indicatore d'impatto è misurato attraverso la media aritmetica del grado di attuazione degli obiettivi specifici di struttura collegati all'obiettivo generale stesso.			
OBIETTIVI SPECIFICI COLLEGATI				
Titolo obiettivo	Strutture coinvolte	Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	Risultati conseguiti	Eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi
Promuovere le pari opportunità attraverso la redazione di "Linee guida sul corretto utilizzo di un linguaggio di genere e inclusivo" nella redazione degli atti amministrativi e di tutti i documenti aventi valenza interna ed esterna.	<i>Segretariato Generale Direzione generale</i>	100%	Redazione, adozione da parte del dirigente, trasmissione a tutte le UO del Consiglio regionale delle Linee guida sul corretto utilizzo di un linguaggio di genere e inclusivo	
Redazione Regolamento di attuazione delle disposizioni di cui ai Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale d'Area dirigenziale e del Comparto Funzioni locali, disciplinanti l'assunzione a carico del Consiglio regionale degli oneri per spese legali derivanti da giudizi per responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile, promossi nei confronti di dirigenti e dipendenti, in conseguenza di fatti avvenuti o atti posti in essere in dipendenza e a causa dell'espletamento del servizio.	<i>Segretariato Generale Direzione generale</i>	100%	Predisposizione report normativo-giurisprudenziale e redazione e pubblicazione del Regolamento per la disciplina dell'assunzione, a carico del Consiglio regionale della Calabria, degli oneri di rimborso delle spese legali e peritali relativi a giudizi per responsabilità civile, penale e amministrativa-contabile promossi nei confronti di dipendenti in conseguenza di fatti o atti connessi con	

			<u>l'espletamento del servizio</u> (approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 101 del 24 dicembre 2024)	
Predisposizione di un disciplinare per l'affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria.	<i>Area Gestione Settore Provveditorato Economato e Contratti Settore Tecnico</i>	100%	Redazione, adozione e pubblicazione del <u>Disciplinare per l'affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria</u>	
Predisposizione di un vademecum sulle problematiche afferenti le fasi della liquidazione amministrativo-contabile della spesa del Consiglio regionale.	<i>Settore Bilancio e Ragioneria</i>	100%	Redazione, adozione e pubblicazione del <u>Vademecum sulle problematiche afferenti le fasi della liquidazione amministrativo-contabile della spesa del Consiglio regionale</u>	
Disciplinare per il rimborso delle spese di missione del personale del Consiglio regionale della Calabria	<i>Settore Risorse umane</i>	100%	Redazione, adozione e pubblicazione <u>Disciplinare per il rimborso delle spese di missione del personale del Consiglio regionale della Calabria.</u>	
Banca dati degli "Argomenti trattati" nei lavori delle sedute dell'Assemblea nel corso della X e XI legislatura	<i>Ufficio di Gabinetto Settore Segreteria assemblea e affari generali</i>	100%	Predisposizione e pubblicazione della <u>Banca dati degli «Argomenti trattati» nei lavori delle sedute dell'Assemblea nel corso della X e XI Legislatura</u> e della <u>Presentazione</u> della Banca dati	

LINEA STRATEGICA	"Incremento del livello di efficacia ed efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate"			
OBIETTIVO GENERALE N. 3	Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire l'efficientamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività			
VALORE PUBBLICO	Ottimizzazione delle attività amministrativa attraverso l'implementazione della digitalizzazione delle procedure gestionali garantendo all'utente finale la possibilità di una maggiore accessibilità alle attività e agli strumenti offerti dall'ente			
INDICATORE DI IMPATTO	Monitoraggio del grado di miglioramento del livello di efficienza procedimentale e della qualità del servizio erogato a seguito della digitalizzazione; verifica dello snellimento e velocizzazione delle procedure. L'indicatore d'impatto è misurato attraverso la media aritmetica del grado di attuazione degli obiettivi specifici di struttura collegati all'obiettivo generale stesso.			
OBIETTIVI SPECIFICI COLLEGATI				
Titolo obiettivo	Strutture coinvolte	Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	Risultati conseguiti	Eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi
Potenziamento dell'efficacia e l'efficienza lavorativa attraverso la realizzazione di una guida operativa agli strumenti di software collaboration in dotazione all'Ente	<i>Area Gestione Settore Informatico e Flussi informativi</i>	100%	Realizzazione Guida operativa agli strumenti di software collaboration di Microsoft in dotazione all'Ente	
Prosecuzione delle attività di digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del Consiglio regionale e nei fondi del Polo culturale "Mattia Preti" per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna (progetto obiettivo)	<i>Segretariato generale Direzione generale Settore Segreteria Ufficio di Presidenza Settore Segreteria Assemblea e Affari generali Settore di supporto al Controllo strategico Area Processo legislativo e Assistenza giuridica Settore Commissioni Affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e Commissioni speciali Settore Assistenza giuridica Area Gestione</i>	100%	Digitalizzazione del materiale individuato e Presentazione in PowerPoint del lavoro realizzato	

	<i>Settore Bilancio e Ragioneria</i> <i>Settore Risorse umane</i> <i>Settore Provveditorato, Economato e Contratti</i> <i>Settore Tecnico</i> <i>Settore Informatico e Flussi informativi</i> <i>Co.re.com. – Settore Assistenza organi istituzionali, affari generali e legali</i>			
--	--	--	--	--

LINEA STRATEGICA	"Incremento del livello di efficacia ed efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate"			
OBIETTIVO GENERALE N. 4	Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione			
VALORE PUBBLICO	Miglioramento dell'accessibilità fisica e digitale con conseguente rafforzamento dei livelli di trasparenza			
INDICATORE DI IMPATTO	Monitoraggio e misurazione del grado di soddisfazione degli utenti esterni e interni rispetto al grado di accessibilità agli atti e ai dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. L'indicatore d'impatto è misurato attraverso la media aritmetica del grado di attuazione degli obiettivi specifici di struttura collegati all'obiettivo generale stesso.			
OBIETTIVI SPECIFICI COLLEGATI				
Titolo obiettivo	Strutture coinvolte	Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	Risultati conseguiti	Eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi
Prosecuzione delle attività di digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del Consiglio regionale e nei fondi del Polo culturale "Mattia Preti" per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna (progetto obiettivo)	<i>Segretariato generale Direzione generale Settore Segreteria Ufficio di Presidenza Settore Segreteria Assemblea e Affari generali Settore di supporto al Controllo strategico Area Processo legislativo e Assistenza giuridica Settore Commissioni Affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e Commissioni speciali Settore Assistenza giuridica Area Gestione Settore Bilancio e Ragioneria Settore Risorse umane Settore Provveditorato, Economato e Contratti Settore Tecnico Settore Informatico e Flussi informativi Co.re.com. – Settore Assistenza organi istituzionali, affari generali e legali</i>	100%	Digitalizzazione del materiale individuato e <u>Presentazione</u> in PowerPoint del lavoro realizzato	
Realizzazione di un Albo delle nomine e designazioni conferite dagli	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	100%	Progettazione, realizzazione e pubblicazione della struttura	

organi politici del Consiglio regionale.			dell' Albo delle nomine e designazioni conferite dagli organi politici del Consiglio regionale, realizzazione dello stesso mediante inserimento dei dati, pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale	
Effetti delle strategie algoritmiche dei social network sul pluralismo dell'informazione: strumenti di tutela per i minori e azioni per accrescere il pensiero critico e favorire la diversità di opinioni	CO.RE.COM.	100%	Incontri con gli Stakeholders, indagini sull'utilizzo dei social media da parte dei giovani, raggiungimento del target prefissato con riguardo al tasso di risposta e alla qualità dei dati dell'indagine, analisi dei dati, stesura del report di analisi e di un testo di bando di concorso, pubblicazione dei risultati: Effetti delle strategie algoritmiche dei social network sul pluralismo dell'informazione: strumenti di tutela per i minori e azioni per accrescere il pensiero critico e favorire la diversità di opinioni.	

22. Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali relativi all'anno 2024

Gli obiettivi individuali assegnati al Segretario generale, al Direttore generale, ai Dirigenti di Area e di Settore, relativi all'anno 2024, sono stati pienamente raggiunti, come attestato dall'OIV.

Non sono stati rilevati scostamenti rispetto ai risultati attesi, in quanto gli obiettivi assegnati per l'anno 2024 sono stati raggiunti tutti al 100%.

Titolo obiettivo	Soggetto/i coinvolto/i	Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo
Riduzione tempi di pagamento delle fatture passive	<i>Direttore generale</i> <i>Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria</i>	100%
Riduzione tempi di adozione degli atti di liquidazione delle fatture passive	<i>Segretario generale</i> <i>Dirigente dell'Area Processo legislativo e Assistenza giuridica</i> <i>Dirigente dell'Area Gestione</i> <i>Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza</i> <i>Dirigente del Settore Segreteria Assemblea ed affari generali</i> <i>Dirigente del Settore di supporto al controllo strategico</i> <i>Dirigente del Settore Commissioni affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio</i> <i>Dirigente del Settore Assistenza giuridica</i> <i>Dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti</i> <i>Dirigente del Settore Risorse Umane</i> <i>Dirigente del Settore Tecnico</i> <i>Dirigente del Settore Informatico e flussi informativi</i>	100%

	<i>Dirigente del CO.RE.COM.</i>	
Potenziamento della formazione e sviluppo del capitale umano	<i>Segretario generale</i> <i>Direttore generale</i> <i>Dirigente dell'Area Processo legislativo e Assistenza giuridica</i> <i>Dirigente dell'Area Gestione</i> <i>Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza</i> <i>Dirigente del Settore Segreteria Assemblea ed affari generali</i> <i>Dirigente del Settore di supporto al controllo strategico</i> <i>Dirigente del Settore Commissioni affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio</i> <i>Dirigente del Settore Assistenza giuridica</i> <i>Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria</i> <i>Dirigente del Settore Risorse Umane</i> <i>Dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti</i> <i>Dirigente del Settore Tecnico</i> <i>Dirigente del Settore Informatico e flussi informativi</i> <i>Dirigente del CO.RE.COM.</i>	100%
Coordinamento obiettivo sulla realizzazione di una "Indagine conoscitiva di Customer satisfaction sull'utilizzo dei servizi offerti attraverso l'elaborazione e la somministrazione agli utenti esterni e interni del Consiglio regionale, di un questionario specifico	<i>Segretario generale</i>	100%

mediante il quale contribuire al miglioramento e al potenziamento dell'attività svolta."		
Ricerca ed esame delle riserve di legge presenti nello Statuto della Regione Calabria ed elaborazione proposte di legge per gli istituti rilevanti	<i>Dirigente dell'Area Processo legislativo e Assistenza giuridica</i>	100%
Apposizione del visto di conformità entro 2 (due) giorni lavorativi dalla trasmissione all'Area Gestione delle determinazioni dirigenziali assunte dai dirigenti delle strutture organizzative sotto ordinate.	<i>Dirigente dell'Area Gestione</i>	100%
Realizzazione di linee di indirizzo sulle modalità di effettuazione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445	<i>Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza</i>	100%
Coordinamento dell'obiettivo intersettoriale relativo alla creazione di una "Banca dati degli argomenti trattati nei lavori delle sedute dell'Assemblea nel corso della X e XI legislatura"	<i>Dirigente del Settore Segreteria Assemblea ed affari generali</i>	100%
Realizzazione di iniziative volte alla divulgazione delle novità legislative in materia di performance e trasparenza	<i>Dirigente del Settore di supporto al controllo strategico</i>	100%
Analisi qualitativa e valutativa delle "schede di sintesi" elaborate dal personale del Settore Commissioni Commissioni, Affari Istituzionali Riforme, Sanità, attività Sociali, Culturali e Formative, Ambiente e	<i>Dirigente del Settore Commissioni affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio</i>	100%

Territorio, finalizzata anche alla verifica della fruibilità del prodotto da parte degli stakeholder interni ed esterni.		
Supervisione della rassegna trimestrale della giurisprudenza costituzionale	<i>Dirigente del Settore Assistenza giuridica</i>	100%
Coordinamento obiettivo settoriale sull'elaborazione di un "Disciplinare per il rimborso delle spese di missione del personale del Consiglio regionale della Calabria"	<i>Dirigente del Settore Risorse Umane</i>	100%
Costituzione dell'elenco di professionisti per gli affidamenti di contratti relativi ai servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.	<i>Dirigente del Settore Tecnico</i>	100%
Progettazione di un repository documentale in cloud con accesso tramite autenticazione forte a due fattori	<i>Dirigente del Settore Informatico e flussi informativi</i>	100%
Rafforzamento della Qualità dei Servizi Offerti dal CORECOM e Sviluppo di Nuove Competenze Digitali in un contesto di Learning Organization	<i>Dirigente del CO.RE.COM.</i>	100%
Monitoraggio dell'attività svolta dall'Amministrazione in merito all'adozione delle misure necessarie alla riduzione del rischio corruttivo- Coordinamento attività realizzazione regolamento del whistleblowing	<i>RPCT</i>	100%
Predisposizione e approvazione di un disciplinare per la gestione delle attività istruttorie conseguenti alla concessione di patrocini e contributi da parte della	<i>Capo di Gabinetto</i>	100%

Presidenza del Consiglio volto al miglioramento della gestione del processo per la parte di competenza dell'Ufficio di Gabinetto.		
---	--	--

Si rileva, altresì, che gli obiettivi individuali assegnati ai funzionari incaricati di Elevata Qualificazione, relativi all'anno 2024, sono stati pienamente conseguiti.